



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

"P. SAVI" - VITERBO

VTIS014004

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola "P. SAVI" - VITERBO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **25/10/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **9882** del **12/09/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **15/01/2024** con delibera n. 15*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 10** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 12** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 13** Aspetti generali
- 15** Priorità desunte dal RAV
- 17** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 19** Piano di miglioramento
- 35** Principali elementi di innovazione
- 38** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 41** Aspetti generali
- 43** Traguardi attesi in uscita
- 61** Insegnamenti e quadri orario
- 65** Curricolo di Istituto
- 82** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 84** Moduli di orientamento formativo
- 96** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 104** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 155** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 163** Attività previste in relazione al PNSD
- 172** Valutazione degli apprendimenti
- 183** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 190** Aspetti generali
- 191** Modello organizzativo
- 203** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 205** Reti e Convenzioni attivate
- 208** Piano di formazione del personale docente
- 213** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto d'Istruzione Superiore "Paolo Savi" è ordinato in Istituto Tecnico Economico, Istituto Professionale Odontotecnico e Liceo Scientifico.

Da quando nasce, nel 1872, costituisce un riferimento istituzionale per la città e la provincia. La sede centrale è ubicata nello storico edificio di viale Raniero Capocci di Viterbo e dal 2022 ha acquisito il Liceo Scientifico di Tuscania.

L'organizzazione didattica dell'IIS "Paolo Savi" offre due indirizzi di Tecnico Economico, ossia Turismo e Amministrazione, Finanza e Marketing, con le articolazioni Sistemi Informativi Aziendali e Relazioni Internazionali per il Marketing; l'indirizzo Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: Odontotecnico per l'Istituto Professionale; un indirizzo tradizionale e l'opzione Scienze applicate per il Liceo Scientifico.

Al corso in orario diurno è affiancato il Corso serale di istruzione per adulti, articolazione Sistemi Informativi Aziendali.

Popolazione scolastica

Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti è di livello medio e non ci sono alunni che provengono da situazioni particolarmente svantaggiate. La scuola riesce a predisporre attività partendo da un livello culturale e sociale abbastanza omogeneo. Le famiglie seguono il percorso formativo degli alunni e collaborano con la scuola. L'incidenza degli alunni con cittadinanza non italiana (12,1%) è di poco superiore alla media nazionale e in linea con la media regionale e provinciale. Il contesto economico del territorio attiene ai settori primario, secondario e terziario, per cui la maggior parte delle famiglie sono occupate nella piccola e media impresa.

Territorio e capitale sociale

Il territorio è caratterizzato da una forte vocazione agricola, commerciale e artigianale, particolarmente adatta alle caratteristiche del percorso di studi della scuola. La presenza di Enti pubblici e privati, di associazioni e di liberi professionisti offre un'ampia offerta di inserimento degli



studenti nei percorsi formativi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO). Inoltre, la ricchezza storico-artistica di Viterbo, Tuscania e provincia permette un collegamento tra il percorso di studi e il contesto territoriale. Con l'Università della Tuscia si è instaurato negli anni un efficace rapporto di continuità e collaborazione in progetti specifici che vedono gli studenti come parte attiva. Le attività di orientamento in uscita favoriscono una scelta consapevole del percorso universitario da parte degli studenti dell'Istituto. Un accordo di programma consente inoltre il riconoscimento da parte dell'Università di crediti (CFU) acquisiti durante il percorso scolastico. Anche banche, fondazioni, ordini professionali e associazioni di categoria sostengono la scuola con l'organizzazione di stage, progetti e contributi. I plessi scolastici sono ben collegati ai vari centri della provincia attraverso servizi autobus e ferroviari.

Risorse economiche e materiali

La scuola può contare su strutture solide e funzionali. L'edificio della sede di Viterbo nasce come scuola, per questo è dotato di spazi appropriati: ampi corridoi, aule illuminate, una grande palestra, spazi esterni, parcheggio interno, aule laboratorio con strumentazioni aggiornate. Inoltre, la scuola è dotata di un'Aula magna con 100 posti, computer, videoproiettore e impianto di amplificazione. L'edificio ha linea internet LAN e WI-FI. Nell'ufficio di presidenza c'è un impianto audio collegato a tutti gli ambienti della scuola. Tutto il personale di segreteria ha una propria postazione informatica. La palestra è un vero palazzetto con tribune e spazi attrezzati. E' attivo un ascensore. Si evidenzia la collocazione logistica della scuola, situata in prossimità del centro della città e vicina alle fermate degli autobus e della stazione ferroviaria.

Il Liceo Scientifico "Galileo Galilei" di Tuscania è situato nel centro storico della cittadina viterbese, all'interno del Palazzo del Governatore, una struttura del 1488 che ha il suo ingresso principale su piazza Mazzini. L'edificio, che ospita il liceo dal 1977, è stato ristrutturato nel corso degli anni: i diversi interventi sono stati finalizzati a migliorare la sicurezza e la funzionalità degli spazi. Tutte le aule sono dotate di LIM interattive utilizzate per la didattica multimediale e sono state abbellite con murali che riproducono opere di arte contemporanea, in seguito al progetto "Parlare ai muri" condiviso tra studenti e docenti; l'aula di informatica è dotata di 25 postazioni con collegamento a



internet; la biblioteca dedicata a Paolo Fornai è stata arricchita da centinaia di volumi e decorata nel 2020; il laboratorio di fisica e scienze della Terra "Pierfrancesco Pantalissi" vanta un ricco set di materiali e strumenti per gli esperimenti; il laboratorio per l'inclusione è utilizzato per le attività di sostegno e recupero.

Le numerose apparecchiature informatiche vengono costantemente aggiornate. Il rinnovo degli strumenti digitali in dotazione, nonché la fornitura di arredi più funzionali ad una didattica innovativa, sono stati recentemente effettuati con fondi europei derivati dai progetti PON. Sono in via di rilascio le certificazioni di sicurezza degli edifici.

Risorse professionali

La maggior parte dei docenti ha un incarico a tempo indeterminato e più della metà svolge il proprio servizio da molti anni in questa scuola. Ciò garantisce stabilità e la possibilità di avviare percorsi formativi extracurricolari pluriennali come ERASMUS, PCTO, ICDL, EIPASS, Informatica giuridica, certificazioni linguistiche, progetti sulla legalità e cittadinanza attiva. Anche la progettualità didattica ed educativa dell'Istituto trae beneficio dalla presenza di un gruppo coeso e stabile che condivide le politiche scolastiche di orientamento, inclusione e internazionalizzazione. Molti docenti sono in possesso di competenze professionali e titoli, quali certificazioni linguistiche e informatiche, pubblicazioni e abilitazioni professionali (avvocati, commercialisti, tecnici informatici, ingegneri) che arricchiscono la qualità dell'insegnamento. Sette docenti sono abilitati all'insegnamento CLIL; molti docenti hanno l'ICDL, master, dottorati, doppia laurea e, in generale, curricula di alto livello. Gli insegnanti tecnico-pratici (ITP) affiancano i docenti di tutte le discipline e ciò ha implementato l'uso di strategie didattiche innovative. La stabilità e l'esperienza del Dirigente Scolastico garantisce la continuità dei processi organizzativi ed educativi.

Popolazione scolastica

Opportunità:

Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti è di livello medio; non ci sono alunni che provengono da situazioni socio-economiche particolarmente svantaggiate. La scuola riesce a predisporre attività partendo da un livello culturale e sociale abbastanza omogeneo. Le famiglie



seguono il percorso formativo degli alunni e collaborano con la scuola. L'incidenza degli alunni con cittadinanza non italiana (12,1%) è di poco superiore alla media nazionale e in linea con la media regionale e provinciale.

Vincoli:

L'indotto economico del territorio proviene dai settori primario, secondario e terziario; la maggior parte dei genitori sono occupati nella piccola e media impresa come dipendenti. L'attuale crisi economica ha fortemente diminuito la possibilità da parte delle famiglie di far partecipare i propri figli ad attività extrascolastiche. Inoltre, essendo diminuiti i contributi volontari delle famiglie stesse, la scuola ha difficoltà a mantenere un alto livello di servizi educativi extracurricolari.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio è caratterizzato da una forte vocazione agricola, commerciale e artigianale, particolarmente adatta alle caratteristiche del percorso di studi della scuola. La presenza di Enti pubblici e privati, di associazioni e di liberi professionisti offre un'ampia offerta di inserimento degli studenti nei percorsi formativi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO). Inoltre, la ricchezza storico-artistica di Viterbo, Tuscania e provincia permette un collegamento tra il percorso di studi e il contesto territoriale. Con l'Università si è instaurato negli anni un efficace rapporto di continuità e collaborazione in progetti specifici che vedono i nostri studenti come parte attiva. Le attività di orientamento in uscita favoriscono una scelta consapevole del percorso universitario da parte degli studenti dell'Istituto. Un accordo di programma consente inoltre il riconoscimento da parte dell'Università di crediti (CFU) acquisiti durante il percorso scolastico. Anche banche, fondazioni, ordini professionali e associazioni di categoria sostengono la scuola con l'organizzazione di stage, progetti e attraverso contributi. I plessi scolastici sono collegati ai vari centri della provincia attraverso servizi autobus e ferroviari.

Vincoli:

I servizi autobus e ferroviari di collegamento con i plessi spesso non vanno incontro alle esigenze orarie della scuola e degli studenti. Le corse sono insufficienti rispetto alle reali esigenze dell'utenza.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La scuola può contare su strutture solide e funzionali. L'edificio della sede di Viterbo nasce come scuola, per questo è dotato di spazi appropriati: ampi corridoi, aule illuminate, una grande palestra, spazi esterni, parcheggio interno, aule laboratorio con strumentazioni aggiornate. Inoltre, la scuola è



dotata di un'Aula magna con 100 posti, computer, videoproiettore e impianto di amplificazione. L'edificio ha linea internet LAN e WI-FI. Nell'ufficio di presidenza c'è un impianto audio collegato a tutti gli ambienti della scuola. Tutto il personale di segreteria ha una propria postazione informatica. La palestra è un vero palazzetto con tribune e spazi attrezzati. E' attivo un ascensore. Si evidenzia la collocazione logistica della scuola, situata in prossimità del centro della città e vicina alle fermate degli autobus e della stazione ferroviaria. La sede di Tuscania è ubicata in un edificio di interesse storico e di riferimento culturale per l'intera cittadina, che è stato dotato di due laboratori informatici, linea internet cablata e WI-FI.

Vincoli:

Le numerose apparecchiature informatiche necessitano di continua manutenzione e adeguamento. Il rinnovo degli strumenti digitali in dotazione, nonché la fornitura di arredi più funzionali ad una didattica innovativa, sono stati recentemente effettuati con fondi europei derivati dai progetti PON. Sono in via di rilascio le certificazioni di sicurezza degli edifici.

Risorse professionali

Opportunità:

La maggior parte dei docenti ha un incarico a tempo indeterminato e più della metà svolge il proprio servizio da molti anni in questa scuola. Ciò garantisce stabilità e la possibilità di avviare percorsi formativi extracurricolari pluriennali come ERASMUS, PCTO, ICDL, EIPASS, Informatica giuridica, certificazioni linguistiche, progetti sulla legalità e cittadinanza attiva. Anche la progettualità didattica ed educativa dell'Istituto trae beneficio dalla presenza di un gruppo coeso e stabile che condivide le politiche scolastiche di orientamento, inclusione e internazionalizzazione. Molti docenti sono in possesso di competenze professionali e titoli, quali certificazioni linguistiche e informatiche, pubblicazioni e abilitazioni professionali (avvocati, commercialisti, tecnici informatici, ingegneri) che arricchiscono la qualità dell'insegnamento. Sette docenti sono abilitati all'insegnamento CLIL; molti docenti hanno l'ICDL, master, dottorati, doppia laurea e, in generale, curricula di alto livello. Gli ITP affiancano i docenti di tutte le discipline e ciò ha implementato l'uso di strategie didattiche innovative. La stabilità e l'esperienza del Dirigente Scolastico garantisce la continuità dei processi organizzativi ed educativi.

Vincoli:

A seguito del dimensionamento scolastico, l'Istituto tecnico Economico ha acquisito il Liceo Scientifico. Questo sta comportando una riorganizzazione complessiva, che necessita di un coordinamento per la condivisione di priorità e obiettivi di miglioramento.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

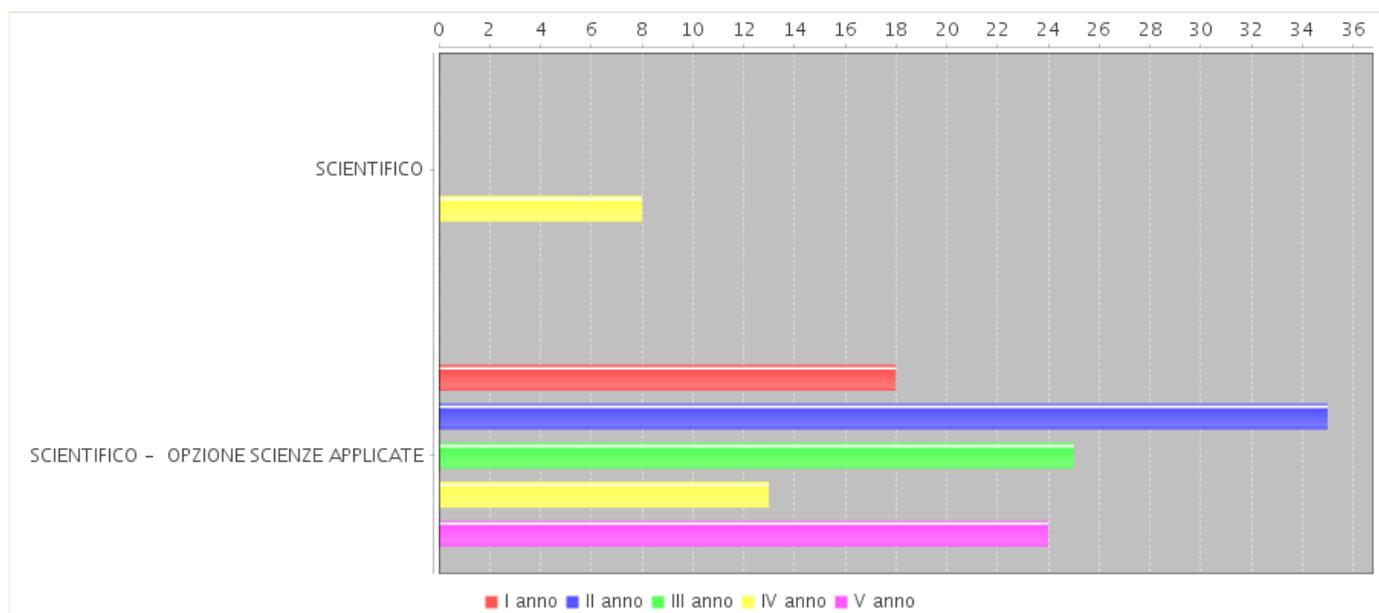
"P. SAVI" - VITERBO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	VTIS014004
Indirizzo	V.LE R. CAPOCCI, 36 VITERBO 01100 VITERBO
Telefono	0761340155
Email	VTIS014004@istruzione.it
Pec	VTIS014004@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://www.itcsavi.edu.it/

Plessi

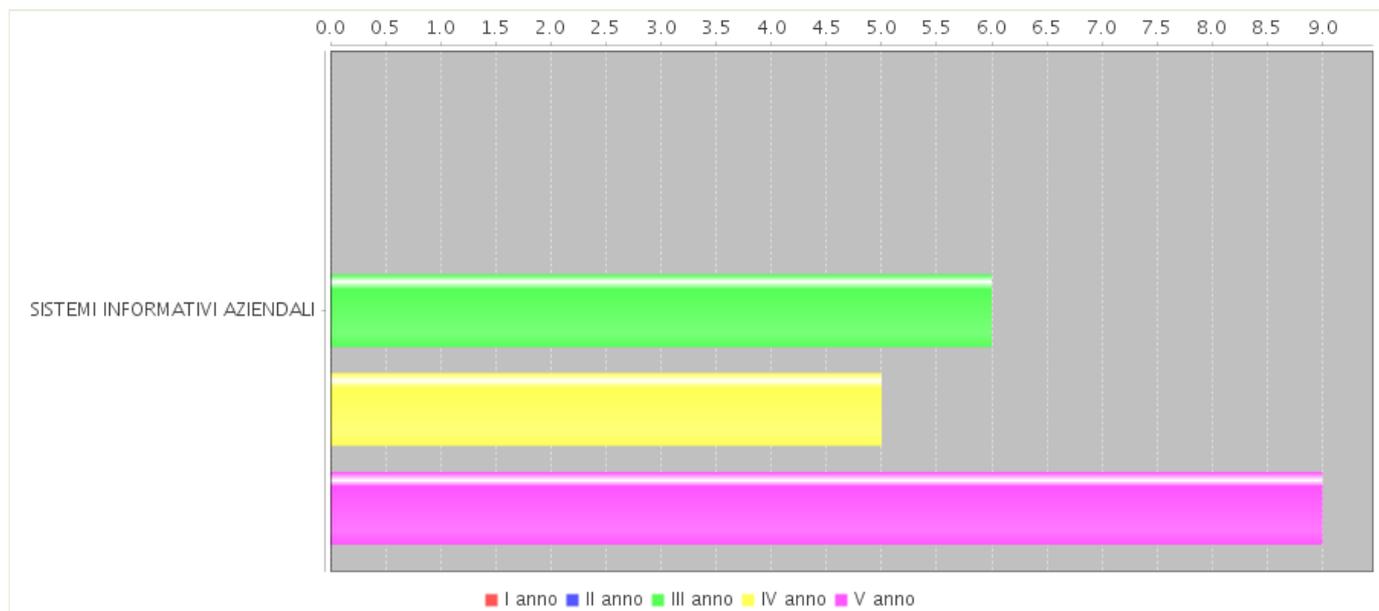
LICEO SCIENTIFICO TUSCANIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	VTPS01401E
Indirizzo	PIAZZA MAZZINI 4 TUSCANIA 01017 TUSCANIA
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• SCIENTIFICO• SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE
Totale Alunni	123
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	



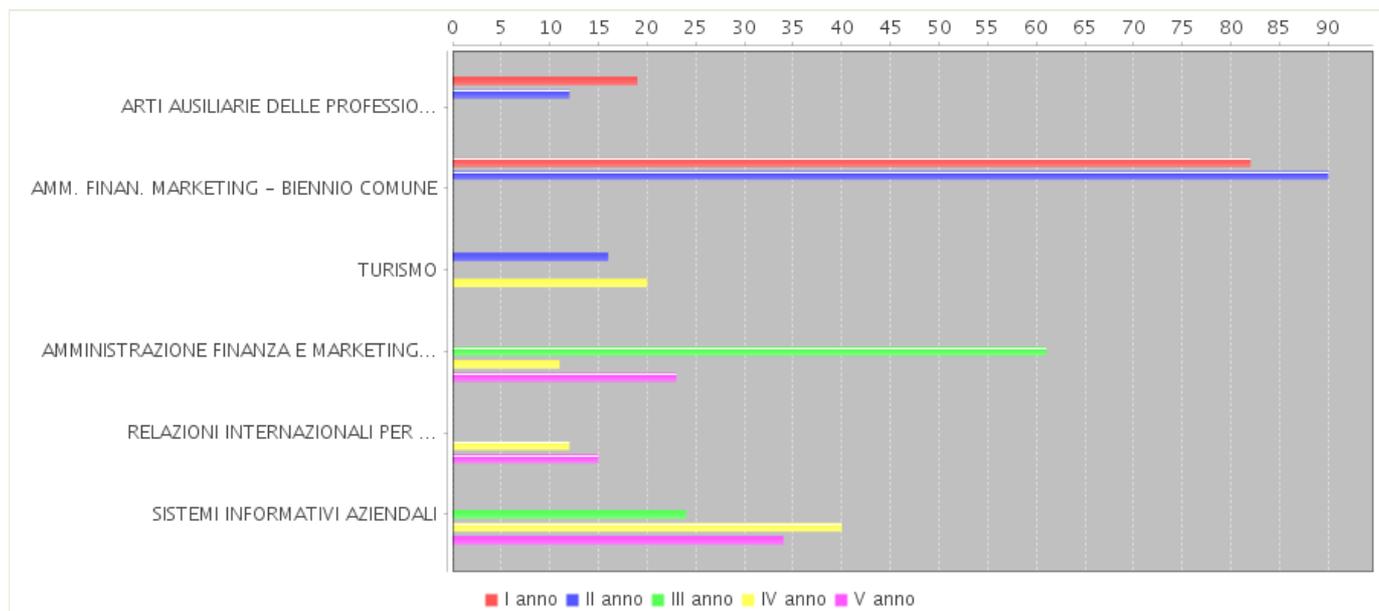
"P. SAVI" C/O CASA CIRCONDARIALE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	VTTD01401A
Indirizzo	STRADA MAMMAGIALLA VITERBO 01100 VITERBO
Indirizzi di Studio	• SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI
Totale Alunni	20
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	



"P. SAVI" - VITERBO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI
Codice	VTTD01402V
Indirizzo	V.LE R. CAPOCCI, 36 VITERBO 01100 VITERBO
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"> • ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: ODONTOTECNICO • AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE • TURISMO • AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO • RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING • SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI
Totale Alunni	459
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	



I.T.C. "P. SAVI" CORSO SERALE (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola

ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Codice

VTTD01452R

Indirizzo

V.LE R. CAPOCCI, 36 VITERBO 01100 VITERBO

Indirizzi di Studio

- AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE
- SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	17
	Chimica	1
	Fisica	1
	Informatica	6
	Lingue	2
	Multimediale	2
	Odontotecnico	1
	Scienze	1
	Cinema	1
	Digital Marketing	1
	Didattica immersiva	1
	Grafica digitale / CAD	1
	STEM	1
Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	1
	Proiezioni	1
	AGORÀ - GREEN - HUMAN TECH	3
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	195
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	18
	PC e Tablet presenti nelle	1



biblioteche	
PC e Tablet presenti in altre aule	66
LIM e SmartTV presenti in altre aule	40

Approfondimento

Le strumentazioni tecnologiche e informatiche presenti nei laboratori e nelle aule sono continuamente implementate e rinnovate principalmente attraverso fondi europei. I due finanziamenti legati al PNRR, Piano Scuola 4.0 - Next Generation Labs e Next Generation Classrooms - hanno permesso di arricchire la scuola con ambienti innovativi e spazi flessibili e funzionali ad una didattica laboratoriale: un laboratorio per progettare e produrre manufatti protesici con l'ausilio di software CAD, un laboratorio di grafica digitale, un laboratorio Digital Marketing, strumentazione per la produzione di podcast, un'aula STEM per lo sviluppo della robotica e delle discipline scientifiche, un'aula GREEN dotata di serra idroponica e stazione meteorologica, un ambiente Agorà per lo studio di casi giuridici e simulazione di processi, un secondo laboratorio linguistico, un'aula per la didattica immersiva, un ambiente polifunzionale dotato di strumenti idonei a facilitare collegamenti esterni per attivare progetti legati alla dimensione dell'internazionalizzazione, spazi-studio attrezzati per l'inclusione, aule fornite di nuove apparecchiature digitali (tavoletta grafica, cattedra digitale, software didattici). La palestra della sede centrale è stata recentemente ristrutturata e presenta un campo da basket regolamentare, spazi e attrezzature funzionali a diverse discipline sportive.

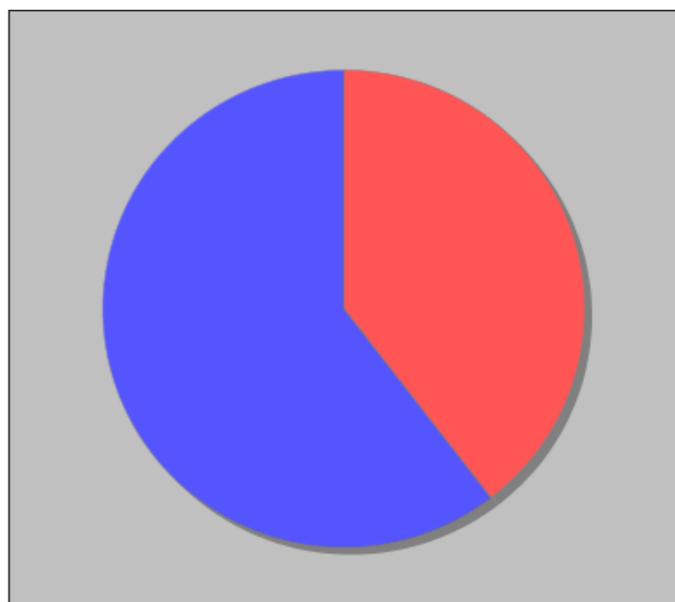


Risorse professionali

Docenti	68
Personale ATA	25

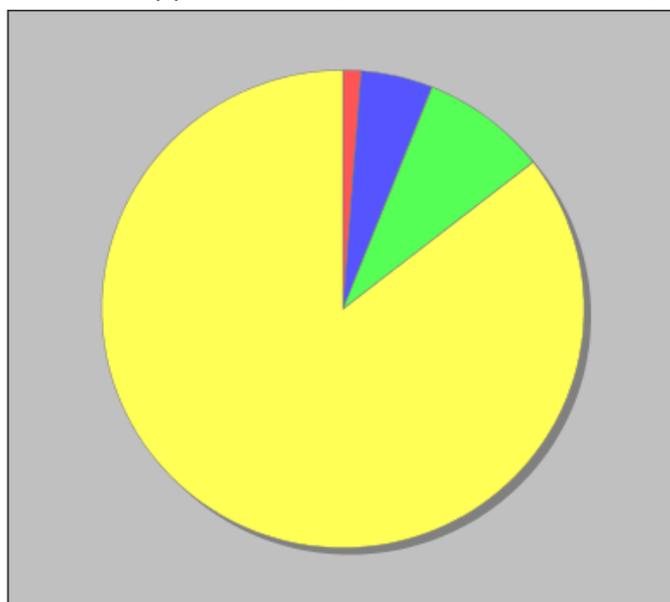
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 53
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 81

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 1
- Da 2 a 3 anni - 4
- Da 4 a 5 anni - 7
- Piu' di 5 anni - 71



Aspetti generali

Le scelte strategiche poste alla base del PTOF tengono conto in particolare delle seguenti priorità, di cui al c. 7 della L. 107/2015:

- a) Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione Europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;
- b) Potenziamento delle competenze matematiche e logiche/scientifiche;
- c) Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
- d) Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- e) Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
- f) Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- g) Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- h) Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il



supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;

i) Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;

l) Incremento dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO), anche in linea con la riforma del sistema di orientamento introdotta dal DM 328 del 22.12.2022;

m) Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;

n) Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Diminuire il tasso di dispersione scolastica.

Traguardo

Diminuire le ripetenze, gli abbandoni, le sospensioni di giudizio, i trasferimenti in uscita.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Innalzamento della valutazione nelle prove INVALSI

Traguardo

Diminuzione della percentuale di studenti collocati nei livelli 1 e 2.

● Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze chiave europee.

Traguardo



Migliorare negli studenti la capacità di utilizzare ed applicare l'insieme delle conoscenze nei diversi contesti di studio e di vita.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: MIGLIORARE I RISULTATI INVALSI

Le azioni del Piano di miglioramento sono allineate alle iniziative attivate dall'Istituzione scolastica nell'ambito della «Missione 1.4 - Istruzione» del PNRR.

In particolare il piano progettuale prevede di attivare le seguenti tre iniziative: un corso propedeutico all'acquisizione delle competenze di base, rivolto agli studenti delle classi prime e da svolgersi durante le due/tre settimane che precedono l'inizio dell'anno scolastico; un laboratorio di potenziamento delle competenze di base, rivolto a studenti i cui risultati scolastici evidenziano difficoltà nelle discipline considerate di base, quali l'italiano, l'inglese e la matematica; un modulo per preparare gli studenti alla prova INVALSI, rivolto agli studenti delle classi seconde e quinte con la finalità di insegnare loro a gestire la tipologia del test INVALSI e il tempo messo a disposizione per completare ogni prova.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuire il tasso di dispersione scolastica.

Traguardo

Diminuire le ripetenze, gli abbandoni, le sospensioni di giudizio, i trasferimenti in uscita.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Innalzamento della valutazione nelle prove INVALSI

Traguardo

Diminuzione della percentuale di studenti collocati nei livelli 1 e 2.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze chiave europee.

Traguardo

Migliorare negli studenti la capacità di utilizzare ed applicare l'insieme delle conoscenze nei diversi contesti di studio e di vita.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Predisporre strumenti di monitoraggio dei processi di apprendimento e degli esiti, per l'attivazione di interventi didattici adeguati.

Predisporre compiti di realtà e griglie di valutazione delle competenze.



Condivisione di programmazioni curriculari e prove di verifica a classi parallele di Italiano e Matematica.

Ottenere un livello minimo comune di conoscenza dei nuclei tematici fondamentali delle discipline per la maggioranza degli studenti frequentanti le classi prime; Innalzare i risultati nei test INVALSI e far raggiungere almeno il livello 3 al maggior numero di studenti.

○ **Ambiente di apprendimento**

Realizzare ambienti di apprendimento innovativi per potenziare le competenze e recuperare gli apprendimenti.

○ **Inclusione e differenziazione**

Realizzazione di percorsi didattici personalizzati che tengano conto di specifici bisogni formativi. Attivazione corsi di recupero.

○ **Continuità' e orientamento**

Creazione di percorsi di riorientamento interno.

Attività prevista nel percorso: PPROPEDEUTICA ALLE
COMPETENZE DI BASE



Descrizione dell'attività	Per prevenire l'eventuale disagio scolastico, gli alunni iscritti alle classi prime sono invitati a partecipare a corsi propedeutici in italiano, matematica, inglese che si svolgono durante le due/tre settimane che precedono l'inizio dell'anno scolastico. Con una metodologia didattica di tipo laboratoriale, si affrontano i seguenti contenuti: comprensione del testo scritto di tipologia diversa; potenziamento delle capacità logico-deduttive e logico-matematiche; avviamento al pensiero computazionale; acquisizione della grammatica di base della lingua inglese.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	9/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori Riduzione dei divari territoriali
Responsabile	Docenti interni
Risultati attesi	Portare gli studenti che frequenteranno la classe prima dell'anno scolastico di riferimento al raggiungimento del livello minimo degli obiettivi individuati dai Dipartimenti delle discipline indicate.

Attività prevista nel percorso: LABORATORIO DI POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE

Descrizione dell'attività	Le attività si svolgono in laboratorio e sono rivolte a studenti con risultati scolastici insufficienti. Sono guidate da docenti interni e/o da esperti esterni, in orario curricolare ed extracurricolare. Le proposte sono le seguenti: corsi di lingua italiana per studenti stranieri - L2; corsi di metodologia di studio
---------------------------	--



per BES/DSA; corsi di lingua inglese con docente madrelingua; spazio-studio "La fabbrica del pensiero" in cui poter svolgere compiti, avere un supporto di studio fra pari o con docenti di diverse discipline (economia aziendale, matematica, materie letterarie, informatica, inglese), poter realizzare prodotti multimediali.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

0/2023

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Consulenti esterni

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Riduzione dei divari territoriali

Responsabile

Docenti interni ed esperti esterni

Risultati attesi

Migliorare di almeno un punto la valutazione degli studenti frequentanti; aumentare gradualmente il numero degli studenti frequentanti i corsi e mantenere costante la frequenza degli iscritti.

Attività prevista nel percorso: MODULO DI PREPARAZIONE AL TEST INVALSI

Descrizione dell'attività

Si ritiene opportuno dare massima attenzione al processo di preparazione al test INVALSI nelle classi seconde e quinte in quanto la prova si differenzia dalla tipologia di verifica a cui gli studenti sono sottoposti nella pianificazione curricolare ordinaria delle discipline. Questa attività di preparazione al test INVALSI si basa sulla definizione di moduli formativi da svolgere in orario curricolare al fine di potenziare le competenze di



	comprensione del testo, logico-deduttive, di comunicazione in lingua inglese. Per gli studenti del quinto anno la preparazione è di supporto anche alle tipologie di test che i diplomati sostengono per accedere ai corsi universitari o ai concorsi.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	1/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Consulenti esterni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori Riduzione dei divari territoriali
Responsabile	Docenti interni ed esperti esterni
Risultati attesi	Portare la gran parte degli studenti delle classi prime e quinte almeno al livello 3 nei risultati delle prove INVALSI; ottenere l'ammissione ai corsi universitari della gran parte degli studenti provenienti da questo Istituto.

● **Percorso n° 2: MIGLIORARE I RISULTATI SCOLASTICI**

Il piano progettuale prevede di attivare le seguenti tre iniziative: uno sportello didattico guidato da un docente per migliorare i risultati scolastici; un'azione di tutoraggio fra pari e di supporto allo studio e agli apprendimenti al fine di ridurre il numero di studenti con giudizio sospeso; percorsi di potenziamento per motivare allo studio, orientare la formazione, potenziare le competenze.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuire il tasso di dispersione scolastica.

Traguardo

Diminuire le ripetenze, gli abbandoni, le sospensioni di giudizio, i trasferimenti in uscita.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Innalzamento della valutazione nelle prove INVALSI

Traguardo

Diminuzione della percentuale di studenti collocati nei livelli 1 e 2.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze chiave europee.

Traguardo

Migliorare negli studenti la capacità di utilizzare ed applicare l'insieme delle conoscenze nei diversi contesti di studio e di vita.

Obiettivi di processo legati del percorso



○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Predisporre strumenti di monitoraggio dei processi di apprendimento e degli esiti, per l'attivazione di interventi didattici adeguati.

Predisporre compiti di realtà e griglie di valutazione delle competenze.

Condivisione di programmazioni curriculari e prove di verifica a classi parallele di Italiano e Matematica.

Innalzare il numero in percentuale degli alunni ammessi alla classe successiva.

○ **Ambiente di apprendimento**

Realizzare ambienti di apprendimento innovativi per potenziare le competenze e recuperare gli apprendimenti.

○ **Inclusione e differenziazione**

Realizzazione di percorsi didattici personalizzati che tengano conto di specifici bisogni formativi. Attivazione corsi di recupero.

○ **Continuità' e orientamento**

Creazione di percorsi di riorientamento interno.



Attività prevista nel percorso: MASTERCLASS

Descrizione dell'attività	Per migliorare i risultati scolastici è aperto uno sportello didattico guidato da un docente e attivato previa prenotazione da parte degli studenti che, in piccolo gruppo, chiedono supporto in orario curricolare o extracurricolare per recuperare o approfondire contenuti specifici o per affinare un metodo di studio efficace per l'apprendimento di una disciplina.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2024
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori Riduzione dei divari territoriali
Responsabile	Docenti interni
Risultati attesi	Diminuire il numero degli studenti con sospensione di giudizio o non ammessi alla classe successiva.

Attività prevista nel percorso: LA FABBRICA DEL PENSIERO

Descrizione dell'attività	Si tratta di un'azione di tutoraggio fra pari in orario extracurricolare, già compresa nell'ampliamento dell'offerta formativa della scuola (La bottega del tempo), ampliata e implementata con docenti di diverse discipline, con la finalità di migliorare i risultati scolastici e ridurre il numero di studenti con giudizio sospeso. In questo spazio-studio gli alunni in difficoltà si incontrano per svolgere compiti, avere un supporto
---------------------------	--



	di studio fra pari o con docenti di diverse discipline (economia aziendale, matematica, materie letterarie, informatica, inglese), poter realizzare prodotti multimediali.
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Consulenti esterni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori Riduzione dei divari territoriali
Responsabile	Docenti interni ed esperti esterni
Risultati attesi	Diminuire il numero degli studenti con sospensione di giudizio o non ammessi alla classe successiva.

Attività prevista nel percorso: PERCORSI DI POTENZIAMENTO DELLA MOTIVAZIONE E DELLE COMPETENZE TRASVERSALI

Descrizione dell'attività	Il piano progettuale contiene attività didattiche laboratoriali guidate da docenti interni e/o da esperti esterni, in orario curricolare ed extracurricolare. Le proposte sono le seguenti: corsi di lingua inglese con docente madrelingua; corso di coding ed app ; corso di graphic novel e fumetto in digitale; corsi di dizione, espressione corporea e comunicazione verbale e non verbale; corso di comunicazione digitale; corso di espressione artistico-musicale; corso per l'ottenimento della Licenza UE per droni di peso superiore a 250 grammi; corso Media Marketing e strumenti social per il marketing; corso di immagine, ripresa, fotografia e montaggio video; corso di grafica pubblicitaria; corso di avviamento alle professioni turistiche – guida turistica, accompagnatore turistico e naturalistico; corso podcast e radio; corso "A wellness designer" – l'arte per una
---------------------------	--



	scuola a colori.
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Consulenti esterni
Iniziativa finanziata collegata	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori Riduzione dei divari territoriali
Responsabile	Docenti interni ed esperti esterni
Risultati attesi	Riduzione del tasso di dispersione scolastica; potenziamento dell'azione di orientamento degli studenti nella definizione del proprio progetto formativo e di vita; potenziamento di competenze trasversali.

● **Percorso n° 3: DIMINUIRE GLI ABBANDONI E I TRASFERIMENTI IN USCITA**

Il piano progettuale prevede di attivare le seguenti tre iniziative: un percorso individualizzato in cui si privilegino la didattica di tipo induttivo, laboratoriale ed esperienziale; attività di coaching in e fuori classe; mentoring individuale di recupero formativo.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Diminuire il tasso di dispersione scolastica.



Traguardo

Diminuire le ripetenze, gli abbandoni, le sospensioni di giudizio, i trasferimenti in uscita.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Innalzamento della valutazione nelle prove INVALSI

Traguardo

Diminuzione della percentuale di studenti collocati nei livelli 1 e 2.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze chiave europee.

Traguardo

Migliorare negli studenti la capacità di utilizzare ed applicare l'insieme delle conoscenze nei diversi contesti di studio e di vita.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Predisporre strumenti di monitoraggio dei processi di apprendimento e degli esiti, per l'attivazione di interventi didattici adeguati.



Predisporre compiti di realtà e griglie di valutazione delle competenze.

Condivisione di programmazioni curriculari e prove di verifica a classi parallele di Italiano e Matematica.

Migliorare i risultati scolastici e ridurre il rischio di dispersione implicita anche rimuovendo gli ostacoli di tipo personale che interferiscono con i processi di apprendimento.

○ **Ambiente di apprendimento**

Realizzare ambienti di apprendimento innovativi per potenziare le competenze e recuperare gli apprendimenti.

○ **Inclusione e differenziazione**

Realizzazione di percorsi didattici personalizzati che tengano conto di specifici bisogni formativi. Attivazione corsi di recupero.

Sostenere gli studenti fragili a forte rischio di abbandono anche offrendo un percorso scolastico personalizzato che contenga il disagio e potenzi le attitudini individuali.

○ **Continuità' e orientamento**



Creazione di percorsi di riorientamento interno.

Attività prevista nel percorso: UNA SCUOLA A MISURA DEL SINGOLO STUDENTE

Descrizione dell'attività	Allo studente a rischio di dispersione perché in condizione di grave fragilità emersa nei risultati scolastici evidenziati dai docenti del Consiglio di Classe nel periodo di osservazione fra ottobre e gennaio, e per il quale non sono state efficaci altre azioni di recupero messe in atto, la scuola propone l'inserimento in un percorso scolastico individualizzato, guidato e supportato da un tutor designato dal Dirigente Scolastico e condiviso dal Consiglio di classe, attraverso il quale articolare un corso di studi sulla base di un Progetto Individuale Personalizzato in cui si privilegiano la didattica di tipo induttivo, laboratoriale ed esperienziale, un tempo scolastico più flessibile e un'attività di monitoraggio che orienta il percorso nell'iter del suo svolgimento.
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori Riduzione dei divari territoriali
Responsabile	Docenti interni
Risultati attesi	Ridurre la dispersione scolastica.



Attività prevista nel percorso: COACHING IN E OUT

Descrizione dell'attività	<p>Coaching fuori classe Si tratta di un'attività di coaching con interventi individuali o in piccolo gruppo, fuori classe, guidata da un esperto esterno al fine di sostenere la motivazione e contenere il disagio adolescenziale, anche affrontando problematiche di tipo familiare, di interazione con i pari e di relazione con gli adulti, e per rimuovere gli ostacoli di tipo emotivo e comportamentale che possono interferire con il processo di apprendimento. Coaching in classe Si tratta di un'attività di coaching in classe e per il gruppo classe, guidata da un esperto esterno in orario curricolare al fine di migliorare il clima di classe, insegnare strategie funzionali alla risoluzione di conflitti, adottare strumenti idonei a contenere i comportamenti disfunzionali alla relazione e/o all'apprendimento, costruire un ambiente umano favorevole ad accogliere e ad attuare modalità inclusive nelle dinamiche relazionali.</p>
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Studenti Consulenti esterni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori Riduzione dei divari territoriali
Responsabile	Esperti esterni
Risultati attesi	Ridurre la dispersione scolastica e le sospensioni di giudizio; migliorare il clima di classe; implementare l'autostima nei soggetti fragili.



Attività prevista nel percorso: RECUPERO FORMATIVO

Descrizione dell'attività	S i tratta di incontri di mentoring e orientamento individuali, di recupero formativo e motivazionale seguiti da pedagogisti, psicoterapeuti, psicomotricisti, psicologi per dare sostegno alla persona e attenzione alla condizione psicologico-emotiva dello studente che denuncia difficoltà nell'affrontare le attività scolastiche e/o le relazioni con i pari o con gli adulti di riferimento, anche al fine di attenuare i punti di caduta nei risultati scolastici e le fragilità espresse dallo studente nella gestione del percorso formativo personale.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Studenti Genitori Consulenti esterni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori Riduzione dei divari territoriali
Responsabile	Esperti esterni
Risultati attesi	Ridurre la dispersione scolastica; orientare o ri-orientare lo studente per il proprio progetto formativo e di vita; potenziare la motivazione a scelte consapevoli e strategiche per la propria vita personale e per il proprio futuro professionale.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Le azioni messe in atto per rendere più funzionali i processi di insegnamento/apprendimento sono connesse agli obiettivi previsti dalla Legge 107/15 che intende favorire l'innovazione nella scuola. Innanzitutto, la scelta degli obiettivi di processo discende dalla convinzione che la definizione di un curriculum d'istituto e di criteri di valutazione comuni può certamente determinare una maggiore uniformità di strategie didattiche utili al miglioramento dei risultati. Allo stesso modo, favorire e promuovere una didattica innovativa di tipo laboratoriale e per gruppi di livello, rendendola pratica permanente, può dare un'efficace risposta sia all'emergenza del recupero delle carenze sia al potenziamento delle migliori prestazioni disciplinari.

Le azioni prevedono alcune modifiche all'organizzazione scolastica, in termini di flessibilità oraria, classi aperte, predisposizione di aule per gruppi di lavoro e allestimento di ambienti di apprendimento laboratoriali. Gli spazi e le attrezzature vengono annualmente implementati e/o aggiornati. Nell'ambito delle azioni predisposte dal Piano Scuola 4.0, l'Istituto si è dotato di due nuovi laboratori (Odontotecnico e Digital Marketing) e di 16 aule innovative. Lo spazio si connette, in questo modo, ad una nuova visione pedagogica che possa favorire una programmazione curricolare allineata a nuove metodologie professionali e didattiche.

In questo senso viene anche rafforzata la valenza dei dipartimenti disciplinari e di team di lavoro specifici, con una contestuale riqualificazione della professione docente.

Innovare significa anche, per la scuola, offrire ai docenti una formazione specifica e un aggiornamento sulla didattica laboratoriale, sulle metodologie innovative, sull'apprendimento per competenze e sulle strategie per l'inclusione.



Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'Istituto promuove l'ampio utilizzo di tecnologie per la didattica al fine di facilitare l'apprendimento degli studenti. Qualsiasi processo di insegnamento si serve di strumenti didattici innovativi. Le strategie didattiche sono basate su un approccio di tipo induttivo ed esperienziale: gli studenti sono gli attori principali del proprio processo di apprendimento; partecipano alla costruzione attiva del sapere partendo da bisogni e motivazioni individuali; collaborano attivamente alla realizzazione del proprio progetto formativo; sperimentano pratiche di valutazione e autovalutazione come fase essenziale della costruzione del loro sapere.

In tale contesto didattico il docente è tanto l'esperto della disciplina quanto un facilitatore, un consigliere e un organizzatore delle attività per l'apprendimento. Lo studente impara infatti a recuperare e attivare informazioni, strutturarle e riflettere su di esse in modo critico.

In questo approccio metodologico l'utilizzo pervasivo della tecnologia diventa assolutamente trasversale e coinvolge tutti gli insegnamenti.

Molti ambienti della scuola sono stati ripensati a questo scopo. Lo spazio fisico della classe si è aperto e allargato ed è diventato laboratorio di competenze. La scuola realizza ulteriori ambienti innovativi di apprendimento attraverso i fondi ottenuti con il Piano Scuola 4.0 (Next Generation Labs e Next Generation Classrooms).

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

La scuola adotta strumenti per la valutazione e l'autovalutazione degli apprendimenti e delle competenze sempre più aderenti alle esigenze delle utenze. È molto attenta all'integrazione tra la valutazione interna e le rilevazioni esterne attraverso azioni di osservazione della ricaduta sul territorio delle attività messe in atto. Utilizza strumenti di monitoraggio interno ed esterno per



valutare la qualità dell'offerta formativa proposta. Impiega strumenti di valutazione del livello di condivisione di pratiche didattiche e di rispetto delle norme.

○ **CONTENUTI E CURRICOLI**

La scuola utilizza strumenti didattici innovativi a sostegno della didattica. Progetta, infatti, nuovi ambienti di apprendimento attivo utilizzando sempre più spazi laboratoriali che facilitino apprendimenti di tipo induttivo ed esperienziale. La valorizzazione della didattica laboratoriale intende anche integrare sempre meglio gli apprendimenti formali con quelli informali e non formali. Le attrezzature di cui la scuola è dotata, e che vengono aggiornate e implementate costantemente, permettono la realizzazione di esperienze di didattica immersiva.



Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Approfondimento

Le iniziative previste dall'Istituzione scolastica nell'ambito della «Missione 1.4 - Istruzione» del PNRR 2022 volto a contrastare l'abbandono scolastico si articolano nelle seguenti azioni:

PERCORSI DI MENTORING E ORIENTAMENTO

Coaching individuale con un esperto al fine di sostenere la motivazione e contenere il disagio adolescenziale, anche affrontando problematiche di tipo familiare, di interazione con i pari, di relazione con gli adulti, e per rimuovere gli ostacoli di tipo emotivo e comportamentale che possano interferire nel processo di apprendimento.

Mentoring individuale e di recupero formativo con uno psicopedagogo, di sostegno alla persona e attenzione alla condizione psico-emotiva dello studente che esprime difficoltà nell'affrontare le attività/relazioni scolastiche, anche per attenuare i punti di caduta nei risultati e le fragilità manifestate nel percorso formativo personale.

PERCORSI DI POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE, DI MOTIVAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO

2 corsi di propedeutica alle competenze di base della LINGUA ITALIANA per studenti delle classi prime a.s. 2024/2025 per 10 ore a corso da svolgere nel periodo agosto-settembre 2024;

2 corsi di propedeutica alle competenze di base della LINGUA INGLESE per studenti delle classi prime a.s. 2024/2025 per 10 ore a corso da svolgere nel periodo agosto-settembre 2024;

2 corsi di propedeutica alle competenze di base di MATEMATICA per studenti delle classi prime a.s. 2024/2025 per 10 ore a corso da svolgere nel periodo agosto-settembre 2024;

2 corsi di LINGUA ITALIANA per STUDENTI STRANIERI - L2 per 10 ore a corso;



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

- 2 corsi di metodologia di studio per BES e DSA per 10 ore a corso;
- 2 corsi di dizione, espressione corporea e comunicazione verbale e non verbale per 10 ore a corso;
- 1 corso di LINGUA INGLESE con docente MADRELINGUA per 10 ore;
- 1 corso di LINGUA INGLESE con docente per 10 ore;
- 1 corso di comunicazione digitale – attività di laboratorio per 10 ore;
- 1 corso di coding ed APP – attività di laboratorio per 10 ore;
- 1 corso di graphic novel e fumetto in digitale – attività di laboratorio per 10 ore;
- 1 corso di ECONOMIA AZIENDALE all'interno dello spazio-studio LA FABBRICA DEL PENSIERO per 10 ore;
- 1 corso di LINGUA INGLESE all'interno dello spazio-studio LA FABBRICA DEL PENSIERO per 10 ore;
- 1 corso di MATERIE STORICO-ARTISTICO-LETTERARIE all'interno dello spazio-studio LA FABBRICA DEL PENSIERO per 10 ore;
- 1 corso di MATEMATICA all'interno dello spazio-studio LA FABBRICA DEL PENSIERO per 10 ore;
- 2 corsi di INFORMATICA all'interno dello spazio-studio LA FABBRICA DEL PENSIERO per 10 ore a corso;
- 1 corso di TEDESCO all'interno dello spazio-studio LA FABBRICA DEL PENSIERO per 10 ore;
- 1 corso di espressione artistica – pittura per 10 ore;
- 1 corso di espressione artistico–musicale per 10 ore.

PERCORSI FORMATIVI E LABORATORIALI CO-CURRICOLARI

- 1 corso di 15 ore di preparazione a test universitari e/o lavorativi per alunni delle classi IV e V;
- 1 corso di 15 ore per l'ottenimento della Licenza UE per droni di peso superiore a 250 grammi;
- 1 corso di 15 ore Media Marketing e strumenti social per il marketing;
- 1 corso di 15 ore Immagine, ripresa, fotografia e montaggio;
- 1 corso di 15 ore Comunicazione digitale;



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

1 corso di 15 ore Grafica pubblicitaria;

1 corso di 15 ore Avviamento alle professioni turistiche – guida turistica, accompagnatore turistico e naturalistico;

1 corso di 15 ore Podcast e Radio;

2 corsi di 15 ore ciascuno A wellness desiner – l'arte per una scuola a colori.



Aspetti generali

Nella prospettiva di un percorso di apprendimento proiettato lungo l'intero arco della vita, l'offerta formativa dell'Istituto d'Istruzione Superiore "Paolo Savi" si sviluppa in armonia con le caratteristiche, le trasformazioni e le problematiche della fase adolescenziale degli studenti, fornendo stimoli, opportunità e recupero sia sul piano socio-affettivo sia su quello delle competenze disciplinari e dei linguaggi. Parallelamente alla formazione culturale, scientifica e tecnologica, allineata agli specifici profili educativi, culturali e professionali previsti dalla normativa vigente, l'Istituto persegue ulteriori irrinunciabili finalità: l'educazione ad una cittadinanza attiva, consapevole e responsabile, in grado di rafforzare negli studenti il rispetto di sé, degli altri e delle regole; l'analisi critica e approfondita della realtà sociale, politica ed economica contemporanea; l'attenzione all'ambiente; il senso di appartenenza alla comunità.

L'insegnamento delle discipline è attento alla centralità dello studente attraverso la messa in atto di metodologie didattiche di tipo laboratoriale e cooperativo. L'offerta formativa è volta al pieno raggiungimento degli obiettivi del RAV attraverso la realizzazione delle azioni programmate nel Piano di Miglioramento. Il piano progettuale dell'Istituto, incluse le azioni di formazione del personale sia docente sia ATA, è rivolto al perseguimento degli obiettivi di miglioramento, alla promozione della cultura della qualità, alla valorizzazione del merito, all'inclusione di tutti gli studenti nella specificità di ciascuno, al contrasto alla dispersione scolastica, al recupero del diritto di tutti all'istruzione, all'azione di orientamento affinché ogni studente possa individuare e realizzare il proprio progetto di vita, alla promozione del senso di appartenenza alla comunità civile, al coinvolgimento delle famiglie e degli stakeholder del territorio.

L'offerta formativa dell'Istituto d'Istruzione Superiore "Paolo Savi" tiene conto dell'articolazione dei corsi.

L'Istituto è infatti ordinato in Istituto Tecnico Economico, in Istituto Professionale, in Liceo Scientifico.

L'Istituto Tecnico Economico ha due indirizzi, Turismo e Amministrazione Finanza e Marketing.



Il triennio di Amministrazione Finanza e Marketing è distinto in tre articolazioni: Amministrazione Finanza e Marketing (AFM), Relazioni Internazionali per il Marketing (RIM), Sistemi Informativi Aziendali (SIA).

L'Istituto Professionale ha l'indirizzo Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: Odontotecnico.

Il Liceo Scientifico ha un indirizzo tradizionale e l'opzione Scienze applicate.

L'Istruzione per adulti rientra nel quadro orario del Tecnico Economico, articolazione Sistemi Informativi Aziendali. È diviso in due corsi, uno serale presso l'IIS "Paolo Savi" e uno in orario diurno presso la casa circondariale Mammagialla.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"P. SAVI" C/O CASA CIRCONDARIALE	VTTD01401A
I.T.C. "P. SAVI" CORSO SERALE	VTTD01452R

Indirizzo di studio

- **AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE**
- **SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e



responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato

contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.



- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.



Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

LICEO SCIENTIFICO TUSCANIA

VTPS01401E

Indirizzo di studio

● SCIENTIFICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione



critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo

tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico,

la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;

- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;

- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo

tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita

quotidiana;

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli

strumenti del Problem Posing e Solving.

● SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati

alla situazione;



- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico delle Scienze Applicate:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività



laboratoriali e sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Istituto/Plessi

Codice Scuola

"P. SAVI" - VITERBO

VTTD01402V

Indirizzo di studio

● ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: ODONTOTECNICO

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative



nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;

- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni

con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;

- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi

ambiti e contesti di studio e di lavoro;

- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;

- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento

alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;

- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;

- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare

in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;

- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento

dei processi produttivi e dei servizi;

- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela

della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;



- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- selezionare e gestire i processi di produzione dei dispositivi medici in campo odontoiatrico in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche al fine di rendere il lavoro funzionale, apprezzabile esteticamente e duraturo nel tempo;
- individuare gli aspetti fisiologici correlati all'anatomia dell'apparato stomatognatico ed applicare le conoscenze di anatomia dell'apparato boccale, di biomeccanica, di fisica e di chimica per la realizzazione di un manufatto protesico;
- padroneggiare le tecniche di lavorazione necessarie a costruire tipi di protesi provvisoria, fissa e mobile e utilizzare adeguati strumenti di precisione per costruire, levigare e rifinire protesi;
- rappresentare graficamente le varie componenti del settore dentale, correlandole con lo spazio reale e convertire la rappresentazione grafica bidimensionale nel modello a tre dimensioni facendo uso, anche, della capacità di modellazione odontotecnica;
- interagire con lo specialista odontoiatra ed interpretare le prescrizioni mediche collaborando nel proporre soluzioni adeguate nella scelta dei materiali e nella progettazione delle protesi;
- operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.

● **AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE**

● **TURISMO**

Competenze comuni:



competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare
- le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto



turistico,

- i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica,

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche

e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.

- riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni

funzionali alle diverse tipologie.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata

specifici per le aziende del settore turistico.

- analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale

sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.

- contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.

- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica.

- utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

● **AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.



- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche



storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento

alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle

differenti tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni

efficaci rispetto a situazioni date.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.

- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento

a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di

soluzioni economicamente vantaggiose.

- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per

realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei

criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

● RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze



comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato

contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;



- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
 - individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
 - interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
 - riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
 - individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
 - gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
 - applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
 - inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
 - orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
 - utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
 - analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.
- Nell'articolazione "Relazioni internazionali per il marketing", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della comunicazione aziendale con l'utilizzo di tre lingue straniere e appropriati strumenti tecnologici sia alla collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali



riguardanti differenti realtà geo-politiche e vari contesti lavorativi.

● SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.



Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato

contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche

storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento

alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle

differenti tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni

efficaci rispetto a situazioni date.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.

- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento

a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di

soluzioni economicamente vantaggiose.

- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per



realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.



Insegnamenti e quadri orario

"P. SAVI" - VITERBO

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore previsto per l'insegnamento di Educazione civica è di 33 ore complessive per anno di corso.

Allegati:

Curricolo_Educazione_civica 22_23.pdf

Approfondimento

ORIENTAMENTO SPORTIVO

Nell'ambito dell'indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing è proposto un percorso ad orientamento sportivo dove, utilizzando la quota di autonomia riservata alle Istituzioni scolastiche, si dà maggiore spazio alle discipline sportive.

Nell'anno scolastico 2022/23 il biennio è organizzato nel seguente modo:

da ottobre a maggio: 2 ore di calcio con un esperto esterno o in alternativa 2 ore di ginnastica ritmica con un'esperta interna (italiano e matematica cedono un'ora ciascuna per l'intero periodo);

per 16 settimane: 1 ora di pallavolo con esperta interna (geografia ed inglese cedono un'ora



ciascuna per 8 settimane).

Nel triennio, il curricolo di Economia aziendale viene orientato verso la gestione di società sportive.

PERCORSO QUADRIENNALE

L'Istituto Paolo Savi si è candidato alla sperimentazione ministeriale (Decreto dipartimentale del 7/12/21 n. 2451) di percorsi quadriennali relativamente all'Indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing, articolazione Sistemi Informativi Aziendali.

Insegnamenti opzionali. In linea con il curricolo ed in funzione orientativa, la classe del corso sperimentale potrà usufruire dei seguenti percorsi opzionali offerti dall'Istituto:

Professional Web solutions e Marketing Management

È un percorso che intende approfondire alcune competenze relative allo sviluppo di WEB applications, di siti WEB interattivi e di e-commerce, anche con architettura responsive; consente inoltre l'acquisizione di competenze sull'uso di CMS più diffusi, sulla comunicazione digitale, sul Digital Marketing, sulla raccolta e analisi dei BigData e Business Analytics.

INSEGNAMENTI E QUADRO ORARIO

Discipline	I anno	II anno	III anno	IV anno	Note
ORE IN PIATTAFORMA:					
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	6*	6*	5^	5^	* 1 ora del 1° e 2° anno per la fruizione, su indicazione del docente, o di materiale atto al recupero di competenze di base o all'approfondimento della disciplina. ^ 1 ora del 3° e 4° anno per la fruizione di materiale riguardante il linguaggio di marketing specifico per l'indirizzo
STORIA	2	2	2	2	



INGLESE	3	4	4*	4*	* 1 ora del 3° e 4° anno dedicata allo sviluppo delle competenze di speaking
---------	---	---	----	----	--

2° LINGUA STRANIERA	3	3	3	-	-
---------------------	---	---	---	---	---

MATEMATICA	4	4	4	5	-
------------	---	---	---	---	---

GEOGRAFIA	3	3	-	-	-
-----------	---	---	---	---	---

SCIENZE	-	-	4	-	-
---------	---	---	---	---	---

CHIMICA	-	-	-	2	-
---------	---	---	---	---	---

FISICA	-	-	-	2	-
--------	---	---	---	---	---

INFORMATICA	4*	4*	5^	5^	<p>ORE IN PIATTAFORMA:</p> <p>* 2 ore del 1° e 2° anno, di cui 1 ora per lavorare su materiale propedeutico alla preparazione per l'acquisizione di certificazione ECDL ed 1 ora per attività legate al Pensiero Computazionale.</p> <p>^ 2 ore del 3° e 4° anno per fruizione di materiale di approfondimento e di insegnamento opzionale per PROFESSIONAL WEB SOLUTION</p>
-------------	----	----	----	----	--

*9 ore nel quadriennio in compresenza con ITP

EC. AZIENDALE	5*	5*	5*	7*	<p>Insegnamento opzionale art 2 e 3 L.107/2015 di MARKETING MANAGEMENT.</p> <p>* 1 ora settimanale Potenziamento con compresenza di Dottori Commercialisti</p>
---------------	----	----	----	----	--

DIRITTO/EC. POLITICA	5	5	5*	5*	<p>ORE IN PIATTAFORMA:</p> <p>* 1 ora del 3° e 4° anno per la fruizione di materiale specifico per l'acquisizione di competenze in Informatica Giuridica anche finalizzate al conseguimento di specifiche certificazioni (Eipass ecc) e materiale di approfondimento delle discipline professionalizzante.</p>
----------------------	---	---	----	----	--



RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITÀ ALTERNATIVA	1	1	1	1	-
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	3	2	2	2	-
POTENZIAMENTO COMPETENZE IN INGLESE	1*	1*	-	-	ORE IN PIATTAFORMA: * 1 ora del 1° e 2° anno per potenziamento delle competenze di reading, writing e listening
TOTALE ORE SETTIMANALI	40	40	40	40	



Curricolo di Istituto

"P. SAVI" - VITERBO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Le risorse di organico assegnate all'Istituzione scolastica permettono la realizzazione dell'autonomia didattica e organizzativa ex artt. 4 e 5 del DPR 275/99 attraverso la realizzazione di modelli organizzativi flessibili. L'organico dell'autonomia, considerato nella sua interezza, può e deve favorire il raggiungimento degli obiettivi formativi ritenuti prioritari e l'inserimento di nuove azioni, rimodulando i percorsi didattici, utilizzando la quota di autonomia e gli spazi di flessibilità, ampliando l'offerta formativa attraverso l'introduzione di insegnamenti opzionali, attuando una organizzazione flessibile, migliorando la qualità dell'inclusione, con particolare riferimento alle attività di sostegno rivolte agli allievi con disabilità, in modo da soddisfare i più diversi bisogni di istruzione e formazione.

Inoltre, poter disporre dei posti di potenziamento può favorire una articolazione modulare dei tempi e della struttura della didattica, l'apertura delle classi e l'articolazione delle stesse, gli scambi di docenza, la realizzazione della didattica laboratoriale, l'individualizzazione e la personalizzazione dei percorsi formativi, la sostenibilità delle sostituzioni per assenze brevi grazie all'utilizzo di tutto l'organico dell'autonomia.

Di seguito alcuni esempi di attività che hanno visto direttamente coinvolti i docenti individuati su posti di potenziamento, in coerenza anche con gli obiettivi formativi prioritari di cui all'art. 1, comma 7, della legge 107:



Prevenzione dell'analfabetismo informatico e interventi a favore dell'educazione finanziaria

Implementazione e sviluppo della didattica laboratoriale

Potenziamento e recupero di conoscenze e competenze

Valorizzazione delle eccellenze

Supporto agli studenti impegnati negli Esami di Stato

Realizzazione di attività correlate all'insegnamento, in lingua straniera, di discipline non linguistiche con metodologia CLIL

Ricerca-azione, innovazioni didattiche e disseminazione di buone pratiche

Attività di L2 (MIUR.AOODPIT. REGISTRO UFFICIALE(U) 0002852.05-09-2016)

L'utilizzo dei docenti dell'organico dell'autonomia. I docenti dell'organico dell'autonomia che hanno ore a disposizione vengono utilizzati in progetti e attività che potenziano o ampliano l'offerta formativa.

Le ore a disposizione dei docenti di inglese sono utilizzate per l'insegnamento di L2 agli studenti stranieri, per svolgere i corsi di recupero pomeridiani di lingua inglese al fine di ridurre il numero degli alunni con debito (obiettivo previsto dal piano di miglioramento), per effettuare attività alternativa alla Religione Cattolica, per lo sdoppiamento delle classi più numerose in compresenza con il docente ordinario. Le ore a disposizione dei docenti tecnico pratici vengono utilizzate per attività laboratoriali pomeridiane, per aggiornare il sito della scuola, per lo sdoppiamento delle classi più numerose in compresenza con il docente ordinario, per l'affiancamento dei docenti di economia aziendale, per effettuare attività alternativa alla Religione Cattolica, per svolgere i corsi di recupero pomeridiani di matematica (un docente è in possesso dell'abilitazione di matematica applicata) al fine di ridurre il numero degli alunni con debito (obiettivo previsto dal piano di miglioramento). Le ore a disposizione dei docenti di diritto sono utilizzate per attività laboratoriali pomeridiane, rivolte in particolare agli studenti di Sistemi informativi aziendali che vogliono sostenere gli esami del percorso EIPASS, per lo sdoppiamento delle classi più numerose, per l'affiancamento dei docenti di diritto, per elaborare progetti sulla legalità, anche collaborazione con l'UNITUS, per l'internazionalizzazione



dell'insegnamento. Le ore a disposizione dei docenti di Educazione fisica sono utilizzate per l'insegnamento delle attività sportive rivolto agli studenti del biennio del corso ad orientamento sportivo, per accompagnare gli studenti atleti del gruppo sportivo scolastico alle competizioni agonistiche, per sdoppiare le classi più numerose in presenza con il docente ordinario. Dieci ore, infine, sono utilizzate per completare la cattedra del docente collaboratore del Dirigente scolastico in regime di semiesonero.

La flessibilità didattica e organizzativa. Come previsto dalla legge n.107/2015, l'Istituto "Paolo Savi", per rispondere meglio ai ritmi di apprendimento degli allievi, promuove alcune forme di flessibilità oraria.

Potenziamento del tempo scolastico. Oltre i modelli e i quadri orari, nei limiti della dotazione organica dell'autonomia di cui al comma 5, tenuto conto delle scelte degli studenti e delle famiglie, sono progettate attività di recupero, consolidamento e potenziamento utilizzando le ore curricolari e le risorse assegnate con l'organico di potenziamento.

Flessibilità organizzativa. Per migliorare l'efficacia dell'intervento didattico si adottano modalità di lavoro su classi parallele e gruppi di livello. In particolare, sono favorite tutte le metodologie di didattica personalizzata ed individualizzata, quali il problem solving, gli insegnamenti opzionali, il tutoraggio tra pari, l'apprendimento cooperativo, le programmazioni comuni, le unità di apprendimento pluridisciplinari. Il piano prevede, infine, l'utilizzo di ore destinate ad attività laboratoriali per tutte le discipline.

La programmazione didattica. L'Istituto attua la programmazione a vari livelli (Collegio dei Docenti, Dipartimenti Disciplinari, Consigli di Classe, Piano di lavoro annuale del docente); essa costituisce un unicum che tende a migliorare il servizio scolastico. Tenendo come punto di riferimento il Profilo Educativo Culturale e Professionale (PECUP) definito dal Decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, allegato A, si fissano finalità, obiettivi e strategie d'intervento per l'acquisizione delle competenze trasversali.

In particolare, si perseguono i seguenti obiettivi comportamentali:



Impegnarsi in tutte le discipline senza selezionare a priori;

Svolgere i compiti assegnati nei tempi previsti ed essere puntuali agli appuntamenti valutativi;

Usare un linguaggio corretto e comunque rispettoso delle opinioni altrui;

Accettare i propri limiti e impegnarsi a superarli riconoscendo le proprie capacità;

Collaborare con il gruppo di lavoro in modo costruttivo;

Osservare scrupolosamente il Regolamento d'Istituto (orario di ingresso, modalità di spostamento nelle aule ecc.);

Rispettare l'ambiente di lavoro/studio e il materiale scolastico;

Comportarsi educatamente con i compagni, gli insegnanti e tutto il personale che opera nella scuola.

Gli obiettivi cognitivi generali sono i seguenti:

Acquisire i contenuti fondamentali di ogni disciplina e saperli utilizzare;

Esporre sia in modo orale sia in forma scritta i contenuti di studio, seguendo un ragionamento logico e pertinente e rispettando le strutture grammaticali e sintattiche;

Comunicare in modo appropriato, utilizzando linguaggi specifici;

Interpretare e comprendere testi di vario genere,

Analizzare situazioni, problemi e processi;

Individuare strategie per risolvere problemi;

Apprendere in modo autonomo;

Utilizzare le tecnologie informatiche.



Si perseguono, infine, le competenze trasversali – operative di cittadinanza attiva:

Acquisire conoscenze e abilità disciplinari necessarie per applicare principi e processi nello studio e nella vita quotidiana;

Acquisire un lessico specifico e curato da utilizzare in modo adeguato in diversi contesti;

Acquisire un metodo di lavoro finalizzato ad organizzare e reimpostare le attività in modo autonomo, per accedere in maniera personale ad altri saperi;

Acquisire un graduale e consapevole senso dell'ordine, della precisione e dell'estetica nella produzione di compiti assegnati;

Acquisire la capacità di documentare il proprio lavoro e di argomentare le proprie opinioni;

Acquisire il senso della legalità come rispetto delle regole, al fine di giungere alla formazione di una morale civile.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Educazione alla Cittadinanza attiva: Cittadinanza & Costituzione. Cittadinanza Europea. Cittadinanza digitale.

Mission. È necessario cambiare i nostri stili di vita per garantire la difesa del bene comune per eccellenza, l'ecosistema. Conoscenza, consapevolezza e partecipazione democratica sono le chiavi di questo cambiamento. La Scuola è il luogo istituzionalmente preposto alla



promozione della corretta informazione, della cultura e della formazione di cittadini consapevoli e responsabili.

Per quanto numerosi possano essere tutti i valori coinvolti, sono centrati su libertà, uguaglianza e solidarietà. Implicano il riconoscimento e il rispetto di sé e degli altri, l'abilità di ascoltare, la riflessione sul ruolo della violenza nella società e su come controllarla per la soluzione dei conflitti.

Richiedono l'accettazione positiva delle differenze e della diversità e la capacità di dare fiducia all'altro. Educazione alla Cittadinanza è educazione alla sostenibilità.

Finalità del curricolo. In base a la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 22 maggio 2018 sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente: «La competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.» Ogni disciplina è, di per sé, parte integrante dell'educazione civica. Sia le Indicazioni nazionali che le Linee guida per i percorsi di istruzione tecnica e professionale sottolineano e agevolano l'approccio ai contenuti dell'educazione civica interdisciplinare e "aperto" autonomamente declinato dalle Istituzioni scolastiche all'interno del proprio curricolo.

Le competenze che il curricolo intende potenziare sono, quindi, quelle considerate chiave, ossia fondamentali in termini di apprendimento permanente; quelle che educano ad una "cultura della democrazia", da intendere come il vivere insieme in condizioni di parità in società democratiche e culturalmente diverse, considerando il cittadino una persona che si trova in società con altre persone, in una molteplicità di situazioni e contesti; quelle che costituiscono gli strumenti utili alla persona affinché l'apprendimento sia attivo durante tutto l'arco della vita, ossia le soft skills e le hard skills.

Struttura del Curricolo verticale di Educazione Civica. Il Curricolo verticale di Educazione



Civica si sviluppa tenendo conto:

a) dei tre nuclei tematici che costituiscono i pilastri della Legge, a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche previste dalla normativa (legge 20 agosto 2019, n. 92): Cittadinanza e Costituzione; Cittadinanza Europea; Cittadinanza digitale.

b) del profilo educativo, culturale e professionale degli Istituti Tecnici con la possibilità, a partire dal triennio, di modulare le tematiche legate alla Cittadinanza Europea e alla Cittadinanza digitale secondo l'indirizzo e l'articolazione della classe.

c) del ruolo del Consiglio di Classe nel porre le basi di una learning organization, dove il gruppo condivide uno scopo comune, e dove l'attenzione sia costantemente puntata sugli studenti, passando da una didattica dell'insegnamento a una dell'apprendimento, per una scuola orientata all'esperienza.

Il curricolo verticale di educazione civica si propone di organizzare e descrivere l'intero percorso che gli alunni di questo Istituto compiono, secondo un'ottica di unitarietà del sapere caratterizzato da proposte di didattica laboratoriale, non formale e informale che prende l'avvio dall'imparare facendo e attraverso il potenziamento delle personali capacità di riflettere e formalizzare le proprie esperienze giunge ad una consapevole capacità di leggere la realtà grazie alle diverse chiavi di lettura culturali offerte ed utilizzate.

I criteri adottati per la costruzione del curricolo sono stati i seguenti:

- Verticalità/continuità negli snodi scolastici
- Progressività/intensificazione/estensione
- Personalizzazione
- Integrazione delle competenze
- Significatività



- Flessibilità

Questa Comunità scolastica ha quale obiettivo fondante la progressiva maturazione negli studenti della capacità di vivere nel proprio ambiente e contemporaneamente di integrarsi nella più vasta e complessa realtà della mondializzazione dei rapporti umani e istituzionali. Ciò non può prescindere dalla loro età o dai loro diversi gradi di istruzione.

Il presente curricolo si sviluppa quindi sul criterio sviluppo verticale (scelte delle tematiche da trattare man mano che si procede negli anni); il criterio di sviluppo orizzontale (tutte le tematiche, trattate con diverso approfondimento a seconda della curvatura di indirizzo); il principio della gradualità degli apprendimenti e sul principio di acquisizione delle competenze pensandole come trasversali a tutte le discipline.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ Cittadinanza, Costituzione e Agenda 2030

L' Educazione Civica è funzionale ad una cittadinanza consapevole e al vivere insieme in comunità; è un percorso in cui gli alunni sono accompagnati dai propri docenti con la prospettiva culturale non solo «dell'insegnare ad apprendere» ma anche quella dell'«insegnare a essere».

A tal fine si ritengono propedeutiche ed imprescindibili le attività di cittadinanza e partecipazione attiva da realizzare durante l'anno scolastico e legati alla consapevolezza del proprio status di studente e di membro di una comunità sociale "di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale", informata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni.



Il curricolo si basa sull'idea multidimensionale di cittadinanza ed è organizzato come una rete di conoscenze e saperi aggregati da nodi concettuali che individuano e connettono il complesso degli aspetti/elementi collegati alla cittadinanza. È al tempo stesso un percorso:

Unitario di Istituto: tiene conto di un modello multidimensionale di educazione alla cittadinanza, non riducibile a percorsi segmentati e isolati riferiti a singole conoscenze, siano pure esse importanti ai fini del disegno complessivo;

Graduale: tiene conto dei diversi momenti evolutivi degli studenti che vedono un passaggio progressivo dall'imparare-facendo ad una crescente capacità di riflettere e formalizzare l'esperienza di "cittadini" attivi sperimentando una ri-costruzione degli strumenti culturali ed una loro utilizzazione;

Coerente: tiene conto dei profili dello studente al termine del ciclo di istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, agli obiettivi di apprendimento specifici;

Flessibile: tiene conto di possibili "percorsi" individuati dai singoli Consigli di Classe, come percorso curriculare secondo gli specifici interessi all'interno delle problematiche individuate dai goal dell'Agenda 2030;

Continuo: i singoli nodi sono interconnessi e si possono approfondire in più modi e in più situazioni, anche diverse, proprio perché inseriti in una "rete" di conoscenze;

Verticale: garantisce un collegamento tra la classe frequentata e la successiva;

Orizzontale: offre un'azione formativa della Scuola con la realtà territoriale; garantisce il successo formativo degli alunni da raggiungere nel tempo.

Nel curricolo multidisciplinare l'insegnamento degli obiettivi dell'Agenda 2030 si intersecano con i principi della nostra Costituzione relativi a ciascun goal e con i documenti che l'Unione Europea ha nel tempo elaborato al fine di tutelare diritti imprescindibili dell'essere umano nella dimensione universale della grande e unica "famiglia umana".



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Anatomia, Fisiologia e igiene
- Arte e territorio
- Chimica
- Diritto
- Diritto e legislazione turistica
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Discipline turistiche e aziendali
- Disegno e storia dell'arte
- Economia aziendale
- Economia aziendale e geo-politica
- Economia politica
- Fisica
- Geografia
- Geografia turistica
- Igiene e cultura medico sanitaria
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Metodologie operative
- Psicologia generale e applicata



- Rappresentazione e modellazione odontotecnica
- Relazioni internazionali
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologie della comunicazione
- Terza lingua straniera
- TIC

○ **Cittadinanz@digitale**

Declinare la competenza digitale. La competenza digitale presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società in forma attiva ed inclusiva.

Nell'arco dei cinque anni, suddivisi tra biennio e triennio specialistico, il progetto di Istituto si propone di promuovere l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), l'interazione consapevole nel rispetto della sicurezza (e cyber-sicurezza), non da ultimo dei diritti legati alla proprietà intellettuale.

Gli allievi dovranno essere in grado di:

Comprendere in che modo le tecnologie digitali possono essere di aiuto alla comunicazione, alla creatività e all'innovazione, pur nella consapevolezza di quanto ne consegue in termini di opportunità, limiti, effetti e rischi;

Comprendere i principi generali, i meccanismi e la logica che sottendono alle tecnologie digitali in evoluzione, oltre a conoscere il funzionamento e l'utilizzo di base di diversi



dispositivi, software e reti;

Assumere un approccio critico nei confronti della validità, dell'affidabilità e dell'impatto delle informazioni e dei dati resi disponibili con strumenti digitali ed essere consapevoli dei principi etici e legali chiamati in causa con l'utilizzo delle tecnologie digitali;

Utilizzare le tecnologie digitali come ausilio per la cittadinanza attiva e l'inclusione sociale, la collaborazione con gli altri e la creatività nel raggiungimento di obiettivi personali, sociali o commerciali;

Gli obiettivi sono tra l'altro in linea con i seguenti ambiti di azione individuati dall'Agenzia per l'Italia Digitale (AGID) per la diffusione delle competenze digitali per cittadini, imprese e Pubblica Amministrazione:

Creare un mercato unico digitale;

Migliorare il contesto per l'interoperabilità tra prodotti e servizi TIC;

Stimolare la fiducia in internet e la sicurezza online;

Garantire l'offerta di un accesso a internet molto più veloce;

Incoraggiare gli investimenti nella ricerca e sviluppo;

Migliorare l'alfabetizzazione, le competenze e l'inclusione nel mondo digitale;

Utilizzare le TIC per affrontare problemi sociali come i cambiamenti climatici, l'aumento della spesa sanitaria e l'invecchiamento della popolazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Anatomia, Fisiologia e igiene
- Arte e territorio
- Chimica
- Diritto
- Diritto e legislazione turistica
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Discipline turistiche e aziendali
- Disegno e storia dell'arte
- Economia aziendale
- Economia aziendale e geo-politica
- Economia politica
- Fisica
- Geografia
- Geografia turistica
- Igiene e cultura medico sanitaria
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Metodologie operative
- Psicologia generale e applicata
- Rappresentazione e modellazione odontotecnica
- Relazioni internazionali
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)



- Scienze motorie e sportive
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologie della comunicazione
- Terza lingua straniera
- TIC

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Utilizzo della quota di autonomia

QUOTA DI AUTONOMIA (DPR 275 del 1999) La quota di autonomia del 20% del monte ore annuale è utilizzata per articolare insegnamenti aggiuntivi a quelli previsti dall'ordinamento. In particolare, nell'ambito dell'indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing è proposto un percorso ad orientamento sportivo dove, utilizzando la quota di autonomia riservata alle Istituzioni scolastiche, si dà maggiore spazio alle discipline sportive. In particolare, nel biennio sono attivati corsi con esperti di calcio e pallavolo. Nel triennio, il curricolo di Economia aziendale viene orientato verso la gestione di società sportive.



Insegnamenti opzionali

CORSO CAMBRIDGE

Il progetto propone la sperimentazione della classe Cambridge a partire dall'anno scolastico 2020/2021. Questo progetto arricchisce l'offerta formativa dell'IIS "Paolo Savi", proiettando l'esperienza di studio in una dimensione internazionale. Ciò consente agli alunni di integrare il normale percorso di studi, potenziando l'apprendimento della lingua inglese, fino a giungere al conseguimento entro il quarto anno di un diploma internazionale: l'International General Certificate of Secondary Education (IGCSE), riconosciuto in Gran Bretagna, nei Paesi del Commonwealth e dalle più prestigiose università americane. Tale certificato equivale al diploma superiore della scuola italiana e viene ottenuto al termine del quinto anno. Le competenze IGCSE sono spendibili nel mondo del lavoro e nel proseguo degli studi universitari. Il diploma costituisce un titolo di grande prestigio che attesta la padronanza della lingua inglese.

Obiettivi formativi e competenze attese. Nel corso del primo anno, durante il quale non sono programmati esami, l'insegnamento della lingua inglese viene potenziato mediante lo svolgimento di un'ora supplementare da parte del docente della classe, in compresenza con l'insegnante di Scienze motorie e sportive. Inoltre, nell'ambito dell'insegnamento della Geografia, viene svolta anche la trattazione in inglese del curriculum Cambridge e la trattazione dell'Economia politica è effettuata secondo la metodologia CLIL. Al fine di espandere e sostenere la pratica linguistica degli alunni, viene inserito un insegnante madrelingua per un'ora a settimana, nel periodo gennaio-maggio, per un totale di 19 ore. Tale insegnante svolge la sua attività in compresenza con le materie direttamente coinvolte nella sperimentazione (Inglese, Geografia), con Diritto ed Economia politica, per cui è stato previsto il metodo CLIL, e con altre discipline, in modo da favorire l'acquisizione delle



competenze linguistiche anche relativamente ai nuclei concettuali dei vari insegnamenti.

BIENNIO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING – ORIENTAMENTO SPORTIVO

L'indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing contiene l'orientamento sportivo che viene attuato utilizzando la quota di autonomia del 20%. La finalità che si propone tale corso è di coniugare i valori dell'attività agonistica con una formazione culturale adeguata, in grado di fornire agli studenti conoscenze competitive da esprimere all'interno del composito mondo dello sport e da perfezionare ulteriormente all'università. Le discipline sono quelle previste dal nuovo ordinamento dell'Istituto Tecnico Economico, ma ampio spazio è dedicato all'attività sportivo-motoria. Il percorso consente di acquisire competenze (saper gestire un gruppo, saper organizzare manifestazioni o eventi, saper gestire impianti sportivi); affronta ed approfondisce gli aspetti contabili e gestionali relativi all'amministrazione delle associazioni sportive. Permette inoltre l'accesso ad ogni facoltà universitaria ed è propedeutico, ai fini del riconoscimento dei crediti, al corso di laurea in scienze giuridiche, economiche e manageriali dello sport. Gli sport a cui accedono i ragazzi sono selezionati sulla base delle proposte del team sportivo e della disponibilità delle strutture nel rispetto delle norme sanitarie in vigore.

Dettaglio Curricolo plesso: "P. SAVI" - VITERBO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione



civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

"P. SAVI" - VITERBO (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: STEM. Nuove competenze e nuovi linguaggi

In merito alle azioni promosse dal piano Futura. La scuola per l'Italia di domani sono realizzati percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle



competenze STEM

I percorsi per lo sviluppo delle discipline STEM promuovono l'acquisizione da parte di studentesse e studenti dei seguenti obiettivi di apprendimento: fare acquisire l'attitudine al pensiero logico e computazionale e alla risoluzione di problemi per mettere i giovani nella condizione di sapere leggere e comprendere la complessità del mondo attuale; suscitare l'interesse, il coinvolgimento, la curiosità degli studenti e valorizzare la loro creatività con uno studio laboratoriale e cooperativo; promuovere uno studio interattivo fra scienza, storia, discipline umanistiche, arti e tecnologia; incentivare l'attenzione, in particolare delle studentesse, alle discipline STEM, per lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali, eliminando le disparità di genere.



Moduli di orientamento formativo

"P. SAVI" - VITERBO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

In merito al Decreto ministeriale n. 328 del 22.12.2022 Decreto di adozione delle Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU, l'IIS "Paolo Savi" attua la riforma dell'orientamento scolastico attraverso azioni di carattere interdisciplinare che permettano agli studenti del triennio di leggere ed interpretare la loro esperienza scolastica e formativa in merito alla costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale.

La scuola amplia quindi il programma delle attività di orientamento per indirizzare gli studenti a scelte formative e lavorative adeguate alle proprie inclinazioni e attitudini.

Se le attività di orientamento in entrata vertono a rafforzare il raccordo con il primo ciclo di istruzione in modo da favorire una scelta ponderata tra i tanti e diversi percorsi di istruzione e formazione secondari che possono essere scelti dagli studenti in uscita dalle scuole secondarie di primo grado, le attività di orientamento in uscita facilitano lo studente nella scelta di un percorso formativo e professionale attraverso la conoscenza delle opportunità offerte dal territorio: scuole e agenzie formative dei successivi gradi di istruzione e formazione, ITS Academy, università, istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica, mercato del lavoro, imprese, servizi di orientamento promossi dagli enti locali e dalle regioni, centri per l'impiego e tutti i servizi attivi sul territorio per



accompagnare la transizione verso l'età adulta.

A partire dall'a.s. 2023.2024 i percorsi sono implementati da moduli curricolari di orientamento formativo di 30 ore per anno scolastico nelle classi terze, quarte e quinte. L'azione di orientamento e ri-orientamento diventa in questo modo un sistema strutturato e coordinato di interventi dentro il quale ogni studente, riconoscendo le proprie attitudini e inclinazioni, possa elaborare il proprio progetto di vita personale e professionale.

I moduli sono integrati con i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO).

I moduli curricolari di orientamento formativo sono predisposti e guidati da un team di docenti-tutor formati dal MIM. Il team dell'IIS "Paolo Savi" nell'a.s. 2023.2024 è composto da 10 docenti formati. Ad ogni docente-tutor è affidato un gruppo di studenti. Rispetto agli studenti del proprio gruppo, il docente-tutor deve svolgere due attività: 1. aiutare ogni studente a compilare l'E-Portfolio personale e a documentare le proprie competenze in prospettiva del proprio personale progetto di vita culturale e professionale; 2. affiancare le famiglie nei momenti di scelta dei percorsi formativi e/o delle prospettive professionali dei propri figli.

L'E-Portfolio dello studente è lo strumento digitale nel quale sono indicate le competenze, le conoscenze e le abilità anche professionali acquisite e le attività culturali, artistiche, musicali, sportive e di volontariato, svolte in ambito extra scolastico, nonché in quello dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO) ed altre eventuali certificazioni conseguite, ai fini dell'orientamento e dell'accesso al mondo del lavoro.

A sostegno dell'orientamento, gli studenti, con loro i docenti e le famiglie, hanno a disposizione una piattaforma digitale unica contenente dati e informazioni utili a guidare e orientare la scelta formativa o lavorativa più adeguata alla singola persona.

Per approfondire, si legga il Decreto ministeriale in allegato.

Modulo di orientamento formativo per la classe III

Obiettivi orientativi	Pratiche corrispondenti	Chi le gestisce
-----------------------	-------------------------	-----------------



Abilità/Competenze	Conoscenze		
Essere consapevole delle proprie competenze	Conoscere i propri limiti e le proprie risorse	Laboratori autobiografici/narrativi Attività di didattica orientativa Bilancio di competenze	Orientatore Docente con competenze di didattica orientativa Esperto di bilancio di competenze
Essere capace di definire progetti per raggiungere gli obiettivi definiti	Conoscere le attività da fare e portarle a termine con successo	Attività progettuali individuali Attività progettuali di gruppo	Docente curricolare Esperto esterno
Adottare strategie per risolvere problemi e raggiungere gli obiettivi specifici	Conoscere le attività da fare e portarle a termine con successo	Attività progettuali di gruppo	Docente curricolare Esperto esterno
Acquisire o potenziare	Conoscere gli strumenti di	Attività progettuali	Docente



competenze digitali	comunicazione visiva e multimediale	individuali Attività progettuali di gruppo	curricolare
Acquisire competenze di cittadinanza	Conoscere ed osservare regole, norme e buone pratiche	Attività progettuali di gruppo	Docente curricolare Esperto esterno
Acquisire la conoscenza del territorio e essere in grado di riconoscerne il valore culturale e il potenziale economico	Riconoscere il valore dei beni artistici e ambientali del territorio Conoscere la struttura economica del territorio	Attività progettuali di gruppo	Docente curricolare Esperto esterno
Essere in grado di presentarsi	Conoscere le proprie risorse e i punti di forza personali	Attività progettuali di gruppo	Docente curricolare Esperto esterno
Essere in grado di redigere il proprio CV	Conoscere i vari format di redazione di un curriculum vitae	Laboratorio sul CV	Operatore del centro impiego o orientatore Docente



			curricolare
Saper compilare l'e-portfolio Saper scegliere il capolavoro da caricare in piattaforma	Conoscere le caratteristiche dell'e-portfolio e del capolavoro	Laboratorio sull'e-portfolio e sul capolavoro	Docente tutor

Allegato:

DM 328 del 22.12.2022 Linee guida orientamento.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado





Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe IV

Obiettivi orientativi		Pratiche corrispondenti	Chi le gestisce
Abilità/Competenze	Conoscenze		
Essere in grado di immaginare il futuro	Conoscere i vari corsi di laurea universitari e i possibili percorsi post-diploma Conoscere le diverse attività lavorative e le professioni	Colloqui di orientamento Giornate di presentazione dei corsi di laurea universitari Partecipazione a lezioni con docenti universitari e ITS Partecipazione ai saloni di orientamento e agli open day universitari	Orientatore di primo livello Docente con competenze di didattica orientativa Docenti universitari Incontri con ITS Incontri con Enti territoriali
Essere capace di definire progetti per raggiungere gli	Riconoscere le possibili aree di implementazione	Attività progettuali	Docente curricolare



obiettivi definiti		individuali Attività progettuali di gruppo	Esperto esterno
Adottare strategie per risolvere problemi e raggiungere gli obiettivi specifici	Conoscere le attività da fare e portarle a termine con successo Saper pianificare le operazioni necessarie	Attività progettuali di gruppo	Docente curriculare Esperto esterno
Acquisire o potenziare competenze digitali	Conoscere gli strumenti di comunicazione visiva e multimediale	Attività progettuali individuali Attività progettuali di gruppo	Docente curriculare
Acquisire competenze di cittadinanza	Conoscere ed osservare regole, norme e buone pratiche	Attività progettuali di gruppo	Docente curriculare Esperto esterno
Acquisire la conoscenza del territorio e essere in grado di riconoscerne il valore culturale e il potenziale economico	Riconoscere il valore dei beni artistici e ambientali del territorio Conoscere il tessuto socio-economico del territorio	Attività progettuali di gruppo	Docente curriculare Esperto esterno



Essere in grado di presentarsi	Conoscere le proprie risorse e i punti di forza personali	Attività progettuali di gruppo	Docente curriculare Esperto esterno
Essere in grado di redigere il proprio CV	Conoscere i vari format di redazione di un curriculum vitae	Laboratorio sul CV	Operatore del centro impiego o orientatore Docente curriculare
Saper compilare l'e-portfolio Saper scegliere il capolavoro da caricare in piattaforma	Conoscere le caratteristiche dell'e-portfolio e del capolavoro	Laboratorio sull'e-portfolio e sul capolavoro	Docente tutor

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe V

Obiettivi orientativi		Pratiche corrispondenti	Chi le gestisce
Abilità/Competenze	Conoscenze		
Essere in grado di immaginare il futuro	Conoscere i vari corsi di laurea universitari e i possibili percorsi post-diploma Conoscere le diverse attività lavorative e le professioni	Colloqui di orientamento Giornate di presentazione dei corsi di laurea universitari Partecipazione	Orientatore di primo livello Docente con competenze di didattica orientativa



		a lezioni con docenti universitari e ITS Partecipazione ai saloni di orientamento e agli open day universitari	Docenti universitari Incontri con ITS Incontri con Enti territoriali
Avere strategie per risolvere problemi	Riconoscere le possibili aree di implementazione	Compiti di realtà Laboratori di creatività	Docente curriculare (project work Unitus)
Essere capaci di definire obiettivi e pianificare strategie per il loro raggiungimento	Conoscere le attività da fare e portarle a termine con successo Saper pianificare le operazioni necessarie	Attività progettuali di gruppo	Docente curriculare Esperto esterno
Acquisire o potenziare competenze digitali	Conoscere gli strumenti di comunicazione visiva e multimediale	Attività progettuali individuali Attività progettuali di gruppo	Docente curriculare
Acquisire competenze di	Conoscere ed osservare regole,	Attività	Docente



cittadinanza	norme e buone pratiche	progettuali di gruppo	curriculare Esperto esterno
Essere in grado di redigere il proprio CV	Conoscere i vari format di redazione di un curriculum vitae	Laboratorio sul CV	Operatore del centro impiego o orientatore Docente curriculare
Saper compilare l'e-portfolio Saper scegliere il capolavoro da caricare in piattaforma	Conoscere le caratteristiche dell'e-portfolio e del capolavoro	Laboratorio sull'e-portfolio e sul capolavoro	Docente tutor

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● I PERCORSI DELL'ISTITUTO TECNICO ECONOMICO

La legge di Bilancio 2019 ha disposto la ridenominazione dei percorsi di alternanza scuola lavoro in "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" (PCTO) con durata complessiva rideterminata in ragione dell'ordine di studi (licei, istituti tecnici e istituti professionali) nell'arco del triennio finale dei percorsi.

In un mondo in rapida evoluzione, l'istruzione e la formazione sono chiamate a svolgere un ruolo chiave per l'acquisizione di capacità e competenze utili a cogliere i cambiamenti in atto nella società e nel mondo del lavoro.

Nel giugno 2016, con la comunicazione di una Nuova Agenda di Competenze per l'Europa (New Skills Agenda for Europe), la Commissione e il Consiglio Europeo hanno proposto la revisione delle precedenti raccomandazioni sostituendole con strumenti e dispositivi atti a facilitare la trasparenza e la mobilità nazionale/transnazionale. L'attenzione si è focalizzata sulla centralità di un'istruzione di qualità basata sulle competenze, cioè la combinazione dinamica di conoscenze, abilità e atteggiamento; quest'ultimo è definito come "disposizione/mentalità", mind-set per agire o reagire a idee, persone, situazioni. In chiave europea, le otto competenze per l'apprendimento permanente, per la flessibilità e l'adattabilità di fronte alle trasformazioni digitali e tecnologiche in corso sono interdipendenti e ugualmente importanti, consentendo al cittadino di distinguersi dagli altri, di influenzare il proprio modo di agire e di attivare strategie per affrontare le sfide di modelli organizzativi evoluti in contesti sempre più interconnessi e digitalizzati.

La progettazione del percorso di PCTO implica l'individuazione delle competenze da sviluppare e



il bilancio preventivo di quelle già padroneggiate dallo studente. Da tale confronto è possibile elaborare un progetto educativo, nel quale l'attività didattica, integrata o meno con l'esperienza presso strutture ospitanti, deve condurre alla realizzazione di un compito reale che vede la partecipazione attiva di ogni alunno. Alcune competenze trasversali, quali autonomia, creatività, innovazione nel gestire il compito assegnato, capacità di risolvere i problemi (problem solving), comprensione della complessità dei vari linguaggi, comunicazione, organizzazione, capacità di lavorare e saper interagire in un gruppo (team-working), flessibilità e adattabilità, precisione e resistenza allo stress, sono oggi quelle più richieste ai giovani in ambito lavorativo.

La progettazione dei PCTO deve essere flessibile e personalizzata e pertanto contemperare: 1. la dimensione curriculare; 2. la dimensione esperienziale; 3. la dimensione orientativa. Le tre dimensioni sono integrate in un percorso unitario che miri allo sviluppo di competenze sia trasversali che tecnico-professionali, utili allo studente negli studi e nelle scelte di vita, spendibili nel mondo del lavoro e dell'eventuale formazione superiore. In particolare i PCTO devono mirare allo sviluppo di specifiche competenze trasversali, individuate quali traguardi formativi, in modo da contribuire ad orientare i giovani nelle scelte successive al diploma quinquennale, anche sviluppando capacità di autovalutazione delle proprie attitudini e aspettative. In tale prospettiva è importante che l'esperienza del percorso si fondi su un sistema organico di orientamento che, a partire dalle caratteristiche degli studenti, li accompagni gradualmente al pieno sviluppo delle proprie potenzialità.

In tutti gli indirizzi di studi i PCTO possono arricchirsi di attività e visite aziendali, preparate con esperti esterni provenienti dal mondo del lavoro, finalizzate anche all'approfondimento di aspetti di carattere normativo (sicurezza sul lavoro, diritto del lavoro, sicurezza ambientale, ecc.) e organizzativo (organizzazione aziendale, gestione della qualità) e sociale (capacità di lavorare in gruppo, gestione delle relazioni, partecipazione, ecc.).

Infine, la modalità transnazionale, già prevista dalla Legge 107/2015, è un mezzo attraverso cui gli studenti possono potenziare il proprio sviluppo culturale e linguistico, nonché avere una visione globale della società. La flessibilità nell'organizzazione dei percorsi permette di



prefigurare una scelta tra più modelli e/o attività. I PCTO infine contribuiscono alla valorizzazione dell'autonomia scolastica, che trova il suo momento più importante nella definizione e nell'attuazione dell'offerta formativa della scuola. Di conseguenza, i progetti devono essere coerenti con quanto previsto nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) dell'istituzione scolastica. Il riferimento ai PCTO è contenuto anche nel Patto educativo di corresponsabilità, sottoscritto dallo studente e dalla famiglia all'atto dell'iscrizione. Per quanto riguarda le attività svolte presso strutture ospitanti, la progettazione segue gli orientamenti della Carta dei diritti e dei doveri degli studenti impegnati nei percorsi. I PCTO si configurano come percorsi curriculari integrati da realizzare in contesti operativi anche differenti, connotati da una forte integrazione ed equivalenza formativa. La loro realizzazione, da sviluppare preferibilmente nel periodo di svolgimento delle lezioni, può estendersi anche ai periodi di sospensione delle attività didattiche, qualora particolari esigenze lo richiedano, soprattutto quando le esperienze si collocano all'esterno degli ambienti scolastici, ovvero qualora i percorsi prevedano periodi di apprendimento da realizzare in momenti diversi da quelli fissati dal calendario delle lezioni.

Il monte orario minimo in cui devono articolarsi i PCTO è così distribuito:

- 90 ore nel triennio del Liceo Scientifico
- 150 nel triennio dell'Istituto Tecnico Economico
- 210 nel triennio dell'Istituto Professionale

Tuttavia, l'Istituzione scolastica nella sua autonomia può realizzare i PCTO anche per un periodo superiore.

I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) costituiscono una metodologia didattica che, attraverso l'approfondimento di conoscenze teoriche e l'esperienza pratica e grazie al fatto che i progetti sono in linea con gli indirizzi di studio, permette di arricchire la preparazione degli studenti attivando in loro una maggiore consapevolezza delle attitudini personali e favorendone le scelte rispetto al successivo percorso di studi e/o lavorativo. In particolare, le proposte sono le seguenti:



Classi terze di tutti gli indirizzi/articolazioni: Incontri con gli imprenditori di diversi settori produttivi; Visite aziendali; Corsi in presenza legati all'imprenditorialità; Webinar/corsi offerti dall'Unitus e da altri enti accreditati in linea con gli indirizzi e le articolazioni dell'Istituto; Corso sulla sicurezza; EIPASS -Informatica giuridica; ICDL; proposte Lazio Innova; certificazioni linguistiche (inglese e francese); corsi attività sportiva (arbitro di pallavolo e arbitro di calcio).

Classi quarte di tutti gli indirizzi/articolazioni: Stage presso enti, società, studi di professionisti di vari settori dal 27 maggio al 16 giugno 2024; incontri di orientamento con ITS Academy (12 ore complessive nei giorni 14 e 15 dicembre 2023); attività laboratoriali con esperti dei settori finanziario e assicurativo; EIPASS - Informatica giuridica; ICDL; "Giornate del FAI" per gli studenti dell'indirizzo Turismo; certificazioni linguistiche (inglese e francese); corsi attività sportiva (arbitro di pallavolo e arbitro di calcio).

Classi quinte di tutti gli indirizzi/articolazioni: Incontri per l'orientamento in uscita con ITS Academy e Università; Project work, anche in collaborazione con l'Unitus; incontri di orientamento con le Forze armate, gli esponenti di diversi settori imprenditoriale e finanziario; Progetto Giovani Anziani (alfabetizzazione informatica e scambio generazionale); Alma Diploma; Corso di Primo soccorso; EIPASS -Informatica giuridica; ICDL; proposte Lazio Innova; certificazioni linguistiche (inglese e francese); corsi attività sportiva (arbitro di pallavolo e arbitro di calcio).

Sono considerati validi nell'ambito dei PCTO anche le certificazioni linguistiche e informatiche (ICDL, EIPASS) e le certificazioni ottenute a seguito di corsi in ambito sportivo proposti dalla scuola. Gli incontri eventualmente effettuati in corso d'anno su proposte di UNITUS, CCIAA, Confindustria, Confimprese, Confcommercio, Lazio Innova etc, e attinenti alle future professionalità legate a ciascun indirizzo/articolazione, potranno essere validi previo esame e validazione da parte della Commissione.

L'Istituto "Paolo Savi" ha inoltre stipulato una convenzione con l'Unitus per effettuare un percorso di orientamento della durata di una settimana al fine di fornire informazioni ed erogare formazione agli studenti in uscita dalla scuola che devono scegliere consapevolmente



tra università e lavoro. Il progetto - inserito nell'ambito dei PCTO - nasce dall'attuazione del D.M. 934/2022, art. 3, comma 2, e si esplicita con l'attivazione di corsi che permettono di conoscere il contesto della formazione superiore e del suo valore in una società della conoscenza; di informarsi sulle diverse proposte formative quali opportunità per la crescita personale e la realizzazione di società sostenibili e inclusive; di fare esperienza di didattica disciplinare attiva, partecipativa e laboratoriale, orientata dalla metodologia di apprendimento del metodo scientifico; di autovalutare, verificare e consolidare le proprie conoscenze per ridurre il divario tra quelle possedute e quelle richieste per il percorso di studio di interesse; di consolidare competenze riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale; di conoscere i settori del lavoro, gli sbocchi occupazionali possibili nonché i lavori futuri sostenibili e inclusivi e il collegamento fra questi e le conoscenze e competenze acquisite.

Le attività prevedono lezioni frontali, laboratoriali ed esperienziali; sono utilizzati sia i laboratori della scuola sia quelli dell'ateneo, ma anche strutture collocate fuori dalle aule scolastiche, quali l'Orto botanico, l'Azienda agraria, il Centro ittigenico, il Sistema museale territoriale. Altre iniziative didattiche in programma sono la simulazione di una lezione universitaria da effettuarsi a scuola, la partecipazione a lezioni universitarie negli ambienti dell'Unitus, escursioni didattiche sul territorio.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti



- Aziende e imprenditori; Professionisti di diversi settori; Associazioni di categoria

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione di ogni percorso è effettuata attraverso i seguenti strumenti: relazione degli studenti; relazione del tutor interno; relazione del tutor esterno; griglia di valutazione sulle attività proposte.

● I PERCORSI DEL LICEO SCIENTIFICO

LA CULTURA NON RIPOSA Il progetto è rivolto alle classi Terza A e Terza B e si svolge in 30 ore curricolari.

Si tratta di un progetto di ricerca e valorizzazione del patrimonio culturale curato dal Gruppo Archeologico Città di Tuscania.

Le finalità perseguite sono la conoscenza, la tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale della città di Tuscania; lo sviluppo di competenze per l'apprendimento socio-emotivo; la protezione e la salvaguardia del patrimonio culturale e naturale del mondo (obiettivo 11 dell'Agenda 2030).

L'azione si sviluppa durante l'anno scolastico per 30 ore curricolari e prevede le seguenti fasi operative: 1. Avviare una campagna di rilevazione del patrimonio culturale; 2. Valutare lo stato attuale del patrimonio; 3. Realizzare una raccolta fotografica e di dati storici e archeologici; 4. Analizzare i dati; 5. Creare un database informatizzato su base GIS; 6. Pubblicare le immagini più rappresentative sui canali social e su un nuovo sito internet.

Le classi Terze sono impegnate anche nelle attività proposte da Lazio Innova secondo il calendario predisposto dall'I.T.E. "Paolo Savi".



FESTIVALDEIGIOVANI DI GAETA La classe Quarta A partecipa al Festivaldeigiovani di Gaeta, un progetto di ricerca e valorizzazione dell'aspetto sociale ed economico del proprio territorio finalizzato all'invenzione di un'idea di impresa. Si articola in tre giorni di partecipazione in presenza presso Gaeta ed alcune ore a distanza, per un totale di 80 ore.

Il Festivaldeigiovani rappresenta, ogni anno, la più grande piazza di incontro, confronto, formazione e valorizzazione del talento per centinaia di migliaia di giovani.

E' oggi uno dei più importanti progetti PCTO che può declinarsi ad Osservatorio della Generazione Z che ogni anno ad aprile si incontra a Gaeta dando vita ad una kermesse di dibattiti e workshop sui più urgenti temi di attualità ed orientamento al futuro.

Con i progetti da inventare su una serie di proposte fruite online, gli studenti hanno poi la possibilità di mettersi in gioco come dei veri professionisti, illustrando la loro idea di impresa ad una platea composta da tutte le scuole italiane e da imprenditori di settore. Un vero e proprio supporto alla cittadinanza attiva e responsabile dei giovani per lo sviluppo di modelli di economia sostenibile e inclusiva.

Festivaldeigiovani è anche una piattaforma interattiva che trasmette in streaming le giornate del Festival, che ospita eventi e pubblica contenuti on demand fruibili per tutto l'anno da parte di studenti, insegnanti e famiglie.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti



- Amministrazione pubblica; Aziende e imprenditori; Associazioni

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione di ogni percorso è effettuata attraverso i seguenti strumenti: relazione degli studenti; relazione del tutor interno; relazione del tutor esterno; griglia di valutazione sulle attività proposte.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● ICDL

Il progetto ha come finalità il completamento della formazione informatica di base, l'uso dei software applicativi e delle nuove tecnologie e il conseguimento della certificazione ICDL, Patente Europea del Computer. L'ICDL è programma curricolare nel biennio, per gli alunni del triennio si prevede la formazione con l'autoapprendimento e/o l'approfondimento con uno specifico manuale e con prove di simulazione. Per il conseguimento della certificazione ICDL Full Standard è necessario il superamento dei quattro moduli base e dei tre moduli standard nell'arco dei cinque anni del percorso scolastico. La certificazione ICDL è riconosciuta quale titolo di merito valido ai fini dell'attribuzione di un punteggio nei concorsi per soli titoli, o per titoli ed esami e quale credito formativo del lavoratore; è accettato come credito formativo nel percorso scolastico, agli esami di Stato, in molte Università; viene richiesta da parte di numerosissime aziende in occasione delle attività di ricerca di personale. Il certificato ICDL Full Standard ha inoltre il riconoscimento di ACCREDIA (Ente Nazionale di accreditamento per le certificazioni autorizzato dallo Stato). I docenti verificano la preparazione dei ragazzi e li guidano nell'addestramento e nell'acquisizione dei contenuti con esercitazioni multimediali e con prove di simulazione. La valutazione finale di ogni modulo ai fini della certificazione è effettuata dalla commissione AICA (esaminatori/supervisor) previo superamento di esame. L'Istituto Paolo Savi è Test Center ICDL ed il progetto è rivolto anche a utenti esterni alla scuola ed offre un servizio di preparazione agli esami.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Completamento della formazione informatica di base, l'uso dei software applicativi e delle nuove tecnologie e il conseguimento della certificazione ICDL, Patente Europea del Computer nel maggior numero di alunni.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

● INFORMATICA GIURIDICA

Il progetto è coerente con l'offerta formativa ed il profilo in uscita (AFM – Articolazione SIA), ed in linea con le indicazioni contenute nel D.Lgs 179/2016 che ha definito l'Informatica Giuridica una competenza fondamentale dei futuri cittadini digitali e dirigenti della PA. Il percorso è uno strumento di verifica delle competenze e di certificazione delle abilità acquisite, riguardanti le implicazioni legali e formali nell'utilizzo di tecnologia ICT. Fase 1 – terzo anno. Introduzione dei contenuti nella classe terza (problematiche giuridiche relative ai rapporti tra privati connessi all'uso delle tecnologie – espansione tematiche curriculari del diritto civile). Introduzione al percorso di certificazione. Didattica per competenze, lavoro interdisciplinare (percorsi PCTO), anche con metodologia CLIL. Fase 2 – quarto anno. Prosecuzione e sviluppo dei contenuti nella classe quarta (problematiche relative ai rapporti di impresa ed al business on-line – espansione tematiche curriculari del diritto commerciale). Percorso di certificazione. Didattica per competenze, lavoro interdisciplinare (percorsi PCTO), anche con metodologia CLIL. Fase 3 – quinto anno. Approfondimento dei contenuti relativi alla Data Protection e Sicurezza dei dati - Cyber crimes e responsabilità civili/penali – Digital Forensics (espansione tematiche curriculari del diritto costituzionale e relative al lavoro). Percorso di certificazione. Didattica per



competenze, metodologia CLIL, lavoro interdisciplinare, percorsi PCTO e di orientamento in uscita alle professioni legate alle scienze forensi. Obiettivi professionalizzanti: Esame di certificazione (Eipass – certificazione "Informatica Giuridica") Destinatari: Classi terze, quarte e quinte dell'Istituto Metodologia e strumenti usati: didattica frontale, learning by doing, cooperative learning, flipped teaching, metodologia CLIL, piattaforme e-learning e materiali proposti dall'Ente di certificazione <https://it.eipass.com/certificazioni-informatiche/>.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Ottenimento della certificazione EIPASS - informatica giuridica da parte di un congruo numero di studenti del triennio.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

● INTERNAZIONALIZZAZIONE e DIMENSIONE EUROPEA DELL'ISTITUTO

La scuola promuove iniziative che favoriscono, nelle nuove generazioni, lo sviluppo dei valori della civiltà europea e del senso di una comune identità. Questo progetto nasce dall'esigenza di rafforzare e potenziare la dimensione europea del nostro istituto che vanta un'esperienza pluriennale in questo ambito tramite molteplici attività: progetti Comenius, Erasmus, Clil, corsi di lingua inglese per docenti, scambi culturali, gemellaggi, progetti e-twinning, certificazioni linguistiche nelle tre lingue (inglese PET spagnolo DELE francese DELF) attività propedeutiche alla certificazione del tedesco GZB1 con assistenti madrelingua e connecting classrooms, certificazione informatiche in lingua inglese, quali EUCIP CORE. Lo staff si è sempre impegnato nell'osservazione e nell'analisi delle buone pratiche in uso presso altri istituti europei. Nell'anno scolastico 2022-2023 si è concluso il progetto approvato per il biennio 2020-21/2021-22 "Emphasising Inclusion by Developing mutual aid and Solidarity in Europe", 2020-1-FR01- KA202-080287. Il progetto ha ottenuto una conferma per ulteriori due anni, con un nuovo topic: "Alterity, Resilience, Involvement and Inclusion" e viene proseguito e portato a termine nell'a.s. 2023-2024. Gli studenti delle classi in cui è previsto l'insegnamento della lingua tedesca possono effettuare lo scambio linguistico e culturale con Liceo "Lloyd Gymnasium" di Bremerhaven in Germania. In collaborazione con l'Istituzione Rondine Cittadella della Pace si effettua la sperimentazione del metodo Rondine per la gestione dei conflitti nelle classi RIM e TUR. Sono previsti scambi all'estero con la Germania, la Spagna e Malaga.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Obiettivi formativi e competenze attese. 1. Consolidamento delle abilità linguistiche di tutti i partecipanti anche in ottica CLIL. 2. Ampliamento delle conoscenze relative alla cultura e alla realtà socio-economica dei paesi visitati. 3. Miglioramento delle strategie didattiche, incluse quelle relative alle TIC. 4. Osservazione e comparazione dei sistemi educativi europei inclusi i modelli organizzativi. 5. Sviluppo delle abilità manageriali nell'utilizzazione delle risorse. 6. Acquisizione di buone pratiche nella gestione della classe e nella trattazione dei contenuti. 7. Potenziamento dell'azione educativa finalizzata all'acquisizione da parte dei discenti della



cittadinanza europea attiva. Descrizione dei risultati 1. Miglioramento della comprensione e dell'uso dell'inglese per un'efficace comunicazione sia nei contesti quotidiani che didattici. 2. Incoraggiamento del lavoro collaborativo. 3. Adozione delle metodologie riflessive in chiave problematica. 4. Creazione di materiale da condividere con altre scuole, altri alunni e altri docenti. 5. Costituzione di una banca di risorse didattiche. 6. Condivisione delle buone pratiche sia sul piano didattico che di gestione delle risorse. 7. Attuazione di modalità di lavoro collaborativo e flipped classroom. 8. Attuazione di strategie di problem solving. 9. Adozione di un atteggiamento critico che sia anche di resilienza. Impatto e benefici a lungo termine 1. Rafforzamento della coscienza interculturale. 2. Miglioramento dell'inglese con un'efficace full-immersion in contesti di vita quotidiana. 3. Implementazione di pratiche didattiche volte a migliorare la qualità dell'insegnamento. 4. Miglioramento dell'organizzazione e della gestione delle risorse. 5. Incremento della motivazione degli alunni con prodotti didattici e culturali realizzati.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
Strutture sportive	Palestra

● CONOSCERE LA BORSA CON FONDAZIONE CARIVIT

Il progetto si propone di avvicinare i giovani alle tematiche dell'economia e del risparmio



mediante la diffusione della cultura e dei meccanismi della finanza con esercitazioni pratiche che simulano la partecipazione degli studenti al mercato borsistico. I ragazzi divisi in gruppi si cimentano nell'acquisto di titoli tramite una App caricata sul loro cellulare per investire via internet un capitale virtuale di 50.000 euro in titoli quotati nelle principali Borse europee. Vince chi alla fine ha effettuato la migliore performance. I destinatari sono gli alunni delle classi quinte. La finalità è creare un'attitudine positiva verso l'economia e la finanza, una maggiore consapevolezza nei processi di scelta per formare i ragazzi alla cittadinanza economica. L'attività è ritenuta valida per i PCTO.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Avvicinamento dei giovani alle tematiche dell'economia e del risparmio mediante la diffusione della cultura e dei meccanismi della finanza.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il corso può essere considerato nell'ambito dei PCTO.

● ORIENTAMENTO E CONTINUITÀ (ALMAORIENTATI – ALMADIPLOMA)

Almaorientati è un percorso di orientamento per aiutare i diplomandi a fare scelte giuste in un momento delicato della loro vita. Alla fine del percorso il giovane riceve il proprio profilo e, se vuole approfondire, viene indirizzato all'ufficio di orientamento dell'Università a cui intende iscriversi. Almadiploma offre strumenti per: agevolare l'orientamento all'ingresso all'università; valutare l'efficacia interna del percorso di istruzione, tramite la realizzazione del Profilo annuale dei diplomati; facilitare l'inserimento nel mondo del lavoro attraverso la banca dati dei diplomati consultabile online dalle aziende autorizzate; assolvere agli adempimenti richiesti ai fini della intermediazione al collocamento al lavoro tramite il caricamento dei CV dei diplomati su piattaforma ANPAL, con una semplice procedura. E rivolto a tutti gli alunni delle classi quinte.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

a) Profili individuali dei giovani b) Profilo annuale dei diplomati; c) CV di tutti i diplomandi in formati Europass d) Possibilità di accesso per aziende e imprese esterne alla banca dati dei CV degli alunni diplomati dal sito della scuola; e) Caricamento dei CV sulla Piattaforma Intermediazione dell'ANPAL dal momento che l'IIS "Paolo Savi" è anche Agenzia di intermediazione al lavoro.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

● EDUCAZIONE STRADALE

Il corso vuole approfondire le conoscenze in materia di educazione stradale e di guida sicura. Ha lo scopo di promuovere la formazione dei giovani in materia di comportamento stradale e viene integrato con approfondite nozioni di educazione alla legalità. Finalità del corso: educazione alla legalità; acquisizione di una maggiore consapevolezza della necessità di comportarsi in modo responsabile ed attento per garantire la sicurezza stradale; abbandono dei comportamenti pericolosi. Obiettivi misurabili: Conoscenza consapevole e responsabile delle norme giuridiche relative alla circolazione stradale; approfondimento delle conoscenze scientifiche rilevanti per l'educazione stradale; acquisizione delle competenze necessarie per una guida sicura; riflessione sulle implicazioni morali e sociali dei comportamenti tenuti alla guida dei veicoli. Metodologie e strumenti usati. Si utilizza l'offerta formativa della Piattaforma MIUR EDUSTRADA che mette a disposizione delle scuole incontri con la Polizia stradale e/o municipale; trattazione di argomenti



delle materie curriculari correlati alla circolazione stradale; visione e discussione di video con l'ausilio delle TIC; produzione di riflessioni scritte; lezioni di guida sicura e di educazione stradale in orario curricolare; realizzazione di cartelloni e/o power point; partecipazioni ad attività, concorsi e manifestazioni organizzate e patrocinate dalle istituzioni coinvolte; corso di guida sicura, sia di automobili che di ciclomotori e motocicli (in quanto patrocinato dalle istituzioni coinvolte). Inoltre, nel progetto sono previste esercitazioni pratiche sul percorso di go-kart (Circuito internazionale di Viterbo) e/o all'Autodromo di Vallelunga, qualora, dopo il COVID, venga ripristinata l'iniziativa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Educazione alla legalità; Acquisizione di una maggiore consapevolezza della necessità di comportarsi in modo responsabile ed attento per garantire la sicurezza stradale; Abbandono dei comportamenti pericolosi.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Multimediale



Aule

Magna

Aula generica

● “VERSO UNA SCUOLA AMICA” MIUR-UNICEF anno scolastico 2023-2024

Il progetto proposto dal MIUR e dall'UNICEF è finalizzato ad attivare prassi educative che abbiano come obiettivo quello di promuovere la conoscenza e l'attivazione della Convenzione sui diritti dell'Infanzia e dell'adolescenza. La Scuola deve essere luogo in cui istruzione, crescita formativa ed esperienza di civile convivenza si fondano insieme e favoriscano percorsi (o buone pratiche) che permettano di migliorare l'accoglienza e la qualità delle relazioni, favorire l'inclusione delle diversità, promuovere la partecipazione attiva degli alunni. L'I.I.S. "Paolo Savi, come Scuola partecipante, farà dell'Educazione alla Cittadinanza attiva e del rispetto della legalità elementi integranti dell'apprendimento in una dimensione trasversale a tutti i saperi. Oltre la promozione della conoscenza dei propri diritti, le buone pratiche, sono dirette anche a realizzare attività di prevenzione delle diverse forme di esclusione, discriminazione, bullismo e cyberbullismo (in linea con la legge n. 71 del 29.05.2017 "Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo"). Si promuove anche l'attività sportiva come strumento di inclusione sociale sia per soggetti normodotati che per soggetti diversamente abili. Con l'applicazione del Protocollo Attuativo il progetto propone un monitoraggio sullo stato di attuazione dei diritti contenuti nella Convenzione nei singoli contesti scolastici e la realizzazione di attività che prevedono un reale e concreto coinvolgimento degli studenti. La Commissione Provinciale (composta dai rappresentanti dell'Ambito territoriale, del Comitato Provinciale UNICEF e della Consulta degli Studenti) fornisce le indicazioni operative per la realizzazione del progetto e valuta il percorso didattico realizzato per rilasciare il riconoscimento di "Scuola Amica". Le finalità del progetto sono le seguenti: sensibilizzazione e condivisione dei reciproci diritti e doveri al fine di creare un ambiente in cui sia bandita ogni forma di violenza e prevaricazione; realizzazione di un ambiente di convivenza e apprendimento dove tutti, alunni e studenti, adulti e giovani possano stare bene. Gli obiettivi sono i seguenti: realizzare un ambiente scolastico realmente inclusivo e accogliente; prevenire ogni forma di esclusione, discriminazione, bullismo e cyberbullismo; favorire lo sviluppo delle relazioni sociali; favorire l'apprendimento degli studenti.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Scoraggiare forme di esclusione, discriminazione, bullismo e cyberbullismo in tutti gli alunni della scuola.



Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
Aule	Magna
	Aula generica

● EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ: IO CITTADINO, TU CITTADINO, NOI STATO

Le trasformazioni in atto nella nostra società fanno emergere nuovi bisogni formativi di "cittadinanza attiva globale": la partecipazione alla vita democratica e la promozione della pace richiedono a ogni cittadino un alto grado di capacità di informazione, confronto e giudizio, nonché di iniziativa per essere protagonista in azioni individuali e collettive di cambiamento; le nuove tecnologie dell'informazione e il loro impetuoso sviluppo esigono dai giovani e dagli adulti, oltre che disponibilità all'adattamento, anche conoscenza critica degli scopi e delle conseguenze e capacità di controllo sugli stessi; il contatto fra popoli, culture e religioni diverse, a seguito della mondializzazione dell'economia e dell'informazione, richiede a singoli e gruppi sociali un radicamento più profondo e critico nella propria identità culturale e, al tempo stesso, apertura a comprendere e ad apprezzare forme di alterità. Il progetto prevede di aderire a diverse iniziative (concorsi, conferenze, attività proposte dal territorio) a cui gli alunni vogliono aderire e attraverso le quali possano trovare dentro di loro e nella comprensione degli altri le basi da cui dipendono sia il rispetto delle norme esistenti, sia l'impegno a volerne di migliori. Nell'ambito di tale percorso rientreranno i diversi percorsi PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento) di Educazione alla Cittadinanza attiva e i percorsi PCTO estivi con il Terzo Settore. La finalità è dunque quella di realizzare un percorso attraverso le diverse iniziative che prevedono come aree di intervento la cittadinanza europea, la cittadinanza digitale (utilizzo della rete con la consapevolezza degli effetti delle azioni del singolo nella rete con



l'obiettivo di prevenire anche azioni di cyberbullismo), la cittadinanza economica (intesa come attività di compiere delle scelte economiche e finanziarie consapevoli che contribuiscono non solo al benessere individuale, ma anche a quello sociale dello Stato), la cittadinanza e la legalità (acquisizione di conoscenze, competenze e atteggiamenti che possono aiutare i giovani a diventare cittadini e a svolgere un ruolo nella società), la cittadinanza attiva a scuola (favorire occasioni di partecipazione responsabile degli studenti alla vita della comunità scolastica, con l'obiettivo di contribuire a rafforzare il senso di identità e di appartenenza, la solidarietà, il rispetto degli altri). I temi individuati dovranno favorire la crescita civile dei giovani, sviluppare il senso di legalità, rafforzare l'impegno per la democrazia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Favorire la crescita civile dei giovani, sviluppare il senso di legalità, rafforzare l'impegno per la democrazia; approfondire il concetto di convivenza civile che si connette strettamente ai cosiddetti "saperi della legalità" (conoscenza storica, conoscenza della Costituzione e delle Istituzioni, conoscenza del contesto sociale in cui si muovono); implementare la consapevolezza e l'espressione culturale, intese come capacità di apprezzare l'importanza creativa di idee, esperienze ed emozioni espresse tramite una varietà di mezzi quali la musica, la letteratura, le arti visive e dello spettacolo.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Multimediale

Aule

Magna

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● LA BOTTEGA DEL TEMPO

Il progetto fornisce un supporto a tutti quegli alunni e adulti che sono potenzialmente in grado di offrire qualcosa di utile ad altri e a quegli studenti che hanno bisogno di qualcosa, soprattutto di tempo ed amicizia. E' un piano di interventi finalizzati all'integrazione scolastica e formativa degli alunni con disabilità o in situazioni di svantaggio. La Scuola offre collaborazione, personale,



spazi e materiali per la realizzazione di laboratori di idee e ricordi nella convinzione che la Scuola debba essere "educatrice" grazie ad una didattica inclusiva e partecipativa di una realtà socio-economica "liquida" ed in fase di cambiamento. "La Bottega" è un'aula attrezzata (LIM, videoproiettore, computer con programmi di video e audio montaggio, tavoletta grafica, mixer, amplificatore, casse, materiale per insonorizzare l'aula ed oscurare i vetri in caso di proiezioni) per Cineforum e workshop. Può essere utilizzata da tutti gli studenti, come singoli, come piccoli gruppi, come gruppi classe, in orario curriculare o extracurricolare. Le dotazioni tecniche disponibili permettono la visione e la produzione di film/ audio video musicali/corti/frammenti e spot; workshop finalizzati ad attività quali scrittura creativa, produzione video con testi e colonne sonore (cover o testi propri), testi con finali aperti o a scelta del lettore. . Nel progetto sono coinvolte varie istituzioni: Regione Lazio, Operatori specialistici (psicologo, pedagogo, assistenti specialistici), Cooperative e Consorzi del terzo Settore, Associazioni di Volontariato, soggetti ed Istituzioni operanti sul territorio, Lazio Innova, Tuscia Film Festival. Le finalità formative che questo spazio attiva sono molteplici: 1) agevolare e valorizzare la permanenza degli studenti all'interno della comunità scolastica; 2) promuovere processi funzionali all'integrazione scolastica attraverso una cultura dell'integrazione, dell'accoglienza e del confronto di gruppo; 3) promuovere attività di Cittadinanza e partecipazione attiva, di cooperazione, di solidarietà e volontariato; 4) promuovere il benessere individuale all'interno della comunità scolastica; 5) valorizzare la partecipazione attiva da parte degli studenti diversamente abili e/o con bisogni educativi speciali all'interno del proprio progetto percorso scolastico e di vita; 6) attivare risorse complementari al normale curriculum studentesco attraverso il cinema e la Musica, conoscenza del territorio, promozione e partecipazione ad eventi, stage, PCTO; 7) sviluppare le autonomie personali; 8) aprire uno sportello "S.O.S" compiti in cui attivare il peer tutoring (metodo basato su un approccio cooperativo dell'apprendimento) e il cooperative learning; 9) approfondire e conoscere i principi costituzionali che favoriscono la crescita civile dei giovani, sviluppino il senso di legalità, rafforzino l'impegno per la democrazia e una maggiore partecipazione attiva alla vita sociale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Miglioramento dei risultati scolastici e di buone pratiche di comportamento sociale

Destinatari

Gruppi classe



Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Multimediale

Aule

Aula generica

● CERTIFICAZIONI LINGUE STRANIERE PET, FCE, DELF, DELE

Per gli alunni che desiderano approfondire le loro conoscenze di lingua inglese, francese e spagnola e potenziare le loro abilità specifiche, la scuola istituisce corsi pomeridiani di lingua straniera che si concludono con una certificazione attestante il livello di competenza raggiunto. Tale certificazione è spendibile anche in campo lavorativo e universitario e costituisce, in quanto "valore aggiunto", un credito formativo. Per la lingua inglese la certificazione PET è fornita dal British Institute con sede in Viterbo; è attivato anche un corso di 20 ore tenuto da un insegnante madrelingua inglese per la preparazione al conseguimento della certificazione linguistica Cambridge PET B1 ed FCE B2; la certificazione della lingua francese e di quella spagnola è a cura di enti accreditati. Per la lingua francese la scuola attiva corsi pomeridiani finalizzati al conseguimento della certificazione per livello DELF B1. Il progetto "Ich liebe Deutsch" promuove l'alfabetizzazione nella lingua tedesca per gli studenti del biennio che vogliono orientarsi alla scelta dei percorsi di studio TUR (Indirizzo Turismo) e RIM (Articolazione Relazioni Internazionali per il Marketing). Il corso è articolato in 12 ore complessive di insegnamento extracurricolare ed è rivolto agli studenti del biennio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Aumentare il numero di alunni che ottengono certificazioni linguistiche.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Lingue

● #RESTACONNESSO... CON LA PREVENZIONE

Allo scopo di informare, prevenire e promuovere il benessere psico-fisico degli studenti, la scuola annualmente programma una serie di iniziative anche in collaborazione con Enti esterni quali la ASL, l'AVIS, l'ADMO, l'AIRC, l'ANLAIDS. Tematiche legate a sicurezza e legalità sono sviluppate attraverso incontri con Polizia Postale, Questura e Carabinieri. Nella sede dell'istituto è a disposizione un'aula per il CIC (centro informazione e consulenza). I corsi organizzati dall'Istituto sono finalizzati alla prevenzione e alla conoscenza delle diverse devianze e complessità. Il progetto coinvolge tutte le classi ed affronta varie problematiche. Gli studenti delle classi quinte apprendono inoltre le tecniche di Primo Soccorso attraverso la frequenza ad



un corso di 12 ore che la Croce Rossa Italiana effettua all'interno dell'Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Prevenire possibili forma di devianza nei giovani studenti; istruire gli studenti in uscita alle tecniche di Primo soccorso.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Aule

Aula generica



● MOBILITÀ INDIVIDUALE STUDENTESCA ALL'ESTERO

L'IIS "Paolo Savi" promuove iniziative di mobilità studentesca e ne sottolinea la validità quali esperienze di studio fortemente formative soprattutto nella prospettiva di una dimensione interculturale dell'educazione. Un periodo trascorso all'estero (semestre o anno intero) è senz'altro per lo studente un arricchimento personale notevole e pertanto tale soggiorno va aiutato e guidato da tutto il Consiglio di Classe sia nella sua fase preparatoria che al rientro. Ciò è anche evidenziato nella normativa ministeriale vigente, e in particolare nella comunicazione MIUR prot. n.843 del 10 aprile 2013 ("Linee di indirizzo sulla mobilità studentesca internazionale individuale": «le esperienze di studio all'estero sono considerate parte integrante dei percorsi di formazione e istruzione, a livello di ordinamento scolastico e, pertanto, sono pienamente riconosciute». Obiettivi formativi e competenze attese Si indicano di seguito finalità e obiettivi della mobilità studentesca internazionale. Le finalità sono le seguenti: - sostenere lo studente durante la sua esperienza interculturale; - avvalersi dell'esperienza interculturale ai fini di una crescita partecipata di tutta la Scuola; - regolamentare le procedure e gli atti formali relativi all'attività assicurandone la trasparenza e il pari trattamento per tutti gli studenti. Gli obiettivi sono i seguenti: - seguire e monitorare il soggiorno degli studenti all'estero dal punto di vista didattico; - responsabilizzare gli studenti sui loro doveri in funzione del reinserimento nella scuola italiana; - assicurare una corretta valutazione dell'esperienza all'estero ai fini del reinserimento e dell'attribuzione dei crediti; - facilitare il reinserimento nella propria classe, curando i rapporti tra studenti e insegnanti. Protocollo da seguire prima della partenza dello studente e durante il periodo di soggiorno all'estero

Compiti del Consiglio di Classe. Lo studente che intende effettuare un periodo di studio all'estero deve informare il coordinatore del proprio Consiglio di Classe; nel caso in cui lo studente riporti una o più sospensioni di giudizio ovvero non consegua un profitto sufficiente in tutte le materie, la scuola sconsiglia il soggiorno in questione. Durante il periodo che precede la partenza dello studente, il Consiglio di Classe effettua le seguenti azioni:

- Predisporre il contratto formativo sottoscritto dai docenti del Consiglio di Classe, dallo studente e dalla famiglia (scaricabile dalla sezione modulistica del sito della scuola);
- Individua le competenze da raggiungere per i quattro assi culturali e consegna allo studente i programmi che si svolgeranno durante la sua assenza affinché possa seguire un percorso di studi il più possibile attinente;
- Identifica i contenuti irrinunciabili e propedeutici alla frequenza dell'anno successivo che lo studente deve impegnarsi ad approfondire (gli stessi sono sostituibili con le discipline che l'alunno seguirà all'estero) e stabilisce le modalità e i tempi per la verifica dei programmi o parti di essi, che verranno svolti durante l'assenza dello studente (affinché possa poi proseguire il proprio percorso di studi in Italia senza lacune nelle materie e



nelle parti di programma fondamentali); □ Concorda contenuti e materiali da raccogliere nella scuola estera al fine di predisporre la valutazione dell'esperienza; □ Incarica un docente di riferimento – Tutor - con cui lo studente si terrà in contatto durante la sua permanenza all'estero; □ Sensibilizza il Collegio Docenti nell'adottare una linea di comportamento unitaria nei confronti degli studenti partecipanti a un programma di studio all'estero. Compiti del Tutor. Il tutor individuato dal Consiglio di Classe durante il periodo di soggiorno all'estero dello studente deve effettuare le seguenti azioni: □ Manda aggiornamenti e comunicazioni allo studente su quanto si sta svolgendo in Italia in classe durante l'anno; □ Comunica con la scuola estera; □ Raccoglie e riceve documentazione e materiale utile a predisporre il reinserimento dello studente al suo rientro. Compiti dello studente. Durante il suo soggiorno all'estero, lo studente deve comunicare al tutor entro il 31 maggio le materie seguite nella scuola ospitante, gli argomenti affrontati e i risultati conseguiti anche in itinere. Compiti della famiglia dello studente. La famiglia è tenuta a mantenere i contatti con la scuola italiana, al fine di informarsi su eventuali incombenze amministrative di vario tipo riguardanti lo studente stesso. Protocollo da seguire al rientro dal soggiorno all'estero Compiti dello studente. Lo studente è tenuto a consegnare, entro il 20 agosto, tutta la documentazione attestante la frequenza della scuola all'estero (diploma conseguito/certificato di frequenza, corsi sostenuti e valutazioni nelle singole materie). Compiti del Consiglio di Classe. Il Consiglio di Classe recepisce la certificazione rilasciata dalla scuola estera e accerta, entro il 31 agosto, la preparazione sulle materie non sostituibili. Stabilisce eventualmente le modalità e tempi del recupero; determina il credito scolastico tenendo conto sia della valutazione espressa dalla scuola estera relativamente alle conoscenze acquisite che della valutazione globale dell'esperienza culturale e non solo accademica; certifica le competenze extracurricolari (PCTO); programma con lo studente corsi di recupero e sostegno, se necessario; riconosce e valuta le competenze nella sua globalità valorizzandone i punti di forza; valorizza il materiale prodotto dallo studente per approfondimenti tematici, curricolari e non, da svolgere coinvolgendo l'intera classe. Modalità di valutazione. Il Consiglio di Classe «può anche sottoporre, se ritenuto necessario, lo studente ad accertamento, che si sostanzia in prove integrative, al fine di pervenire ad una valutazione globale, che tenga conto anche della valutazione espressa dall'istituto estero sulle materie comuni ai due ordinamenti ... è in ogni caso escluso che la scuola possa sottoporre l'alunno ad esami di idoneità che sono previsti dall'ordinamento per altre casistiche...» (cfr. nota prot. 843 Aprile 2013). L'accertamento, che sarà svolto in tempi idonei decisi dal Collegio dei Docenti, consiste in un colloquio che inizia con la presentazione di una relazione o mappa concettuale rappresentante, in modo schematico, il percorso formativo tratto dall'esperienza all'estero. Successivamente il colloquio verterà sulle materie, o parti di esse, del curriculum italiano non trattate nei programmi svolti all'estero. Il Consiglio di Classe valuta la preparazione dello studente in relazione ai contenuti stabiliti dal consiglio stesso, tenendo conto in particolare di



quelli che costituiscono prerequisiti per la classe successiva. L'esperienza all'estero non fornisce di per sé credito formativo. Tuttavia lo svolgimento di attività extracurricolari paragonabili a quelle riconosciute in Italia per gli studenti frequentanti in loco è da considerarsi come voce che dà accesso a tale credito assieme agli altri parametri previsti. L'alunno/a fa inoltre pervenire i profitti conseguiti nelle varie discipline. Il Consiglio di Classe, infine

- esaminati i programmi;
- considerati i risultati conseguiti dall'allievo/a nell'anno scolastico appena concluso;
- considerato il giudizio formulato dal Consiglio sull'allievo/a al termine della classe frequentata nell'anno scolastico concluso;
- considerato il colloquio svolto, valutata la documentazione prodotta ai fini dell'attribuzione di ore di PCTO attribuisce la valutazione e delibera l'ammissione alla classe successiva.

Anno all'estero e PCTO Ai sensi della Legge 107/2015, della nota MIUR prot. 843 del 10/04/2013, e della nota MIUR prot. 3355 del 28/03/2017, il Consiglio di Classe procede alla valutazione del percorso formativo dello studente che ha svolto un anno/semestre/tre mesi all'estero. Al seguito del colloquio pluridisciplinare, i docenti del Consiglio di Classe, al fine di valorizzare tutti gli apprendimenti, inclusi quelli formali e informali, accertano il raggiungimento di una serie di competenze disciplinari e trasversali. Il Consiglio di Classe, inoltre, esaminata la documentazione consegnata, al momento del rientro, dall'allievo/a stesso/a, può procedere all'attribuzione del credito scolastico e alla certificazione delle ore relative ai PCTO svolte durante l'anno scolastico conclusosi. Ai fini della quantificazione delle ore, il Consiglio di Classe valuta quali attività equiparate ai PCTO le seguenti:

- Formazione antecedente la partenza: fino ad un massimo di 4 ore al giorno – da documentare;
- Competenze trasversali/linguistiche (C1/C2 della lingua del paese ospitante): fino ad un massimo di 15 ore – da verificare in sede di colloquio pluridisciplinare;
- Conoscenza della cultura del paese straniero e competenze trasversali quali «imparare a leggere e a utilizzare altri codici, saper riconoscere regole e principi diversi, imparare ad orientarsi al di fuori del proprio ambiente umano e sociale, utilizzando le mappe di una cultura altra»: fino ad un massimo di 20 ore - da verificare in sede di colloquio pluridisciplinare;
- Stages extra-curricolari svolti nel corso dell'anno all'estero (non più di 4 ore al giorno e comunque fino ad un massimo di 100 ore per una permanenza all'estero di sei mesi - fino ad un massimo di 140 ore per una permanenza all'estero di nove mesi) – da documentare. In mancanza di certificazione delle attività di stage, il Consiglio di Classe riconosce comunque l'equivalenza, anche quantitativa, con le esperienze relative ai PCTO concluse dal resto della classe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Accrescere la motivazione alla propria formazione come risorsa personale da spendere in contesti diversi da quelli scolastici consueti.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● SCAMBIO CULTURALE CON IL LICEO "LLOYD GYMNASIUM" DI BREMERHAVEN – GERMANIA

Nell'ambito dell'Internazionalizzazione e della Dimensione Europea dell'IIS "Paolo Savi", si intende implementare lo studio della Lingua Tedesca attraverso uno scambio culturale con la Germania. Il progetto, realizzato con il Lloyd Gymnasium, nel quale viene offerto da anni lo studio della lingua italiana come materia scolastica, intende promuovere l'interscambio



culturale e didattico tra Italia e Germania con l'obiettivo di ampliare e approfondire lo studio delle due lingue. I destinatari sono gli studenti che studiano il Tedesco e l'Italiano nei loro paesi di origine, in particolare gli studenti dell'indirizzo Turismo e dell'articolazione Relazioni Internazionali per il Marketing dell'I.T.E. "Paolo Savi". Lo scambio è stato progettato con attività culturali finalizzate alla conoscenza del territorio sul piano ambientale e storico-artistico, e dello stile di vita del paese ospitante. Si prefigge, inoltre, di promuovere le buone pratiche di cittadinanza europea e permettere la consapevolezza della comune origine culturale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Promozione del senso di appartenenza ad una comunità europea; Miglioramento dei risultati scolastici relativamente allo studio della lingua tedesca; conoscenza di pratiche scolastiche europee e di contesti culturali e ambientali diversi.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Aule

Aula generica

● ORIENTIAMOCI

Durante l'anno scolastico sono programmate diverse attività di orientamento rivolte agli studenti delle classi seconde e terze degli istituti secondari di primo grado di Viterbo e provincia e agli alunni delle classi seconde, quarte e quinte dell'I.I.S. "Paolo Savi". Per l'orientamento in entrata sono previste le seguenti attività: Elaborazione del progetto "Fare Impresa" da svolgere nel periodo ottobre-gennaio; Elaborazione del progetto "Un giorno al Savi" da svolgere nel periodo ottobre-gennaio; Contatto con i referenti per l'Orientamento delle scuole secondarie di primo grado di Viterbo e Provincia per un incontro informativo sulle attività e i progetti previsti di cui ai punti 1 e 2; Organizzazione di cinque Open Day pomeridiani nel periodo dicembre-gennaio; Attività laboratoriali con i referenti per l'Orientamento rivolte agli alunni delle classi seconde della scuola secondaria di primo grado. Per l'orientamento in uscita sono previste le seguenti attività: Apertura del corso Classroom dedicato alle classi quinte del nostro istituto dove vengono pubblicate tutte le notizie inerenti le proposte degli Atenei, degli ITS Academy, delle Forze Armate, nonché tutte le opportunità e le iniziative per effettuare una scelta post diploma consapevole; Somministrazione di un questionario sulle intenzioni post diploma dei ragazzi delle quinte e sulle loro richieste di informazioni; Organizzazione di incontri sull'offerta formativa dell'UNITUS, di altri Atenei e degli ITS Academy; Organizzazione di incontri informativi sui concorsi delle Forze armate; Incontri con professionisti degli ordini dei Dottori Commercialisti, degli Avvocati, dei Consulenti del Lavoro, con le Associazioni di volontariato e con ex alunni che presentano le loro esperienze post-diploma; Project work con i Dipartimenti UNITUS; Partecipazione a eventi utili per la scelta del percorso post diploma (ad es. Campus Orienta); Progetto AlmaDiploma-AlmaOrienta.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Diminuire la dispersione scolastica sia dopo il percorso dell'istruzione secondaria di primo grado che dopo il conseguimento del diploma di istruzione secondaria di secondo grado; Aumentare il numero di iscrizioni alle classi prime facendo conoscere l'offerta formativa dell'I.I.S. "Paolo Savi"; Facilitare una scelta consapevole del percorso di specializzazione triennale e post-diploma.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Cinema
Aule	Magna
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● SPERIMENTAZIONE METODO RONDINE PER LA GESTIONE DEI CONFLITTI

Il progetto è rivolto agli studenti delle classi III RIM e TUR, IV RIM, V RIM. Le attività si svolgono in parte in orario curricolare durante le ore di educazione civica, in parte mediante una visita di istruzione di un giorno a Rondine (AR) nel mese di gennaio, compatibilmente con la disponibilità della struttura ospitante. L'iniziativa ha la finalità di rendere gli alunni più consapevoli delle dinamiche relazionali; trasformare i conflitti in occasione di crescita e di condivisione; abilitare i giovani a diventare cittadini globali, protagonisti di un nuovo mondo. Gli obiettivi misurabili sono i seguenti: far acquisire una maggiore consapevolezza del proprio modo di gestire le relazioni; riuscire ad immedesimarsi nei problemi e nelle esigenze degli altri; aumentare la capacità di ascoltarsi; migliorare la qualità delle relazioni in classe; integrare questo percorso nella trattazione dei temi di educazione civica previsti per il triennio. Il progetto si realizza con la collaborazione dell'Istituzione Rondine Cittadella della Pace.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Aumentare il senso di cittadinanza attiva e la consapevolezza dell'attenzione ai bisogni degli altri e del rispetto delle differenze.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Aule

Aula generica

● EIPASS

Il progetto è finalizzato al consolidamento, al potenziamento e alla certificazione delle



competenze digitali di base e/o intermedie degli alunni dell'Istituto Superiore "Paolo Savi"; competenze necessarie a tutti i cittadini per un utilizzo efficace, consapevole e sicuro, degli strumenti e servizi digitali di uso comune nella vita quotidiana e in ambito lavorativo, condizione indispensabile per poter partecipare alle dinamiche sociali, economiche e politiche della realtà in cui viviamo. Oggi la competenza digitale equivale, per importanza, al saper leggere e scrivere; indicata nella Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio come una delle 8 competenze chiave per l'apprendimento permanente, risulta esser necessaria per la realizzazione e lo sviluppo personale, la cittadinanza attiva e l'inclusione sociale. L'Istituto di Istruzione Superiore Paolo Savi è un Ei-CENTER, ovvero una sede accreditata CERTIPASS per l'erogazione dei servizi EIPASS. Presso la scuola, nelle varie Sedi, si organizzano corsi e sessioni d'esame per acquisire le certificazioni EIPASS. CERTIPASS si inserisce nel settore della formazione ed educazione mirata alla certificazione delle competenze in ambito ICT, veicolo strategicamente fondamentale per la crescita complessiva della cultura digitale e, quindi, della diffusione di quelle abilità "non formali" che le Istituzioni Comunitarie hanno posto alla base del profilo del nuovo cittadino europeo (ET 2020). Certificare le competenze in ambito ICT qualifica e aggiunge valore al proprio Curriculum Vitae, facilitando l'inserimento in contesti accademici e nel mondo del lavoro. EIPASS sostiene la diffusione della cultura digitale e il principio di Lifelong Learning su cui basa i propri programmi internazionali di certificazione. La tipologia di certificazione informatica proposta è EIPASS 7 MODULI, cioè l'attestato di addestramento professionale che certifica il possesso delle competenze informatiche di base, trasversali ed indispensabili per usufruire di crediti formativi a scuola e all'università, del riconoscimento di punteggi in graduatorie e bandi, per accedere al mondo del lavoro, per qualificare il curriculum vitae. La scuola organizza anche un corso di 15 ore riservato agli alunni delle classi quinte tenuto da formatori certificati. Si prevede altresì di organizzare ulteriori corsi per gli alunni delle classi di livello inferiore, sempre di 15 ore. Le date degli esami sono pubblicate periodicamente sul sito della scuola; l'iscrizione può essere effettuata dal sito stesso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze digitali degli studenti come funzionali all'apprendimento permanente, alla realizzazione e allo sviluppo personale, alla cittadinanza attiva e all'inclusione sociale, così come espresso nella Raccomandazione del Parlamento europeo, per un utilizzo efficace, consapevole e sicuro, degli strumenti e servizi digitali di uso comune nella vita quotidiana e in ambito lavorativo.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

● WALKING TOUR & WORKSHOP. UN VIAGGIO NEL TEMPO TRA ETRUSCHI E MEDIOEVO

Il progetto è rivolto agli studenti del Liceo Scientifico di Tuscania in collaborazione con l'Accademia americana "Lorenzo dei Medici" che ha sede a Tuscania. Sono previsti incontri durante i quali gli studenti italiani presentano monumenti e tradizioni locali in lingua inglese; gli



studenti americani scoprono palazzi, chiese, moda e tecniche pittoriche attraverso il racconto itinerante effettuato dagli studenti del Liceo. Il tour si conclude con workshop sulla tecnica della foglia d'oro e sulla scrittura etrusca. L'attività prevede inoltre approfondimenti in lingua sulla cultura americana. Gli Istituti coinvolti sono il college Saint Anselm (New Hampshire) e l'Adelphi University New York.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Potenziamento del livello di conoscenza della lingua inglese attraverso il peer to peer (studenti americani e studenti italiani); ampliamento della conoscenza delle proprie radici storico-artistiche



Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il progetto si realizza sul territorio attraverso percorsi organizzati nei siti archeologici, nei monumenti artistici e presso il museo della cittadina.

● IL QUOTIDIANO IN CLASSE. TECHNOLOGY DIGITAL LITERACY. E-PROJECT

Il progetto realizza una collaborazione fra l'IIS Savi e l'Osservatorio permanente giovani editori con l'obiettivo di rendere gli studenti lettori critici dei quotidiani, in modo da saper discernere le notizie più rilevanti da quelle meno pertinenti. Il quotidiano entra in classe e, attraverso una lettura giornaliera e collettiva, guidata dal docente, diventa strumento di informazione e di riflessione, favorendo nei giovani una attiva partecipazione intellettuale ed emotiva al proprio tempo storico. Si affiancano a questo progetto due ulteriori azioni: 1. Technology Digital Literacy per un utilizzo consapevole delle tecnologie; 2. E-project per un'analisi dell'economia sostenibile a tutela del clima del nostro pianeta.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Potenziare le competenze linguistiche; migliorare la capacità di analisi del contesto storico; sensibilizzare a tematiche di attualità; promuovere l'acquisizione di parametri utili ad una solida riflessione critica; educare al sistema di valori ispirati dalla Costituzione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● DALLE AULE PARLAMENTARI ALLE AULE DI SCUOLA. LEZIONI DI COSTITUZIONE. #NON SOLO PAROLE#

Il progetto intende partecipare ad un'iniziativa proposta dal Senato della Repubblica, dalla Camera dei Deputati e dal Ministero dell'Istruzione e del Merito. Agli studenti si chiede di presentare un elaborato in formato digitale su un articolo o sul testo costituzionale, con lo scopo di approfondire temi che favoriscano la crescita civile dei giovani, sviluppino il senso di legalità, rafforzino l'impegno per la democrazia e il rispetto dell'ambiente. L'ulteriore finalità che l'azione si propone è quella di mettere gli studenti nella condizione di applicare competenze grafico-pittoriche, artistiche, informatiche di programmazione per la realizzazione di un "prodotto" che possa rendere più sostenibile e sereno lo studio e al tempo stesso favorire e stimolare le loro conoscenze in campo giuridico, economico, storico, artistico ed informatico. In concreto viene effettuata la verniciatura di alcune aule della Scuola, con riproduzioni di quadri, paesaggi e monumenti artistici del proprio territorio. Viene chiesta anche la collaborazione dei genitori affinché prendano parte ad una iniziativa volta a migliorare la qualità ambientale e il benessere dei loro figli e a potenziare il rapporto intergenerazionale. I temi individuati sono legati ai principi costituzionali, in particolare agli artt. 9, 18, 21 e 45 della nostra Costituzione. L'attività favorisce la crescita civile dei giovani, li porta a sviluppare il senso di legalità e a rafforzare l'impegno per la Comunità di cui fanno parte, ossia la loro scuola. Si rivolge agli studenti dell'Is "Paolo Savi", sia come classi che come gruppi di alunni, e ad alcuni genitori che abbiano capacità e voglia di contribuire a realizzare la tinteggiatura delle aule.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Approfondire il concetto di convivenza civile che si connette strettamente ai "saperi della legalità" (conoscenza storica, conoscenza della Costituzione e delle Istituzioni, conoscenza del contesto sociale in cui si muovono); implementare la consapevolezza e l'espressione culturale, intese come capacità di apprezzare l'importanza creativa di idee, esperienze ed emozioni espresse tramite una varietà di mezzi quali le arti visive (foto, cinepresa, disegni); sensibilizzare alle sostenibilità e sensibilità sociale, ambientale ed economica; partecipare in modo diretto ed attivo alla cittadinanza; riscoprire il colloquio intergenerazionale.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
	Cinema
Aule	Aula generica

● CINEMA E IMMAGINI A SCUOLA

Il progetto è finalizzato ad attivare prassi educative con l'obiettivo di promuovere la conoscenza e l'alfabetizzazione alla settima arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini per contrastare l'analfabetismo iconico. Mira inoltre alla formazione di un pubblico consapevole, a favorire la comprensione critica del presente e a promuovere la capacità di dialogare con la "rivoluzione digitale" in atto. Nell'ambito della valorizzazione delle professioni del futuro, intende orientare gli studenti verso le diverse professionalità richieste per la realizzazione di un film, un cortometraggio, un video, anche con l'uso del digitale. L'attività laboratoriale/seminariale prevede l'approfondimento teorico relativo alle fasi necessarie alla realizzazione di un prodotto audiovisivo (stesura della sceneggiatura, realizzazione di riprese video, cura dell'illuminamento e della fotografia, studio del suono e dell'editing audiovisivo e apprendimento dei rudimenti di post-produzione, ecc.) e un'attività pratico-laboratoriale, con la possibilità di condividere un'esperienza, individuale o collettiva, per lo sviluppo di abilità sotto la guida di uno o più esperti. Il progetto si rivolge a tutti gli studenti dell'IIs "Paolo Savi": Istituto Tecnico Economico, Istituto Professionale Odontotecnico, Istruzione degli Adulti (presso la sede di Viterbo); Liceo Scientifico (presso la sede di Tuscania). Il periodo di svolgimento è da marzo 2024 a maggio 2025.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e



dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Risultati attesi

Generare nei giovani attenzione su tematiche attuali, quali il contrasto al bullismo, l'educazione alla legalità e all'ambiente, l'inclusione di studenti in situazione di disabilità e degli alunni stranieri, la cura delle pari opportunità, la sensibilizzazione contro la violenza sulle donne e di genere.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
	Cinema

● COMUNICAZIONE DIGITALE

Il progetto è rivolto agli alunni delle classi terze. È articolato in 15 moduli: 7 moduli sono svolti in classe in orario curricolare per apprendere conoscenze teoriche (90 minuti a modulo); 8 moduli sono svolti in orario extracurricolare in attività laboratoriale per applicare le competenze tecnico-pratiche (120 minuti a modulo). Gli argomenti dei moduli teorici sono i seguenti: Comunicazione fotografica Comunicazione video Comunicazione audio Comunicazione testuale Metodologie e strumenti di progettazione Video editing Gli otto moduli laboratoriali vertono sulla progettazione e la realizzazione di un prodotto video.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Potenziare negli studenti le competenze di comunicazione digitale inerenti le varie forme di veicolazione dell'informazione; far acquisire competenze progettuali e imprenditoriali, alfabetiche funzionali, di lavoro in gruppo in situazioni di complessità, di collaborazione per un fine condiviso e collettivo, di affinamento delle capacità digitali in ottica funzionale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	Cinema

● BUONI FRUTTI

Il progetto viene realizzato dalle classi prima, seconda, terza e quarta del Liceo Scientifico di Tuscania. L'attività intende promuovere nei giovani la consapevolezza che la cura dell'ambiente e la cura della persona vanno di pari passo, e che per realizzare degli stili di vita sani occorre sviluppare atteggiamenti in armonia con l'ambiente all'insegna della cura reciproca. Già avviato nell'anno scolastico 2022/2023, viene quest'anno implementato con nuove azioni ed esteso a più classi. Viene svolto durante l'intero anno scolastico e sarà proseguito, con adeguamenti e ampliamenti, nei prossimi anni scolastici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita



sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Educare alla convivenza e al rispetto reciproco, alla valorizzazione delle diverse abilità, alla cura dell'ambiente inteso sia come ambiente sociale sia naturale; Educare ad una alimentazione consapevole che valorizzi il gusto e la sostenibilità dei prodotti; Promuovere l'inclusione nella comunità dei soggetti più fragili; Conoscere il proprio territorio attraverso il recupero del patrimonio storico di usi e costumi e delle tradizioni popolari di Toscana; Introdurre all'utilizzo di nuove tecnologie.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● VIAGGI DI ISTRUZIONE E USCITE DIDATTICHE

Il viaggio di istruzione si svolge durante i mesi di marzo/aprile 2024 con mete e durate



diversificate. SEDE DI VITERBO Classi prime e seconde: Conero e Ancona, 2 giorni e 1 notte Classi terze e quarte: Friuli-Venezia Giulia / Slovenia (Trieste, Lubiana, Postumia), 4 giorni e 3 notti Classi quinte: Primo itinerario: Lisbona; Secondo itinerario: Malaga/Granada, 5 giorni e 4 notti SEDE DI TUSCANIA Classi prime e seconde: Ancona/Napoli/Firenze, 2 giorni e 1 notte Classi terze e quarte: Siviglia-Granada, 4 giorni e 3 notti Classi quinte: Primo itinerario: Lisbona; Secondo itinerario: Malaga/Granada, 5 giorni e 4 notti Gli alunni del Liceo scientifico di Tuscania effettuano uscite didattiche al Museo della Scienza a Genova, a Greccio-Assisi, presso il VII Reggimento Difesa CBRN "Cremona" di stanza in Civitavecchia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi



Seguire regole di comportamento condivise; conoscere luoghi e culture diversi; valorizzare il patrimonio storico e artistico dei luoghi visitati.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Ambiente esterno

● TEATRO IN LINGUA INGLESE ED ITALIANA

Il progetto intende: a. Favorire il processo di maturazione ed il consolidamento della capacità di relazionarsi in modo consapevole con gli altri, sviluppando la socializzazione, lo spirito di collaborazione e di accettazione reciproca; b. Potenziare l'uso di linguaggi verbali e non verbali e della comunicazione corporea emusicale; c. Migliorare la conoscenza di sé, delle proprie capacità, potenziando l'autocontrollo e l'autostima; d. Stimolare la creatività e la capacità di pensiero critico e divergente; e. Potenziare lo sviluppo psico-fisico, affettivo, linguistico e relazionale; f. Arricchire l'esperienza formativa coniugando le tecniche teatrali con l'esercizio della lingua inglese; g. Sviluppare la dimensione estetica e la capacità di giudizio in prospettiva critica e autocritica; h. Usare in maniera pertinente i linguaggi delle varie discipline; i. Sviluppare le potenzialità espressive e comunicative attraverso linguaggi verbali e non verbali in situazioni comunicative diverse; l. Cogliere il significato dell'intonazione (tono di voce, accenti, pause) e delle espressioni facciali; m. Promuovere l'inclusione dei soggetti più fragili nella comunità; n. Vivere l'esperienza teatrale come occasione di crescita personale e sociale; o. Potenziare la visibilità delle azioni della scuola sul territorio;

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Il progetto avrà come risultati attesi il favorire l'inclusione sociale, l'integrazione tra diverse culture e la valorizzazione delle differenze;

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Il progetto coinvolgerà sia risorse interne che esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Multimediale

Aule

Aula generica

● BACK TO SCHOOL

Il progetto "Back to School" promosso dall'Unione Europea è un progetto che consente ai funzionari dell'UE stessa di tornare nella loro ex scuola, nella loro città natale/paese d'origine/paese di istruzione per parlare del loro lavoro e delle loro esperienze in un'istituzione europea. Tutto ciò, in accordo con l'obiettivo 16.6 dell' Agenda 2030 che ha come finalità quella di "Sviluppare a tutti i livelli istituzioni efficaci, responsabili e trasparenti" permette così di rendere l'UE più reale per i giovani, mostrando come essa influisce sulla loro vita quotidiana. Gli



obiettivi misurabili che si intendono perseguire con Il progetto "Back to School" sono identificabili in un'ottica più ampia che risponde all'Obiettivo 4 dell'Agenda 2030, inserito nelle programmazioni di Educazione Civica di tutte le classi del Liceo di Tuscania e sono: - Far conoscere agli studenti le opportunità di istruzione e di lavoro che l'UE offre. -Far comprendere l'importanza dell'apprendimento delle lingue in un mondo globalizzato. - Avere informazioni dettagliate sulle carriere e sui programmi educativi dell'UE. - Stabilire un contatto con qualcuno che lavora all'interno delle istituzioni stesse per ricevere orientamento e consulenza professionale e educativa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Maggiore consapevolezza della propria appartenenza all'Unione Europea e sviluppo di una cittadinanza europea attiva

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Lingue

Multimediale

Aule

Aula generica

● SERVIRE PER CAMBIARE VITE. IL ROTARY A SCUOLA CONTRO LA VIOLENZA DI GENERE

Si tratta di un intervento curato dal Rotary Club Roma Circo Massimo per l'educazione delle giovani generazioni ai valori della legalità, con particolare enfasi sul tema della violenza di genere. Il progetto è basato sulla metodologia del "role playing" attraverso la quale gli alunni diventano protagonisti del processo educativo attraverso la predisposizione di un "processo simulato" per un caso (vero) di violenza di genere. Gli alunni, nei panni di imputati, testimoni, vittime, giudici popolari, uditori, giudici a latere, avvocati e operatori di polizia giudiziaria realizzano il processo e svolgono una riflessione corale sul tema in oggetto. È rivolto agli studenti delle classi terze del corso Amministrazione Finanza e Marketing.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Riflettere su un tema di emergenza attuale attraverso una relazione scritta sull'esperienza; Fare esperienza degli aspetti legislativi, giuridici, sociali e psicologici che coinvolgono in modi diversi i diversi attori di un processo.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Cinema

Aule

Magna

Aula generica

● ASSAGGI DEL TERRITORIO

Il progetto intende: - far conoscere il territorio della provincia di Viterbo attraverso le sue produzioni tradizionali con l'obiettivo di tutelarne e valorizzarne il patrimonio storico, culturale e



produttivo. - Sviluppare le competenze per l'apprendimento socio-emotivo - Proteggere e salvaguardare il patrimonio culturale e naturale del mondo (obiettivo 11 dell'Agenda 2030) - Promuovere l'inclusione dei soggetti più fragili nella comunità - Educare i ragazzi alla convivenza e al rispetto reciproco, alla valorizzazione delle diverse abilità, alla cura dell'ambiente inteso sia come ambiente sociale che naturale - Educare ad un'alimentazione consapevole attraverso l'educazione al gusto - Promuovere l'utilizzo delle nuove tecnologie in armonia con uno sviluppo sostenibile e rispettoso del territorio

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Conoscenza della realtà produttiva del proprio territorio, delle sue principali produzioni, del loro legame con le risorse ambientali ed il loro ruolo nello sviluppo storico-culturale ed economico della popolazione

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica

● "KATHAIRO"



Il progetto "Kathairo", nato dalla collaborazione con l'omonima associazione di volontariato con sede a Toscana, si inserisce in una serie di attività volte alla tutela, alla valorizzazione e salvaguardia del paesaggio urbano, rurale e naturale del comune di Tuscania e risponde all'obiettivo 11.4 dell'Agenda 2030: "Potenziare gli sforzi per proteggere e salvaguardare il patrimonio culturale e naturale del mondo". Le attività dell'Associazione si basano sull'impegno dei propri volontari, ma mirano a coinvolgere attivamente i cittadini presenti sul territorio così da stimolare e favorire la nascita di una coscienza civica orientata in questo senso. □

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Gli obiettivi che si intendono perseguire sono i seguenti: - sensibilizzare ed educare i ragazzi al senso civico; - far nascere negli studenti la consapevolezza dei problemi ambientali; - stimolare il pensiero critico; - indurre il senso di collettività e responsabilità nei confronti del mondo in cui viviamo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● GUARDIA AMBIENTALE VOLONTARIA CUSTODE DEL CREATO (GAV)

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Ottenimento di una competenza e/o di una qualifica rispondente ai nuovi profili professionali in ambito ecologico per la tutela dell'ambiente.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola



- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

GUARDIA AMBIENTALE VOLONTARIA CUSTODE DEL CREATO (GAV)

Si tratta di un percorso formativo organizzato dalla Fondazione Sorella Natura e Amici del Creato che ha l'obiettivo di costituire un corpo nazionale ed internazionale di guardie ambientali volontarie per la tutela di natura e ambiente. Il corso è articolato in tre livelli:

CORSO BASE per l'idoneità a GAV (Guardia Ambientale Volontaria)

SPECIALIZZAZIONE per acquisire professionalità in specifici settori ambientali

MASTER per completare la formazione con un titolo di studio rilasciato dalle università collaboranti a progetto formativo.

È inoltre attivato un piano di formazione permanente attraverso seminari nazionali e newsletter, attività di stage e/o tirocinio on line o concordate per uscite e trattazione di argomenti con i docenti interni, interventi da parte di esperti e del Corpo forestale. Il corso è rivolto agli studenti e si conclude con un esame on line.

Rientra anche nell'ambito delle attività certificate per i PCTO.

Destinatari

- Studenti



- Personale scolastico

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● LA SCUOLA GREEN

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a



vantaggio dalla cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia

- Conoscere il sistema dell'economia circolare

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

- Acquisire competenze green

Risultati attesi



Far acquisire agli studenti una consapevolezza ecologica attiva, anche formando un corso di studi con curvatura green in cui siano attivi insegnamenti extracurricolari orientati all'acquisizione di competenze in linea con gli obiettivi del progetto.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Aderendo al Piano RiGenerazione Scuola del Ministero dell'Istruzione, l'IIS "Paolo Savi" inserisce nel curricolo di Istituto le attività relative ai temi della transizione ecologica e culturale, collegandole ai quattro pilastri ed agli obiettivi previsti nel progetto ministeriale.

Il Piano RiGenerazione Scuola attua gli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU ed è pensato per accompagnare le scuole nella transizione ecologica e culturale, attuando percorsi di



educazione allo sviluppo sostenibile. La scuola ha il compito di educare gli studenti ad abitare il mondo in modo nuovo e sostenibile e di renderli protagonisti del cambiamento. Il Piano, quindi, mira a stringere un legame di lungo periodo fra le diverse generazioni per insegnare che lo sviluppo è sostenibile se risponde ai bisogni delle generazioni presenti ma non compromette quelle future.

La prima "classe green" dell'Istituto partirà nell'anno scolastico 2023-2024 e sarà dotata di un'aula innovativa dedicata e attrezzata con stazione meteorologia e serra idroponica. Durante l'anno scolastico in corso sono implementati laboratori e attività relativi ai temi della transazione ecologica e culturale collegati ai quattro pilastri individuati nel Piano RiGenerazione (rigenerazione dei saperi, dei comportamenti, delle infrastrutture fisiche e digitali, delle opportunità).

L'azione didattica della "classe green" si articolerà in UDA (Unità di Apprendimento) trasversali orientate allo sviluppo dei temi della sostenibilità, svolte in ore aggiuntive all'orario scolastico. Sarà utilizzata la didattica laboratoriale e del fare, realizzato un laboratorio innovativo green ed un orto/giardino (anche utilizzando i finanziamenti del PNRR), effettuate uscite sul territorio per inserire gli studenti in contesti di realtà immersiva, predisposte schede di lavoro con griglie di valutazione per rilevare gli apprendimenti conseguiti in termini di conoscenze e competenze disciplinari, hard e soft skills, competenze chiave europee.

Gli studenti in orario extracurriculare affronteranno i moduli di formazione fino a divenire guardie ambientali volontarie a partire dal primo anno. Saranno introdotte attività ed esperienze formative legate alle nuove professioni green.

I risultati attesi da questa esperienza formativa sono di tipo sociale, ambientale ed economico, allineati agli obbiettivi del Piano ministeriale. Al termine del percorso gli studenti devono aver recuperato la socialità, superato il pensiero antropocentrico, maturato la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia, abbandonato la cultura dello scarto, maturato il diritto all'accesso dei beni comuni. Rispetto all'ambiente devono aver maturato la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la casa comune, dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi, la consapevolezza dell'importanza del suolo. Devono inoltre aver imparato che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico e che occorre minimizzare gli impatti dell'azione dell'uomo sulla natura. Dal punto di vista economico avranno appreso i concetti di bioeconomia e di economia circolare, acquisito la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico,



imparato a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative, acquisito competenze green.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Triennale



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: IL CABLAGGIO INTERNO
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'azione è destinata a tutti i fruitori della scuola, dagli studenti, ai docenti, agli uffici direttivi e amministrativi. Il risultato atteso è il miglioramento della connessione in tutti gli ambienti dell'Istituto.

Titolo attività: LA DIDATTICA DIGITALE
INTEGRATA
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'azione mette in atto l'allestimento di nuovi laboratori informatici e l'implementazione dei laboratori esistenti. Inoltre, nella fase emergenziale dovuta alla diffusione dell'epidemia da COVID-19, si è inteso contribuire alla possibilità di consentire l'erogazione di attività di apprendimento a distanza per tutti gli studenti, anche quelli del Corso di Istruzione per gli adulti serale e della sezione carceraria. Superata la fase emergenziale, i dispositivi digitali acquistati dalla scuola ed offerti agli studenti in comodato d'uso costituiscono un valido di supporto alle ordinarie



Ambito 1. Strumenti

Attività

attività didattiche. Infine, con i fondi inerenti al PON 21-22 sono state acquistate alcune "Digital board" e nuove e aggiornate strumentazioni digitali.

Titolo attività: L'AMMINISTRAZIONE
DIGITALE
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'obiettivo di questa azione è la dematerializzazione del sistema amministrativo dell'istituzione scolastica. Per questo motivo si prevede di realizzare un sistema di aggiornamento periodico per tutto il personale scolastico (docente e ATA) sui processi di digitalizzazione in ambito amministrativo e sul corretto e completo utilizzo delle possibilità operative del registro elettronico.

Titolo attività: IL PROFILO DIGITALE
DELLO STUDENTE
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'azione intende mettere a sistema la realizzazione di un profilo digitale per ogni studente che possa contenere dati personali, risultati scolastici, percorsi effettuati, competenze acquisite. L'ambiente è gestito sia dalla scuola sia dallo studente il quale ne è anche il fruitore finale.

Titolo attività: IL PROFILO DIGITALE
DEL DOCENTE
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni docente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 1. Strumenti

Attività

Questa azione mette a sistema la realizzazione di un profilo digitale per ogni docente che evidenzia lo sviluppo professionale dello stesso.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: GLI SCENARI
INNOVATIVI
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Questa azione intende favorire la diffusione e l'utilizzo dei dispositivi digitali nella didattica (PC, LIM, BYOD). La scuola dispone di ampia strumentazione digitale in tutti gli ambienti in cui si svolge attività didattica, che siano aule generiche o laboratori. Tutti i docenti devono arrivare a padroneggiare questi strumenti per farne uso nella ordinaria attività didattica, con lo scopo di ottenere una positiva ricaduta negli apprendimenti degli studenti.

Titolo attività: PENSIERO
COMPUTAZIONALE E ROBOTICA
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

In questa azione si intende sviluppare negli studenti il pensiero computazionale come pratica per l'apprendimento. È prevista la realizzazione di progetti nell'ambito della robotica per favorire il raggiungimento dell'obiettivo.

Titolo attività: UN FRAMEWORK PER

- Un framework comune per le competenze digitali degli



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

LE COMPETENZE DIGITALI
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'azione prevede la realizzazione di un framework comune a classi di diversi corsi e livelli di studio per svolgere attività di apprendimento al fine di sviluppare e potenziare le competenze digitali degli studenti.

Titolo attività: LA BOTTEGA DELLE
IDEE
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

· Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Finanziato da: PNSD AZIONE #7 AMBIENTI DI APPRENDIMENTO INNOVATIVI

L'adesione al finanziamento ha permesso di allestire un laboratorio in cui potenziare e sviluppare una didattica inclusiva, partecipativa e non formale ed avere una Scuola più vicina all'attuale realtà "liquida". Viene privilegiata la didattica del Cinema come modalità veicolare per confrontarsi sulle interpretazioni personali, esercitare un senso critico individuale e collettivo; l'educazione all'immagine, alla grafica e al marketing design sono nuove opportunità per ricercare e sperimentare sapere artistico, espressione creativa, senso di appartenenza e civico, rafforzando ed ampliando anche i saperi formali richiesti dal percorso curricolare dell'Istituto. La "BOTTEGA DELLE IDEE" è un ambiente fisico innovativo, flessibile e modulare (i banchi trapezoidali con le ruote permettono di formare isole di lavoro) e



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

grazie alle colonnine esagonali di ricarica e stivaggio tablet su ruote gli studenti possono sia utilizzare i device, posizionati all'interno delle colonnine, forniti dalla scuola e assegnati a ciascuno di loro sia lasciarli al termine dei lavori per riprenderli successivamente. È inoltre dotato di strumentazioni e software adeguati, di un plotter, di tavolette grafiche. Permette una operatività estesa a tutte le discipline e a tutte le classi del IIS "Paolo Savi" attraverso attività curriculari ed extracurriculari.

Titolo attività: L'AMBIENTE DIGITALE
CONTENUTI DIGITALI

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Con questa azione si intendono organizzare spazi fisici e ambienti digitali collaborativi per la condivisione di pratiche didattiche in cui utilizzare la didattica laboratoriale come strumento per l'apprendimento attivo di tutte le discipline.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: FORMARE
ALL'INNOVAZIONE
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'azione vuole promuovere la formazione dei docenti sui diversi strumenti didattici digitali e rafforzare l'utilizzo di pratiche



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

didattiche innovative.

Titolo attività: AGGIORNARE PRATICHE
DIDATTICHE DIGITALI
FORMAZIONE DEL PERSONALE

· Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Con questa azione si promuove presso i docenti l'utilizzo della didattica laboratoriale come strumento sistematico per l'insegnamento. L'Istituzione scolastica, inoltre, si impegna ad informare e aggiornare periodicamente i docenti circa nuovi modelli didattici innovativi.

Titolo attività: LA FORMAZIONE
INIZIALE AL DIGITALE
FORMAZIONE DEL PERSONALE

· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Con questa azione l'Istituzione scolastica intende creare un ambiente digitale nel quale i docenti neo-immessi in ruolo possano conoscere le pratiche innovative messe in atto nell'Istituto, possano formarsi ad esse partendo ciascuno dal proprio livello di competenza, possano condividere attività con i colleghi, possano scambiare azioni didattiche innovative.

Titolo attività: GLI STRUMENTI
DIDATTICI
FORMAZIONE DEL PERSONALE

· Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

In questa azione l'Istituzione scolastica promuove la conoscenza e l'uso di alcuni strumenti che possano favorire l'attività didattica e accompagnare i processi di insegnamenti messi in atto per gli studenti. Le azioni di formazione riguardano i seguenti ambiti:

Gamification: applicazioni nella didattica, elementi di gioco, tipi di gioco e giocatori, problem solving, ricompense. Si tratta di uno strumento per veicolare i messaggi di vario tipo e indurre a comportamenti attivi, personali o d'impresa.

Utilizzo della stampante 3D come modello di prototipazione: modellazione, funzionamento e applicazione in vari campi.

Analisi e utilizzo dei Social Network quali strumenti per la comunicazione e per opportunità lavorative con lo scopo di avvicinare la scuola al linguaggio degli studenti.

Concetti di elettronica di base. Conoscenza di base di Linux.

Progettazione di ambienti di apprendimento sulla base di specifici studi di caso.

Titolo attività: SVILUPPARE SOFTWARE
PER LA SCUOLA
FORMAZIONE DEL PERSONALE

· Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Con questa azione si mette in atto un percorso di formazione rivolto ai docenti per apprendere lo sviluppo di software attraverso l'acquisizione dei seguenti contenuti: concetti di base,



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

fondamenti di programmazione. Caratteristiche e funzionalità dei dispositivi mobili. Creazione di app.

Titolo attività: MULTIMEDIALITÀ E
DIDATTICA
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Con questa azione si mette in atto un percorso rivolto ai docenti per imparare a gestire strumenti di base, software, connettività, risoluzione problemi e fruizione di contenuti. Apprendono, inoltre, come realizzare video e contenuti visivi per la didattica.

Titolo attività: LE BUONE PRATICHE
CONDIVISE
ACCOMPAGNAMENTO

- Un galleria per la raccolta di pratiche

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Questa azione ha lo scopo di formare i docenti per creare ambienti digitali collaborativi per la ricerca metodologica e la condivisione di pratiche didattiche.

Titolo attività: IL PROTOCOLLO
DELL'INNOVAZIONE
ACCOMPAGNAMENTO

- Il monitoraggio dell'intero Piano (Sinergie - Legame con il Piano Triennale per l'Offerta Formativa)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Con questa azione l'Istituzione scolastica intende definire un



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

protocollo da attuare da parte del team dell'innovazione per promuovere attività che coinvolgano gli attori della scuola in modo sinergico e per monitorare ciò che viene realizzato.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

LICEO SCIENTIFICO TUSCANIA - VTPS01401E

"P. SAVI" C/O CASA CIRCONDARIALE - VTDD01401A

"P. SAVI" - VITERBO - VTDD01402V

I.T.C. "P. SAVI" CORSO SERALE - VTDD01452R

Criteri di valutazione comuni

Didattica per competenze

Sulla scorta dell'esperienza maturata nella nostra scuola e delle raccomandazioni a livello europeo (CM 692/2006: "traduzione" delle Raccomandazioni del Parlamento Europeo e nota di indirizzo con definizione di assi culturali e quadri di competenze), nonché delle Linee guida per il riordino degli Istituti tecnici (DPR 88 del 15 marzo 2010), l'ITE "Paolo Savi" prosegue nella realizzazione di una didattica rivolta allo sviluppo delle competenze, con particolare attenzione all'acquisizione delle competenze di base disciplinari e di cittadinanza; in tal senso appaiono orientati anche i documenti di certificazione delle competenze alla fine dell'obbligo scolastico, che ormai costituiscono obbligo amministrativo (v. DM 139/2007, art. 4: applica quanto stabilito dal DM 139 in merito a certificazione all'adempimento dell'obbligo di istruzione; Sulla valutazione degli alunni si vedano il DPR 122/2009, art. 8, comma 2 e il D.Lgs. 62/2017).

Valutazione per competenze

La valutazione per competenze avviene tramite assegnazione di livelli di prestazione (che non sono voti) ad ogni singola abilità. È possibile assegnare livelli alle singole abilità senza che ne consegua direttamente un voto. Nelle prove con voto, esso non si determina semplicemente dalla media dei livelli, ma è il frutto di un'oculata ponderazione del diverso peso delle abilità concorrenti. A parità di peso delle abilità, si veda la corrispondenza tra livelli e voti riportata in allegato e anche esplicitata nei piani di lavoro delle classi.

Tipologia delle verifiche ai fini della valutazione



La valutazione deve essere chiara e trasparente. Il momento della valutazione fornisce un controllo non solo sui risultati ma anche sui processi di apprendimento. Da questo punto di vista la valutazione è uno degli elementi che regola la programmazione didattica e l'attività nelle classi. Nella pratica didattica si esplicano due tipologie di verifica degli apprendimenti: la verifica formativa e la verifica sommativa

La verifica formativa. Si tratta di una verifica, non necessariamente formalizzata, che si svolge contestualmente al percorso di insegnamento/apprendimento con lo scopo di avere informazioni su come lo studente apprende, per orientare e adattare il processo formativo in maniera che sia più efficace.

La verifica sommativa. Si tratta di una verifica che serve soprattutto ad accertare se le competenze che caratterizzano il curricolo di una disciplina in un certo tratto del percorso sono state acquisite e se sono stati raggiunti i livelli di sufficienza previsti. La valutazione si esprime negli scrutini intermedi con un voto unico in ciascuna disciplina e in ogni classe.

Esito negativo delle verifiche ordinarie

A fronte di un numero elevato di insufficienze conseguito in una prova somministrata all'intero gruppo classe, che raggiunga o superi il 60% del numero complessivo degli alunni, si ritiene opportuna un'azione di recupero in classe (in itinere) che coinvolga tutta la classe e che comprenda non solo un potenziamento delle abilità su contenuti progressivi, ma anche una ripresa degli stessi contenuti (modulo o unità di apprendimento, parziale o totale) che hanno portato all'insuccesso la maggioranza del gruppo classe.

Le verifiche con risultati negativi tali da esigere l'attività di recupero e la relativa verifica di recupero devono essere registrate, affinché si comprenda l'evoluzione intercorsa nello sviluppo delle competenze. In ogni caso si dovranno mettere lo studente e la famiglia nelle condizioni di cogliere questa progressione sottesa alla valutazione finale della disciplina.

Allegato:

Livelli di competenza e valutazione in itinere.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Gli studenti sono dotati di un portfolio in cui sono raccolte le relazioni sulle attività svolte e le certificazioni delle competenze acquisite. Le valutazioni dei docenti sono inserite nel registro elettronico e costituiscono la base per l'attribuzione della valutazione periodica e finale. Gli studenti



possono inoltre partecipare individualmente o come gruppo classe ad altri percorsi di Educazione alla cittadinanza attiva (PCTO, Volontariato) proposti dall'Istituto, In questo caso le attività sono certificate dal docente referente come crediti formativi e come tali sono inseriti nel portfolio dello studente. L'Istituto valorizza le scelte autonome dello studente nell'ambito dell'apprendimento non formale. La responsabilità dell'Educazione civica è collegiale del Consiglio di classe. I docenti coinvolti nel percorso di Educazione civica utilizzano, per le singole valutazioni, le griglie (per competenze) approvate e condivise dai dipartimenti disciplinari e pubblicate sul sito istituzionale della scuola. Il voto finale riguarda la crescita civica dello studente e non solo le sue conoscenze teoriche o lo studio degli argomenti affrontati. La valutazione è collegiale e tiene conto della proposta del coordinatore/tutor di educazione civica. A tal fine viene compilata la scheda di valutazione delle attività di apprendimento che viene inserita nel portfolio dello studente.

Criteri di valutazione del comportamento

Con riferimento al DPR 235/2007, al DM 5/2009, al Regolamento disciplinare d'Istituto approvato dal Consiglio di Istituto, il Collegio Docenti delibera i seguenti criteri di valutazione del comportamento degli studenti:

Partecipazione all'attività didattica

Svolgimento dei compiti a casa

Assenza/presenza di assenze strategiche alle attività didattiche proposte

Relazione con i professori e i compagni

Rispetto/non rispetto delle regole, degli ambienti della scuola e dell'aula

Rispetto/non rispetto degli orari di ingresso e di uscita a scuola

Presentazione puntuale e tempestiva della giustificazione di assenze e ritardi

Assenza/presenza di ammonizioni e/o sospensioni

Gli indicatori sono declinati in allegato.

Qualora all'alunno siano state comminate più di tre note disciplinari individuali trascritte sul Registro di classe, la valutazione del comportamento sarà abbassata di un punto.

Allegato:

Valutazione del comportamento.pdf



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Per le classi dalla prima alla quarta, il superamento della disciplina è dato dagli indicatori e dal prospetto competenze.

Gli indicatori sono i risultati del primo trimestre + gli esiti del secondo pentamestre.

La valutazione trimestrale/pentamestrale si fonda su un numero minimo di due rilevazioni di percorso nel trimestre e di tre nel pentamestre (due soltanto per discipline con orario inferiore alle tre ore di insegnamento settimanali ed esclusivamente nei casi di alunni in situazione di sufficienza), con voto a ciascuna rilevazione. Le rilevazioni con voto dovranno avere adeguata consistenza sotto il profilo delle competenze/abilità testate; possono anche essere l'esito di più momenti di rilevazione su singole abilità, cui si attribuisce un giudizio complessivo, espresso dai livelli nelle abilità e dal voto.

Il superamento della disciplina in base agli indicatori è possibile se si verifica una delle seguenti situazioni:

- sono positivi i risultati di entrambi i periodi didattici;
- sono positivi soltanto i risultati del secondo periodo didattico (pentamestre) ma è rilevata una progressione positiva dei risultati nel corso dei due periodi didattici (trimestre e pentamestre).

Se, a fronte di un esito positivo del primo periodo didattico (trimestre), risultino negativi gli esiti del secondo periodo didattico (pentamestre), allora è necessario verificare se l'alunno è nella condizione di conseguire gli standard minimi di apprendimento; in questo caso, l'esito è sospeso fino allo scrutinio successivo (di settembre) e previo superamento della prova d'esame.

Il prospetto delle competenze. Per la valutazione secondo il prospetto delle competenze si considera il conseguimento degli standard minimi esaminando il percorso compiuto durante l'anno scolastico nelle varie abilità e soprattutto nelle competenze, determinando per ogni alunno il livello di conseguimento delle competenze a fine anno, in un'ottica di progressione. Il superamento della disciplina può quindi avvenire se risultano conseguite le competenze di base. Le competenze di base di ogni disciplina sono individuate all'inizio dell'anno dai dipartimenti disciplinari.

Il Collegio Docenti stabilisce i criteri generali da adottare, in sede di scrutinio finale, per la valutazione degli studenti ai fini dell'ammissione alla classe successiva (D.Lgs. 62/2017). Tali criteri sono determinati al fine di assicurare omogeneità, equità e trasparenza nelle procedure e decisioni di competenza dei singoli Consigli di Classe pur nel rispetto della libertà d'insegnamento, devono essere fatti propri da tutti i Consigli di Classe e vincolano ogni docente. Il Dirigente Scolastico ha il compito di garantire omogeneità di comportamento nelle decisioni dei singoli Consigli di Classe. La valutazione finale di giugno prende in esame per ciascuno studente i seguenti fattori:

Le valutazioni espresse in ciascuna disciplina nello scrutinio intermedio del primo periodo di



valutazione;

L'esito delle verifiche finali nelle attività di sostegno e recupero seguite dallo studente durante l'anno scolastico;

Le proposte di voto dei singoli docenti per il secondo periodo di valutazione.

Il docente della disciplina propone il voto in base ad un giudizio motivato desunto sia dagli esiti di un numero di prove non inferiore a quello deliberato dai diversi dipartimenti disciplinari effettuate durante il secondo periodo, sia sulla base di una valutazione complessiva relativamente a impegno, interesse e partecipazione al dialogo educativo dimostrati nell'intero anno scolastico. La proposta di voto del docente si fonda su elementi di valutazione non generici, né occasionali, né episodici e tiene conto dei progressi e miglioramenti registrati rispetto ai livelli cognitivi e relazionali di partenza. Lo studente esonerato dall'attività di Scienze Motorie e Sportive viene valutato oralmente sui contenuti programmati dal Dipartimento. Il docente di IRC o il docente di Materia alternativa alla religione o di studio assistito propone la propria valutazione solo in merito agli studenti che si sono avvalsi del proprio insegnamento. Qualora una sufficienza sia il risultato di un adeguamento rispetto al voto proposto, inizialmente non sufficiente, la decisione deve essere verbalizzata come "Voto di consiglio" e la famiglia informata. Le situazioni accertate di alunni in difficoltà per disagio personale, familiare o di salute sono discusse in sede di scrutinio con estrema attenzione. In ogni caso nel giudizio dovranno prevalere le considerazioni relative ai risultati di apprendimento. È, infatti, opportuno che i motivi di impedimento al conseguimento di risultati scolastici positivi e le difficoltà personali vengano presi in considerazione nella fase di programmazione delle attività didattiche al fine di determinare la stesura di un Piano Didattico Personalizzato. In relazione a tutti questi elementi, il Consiglio di Classe esprime un giudizio complessivo di ammissione o non ammissione all'anno scolastico successivo. Per gli studenti non ammessi il Consiglio di Classe formula un giudizio globale che sintetizza i motivi della non ammissione alla classe successiva. In ottemperanza a quanto previsto dall'O.M. 126/2000, alle famiglie il cui figlio/a non è stato promosso/a classe successiva sarà data comunicazione telefonica prima della pubblicazione ufficiale degli esiti dello scrutinio. Agli alunni stranieri che non parlano italiano, al termine del primo periodo saranno valutati prioritariamente i risultati e le abilità raggiunte nei corsi di alfabetizzazione di italiano L2 che sono parte integrante della valutazione di Italiano, intesa come materia curricolare. Rispetto alle altre materie, la valutazione del primo periodo intermedio può essere sospesa; in questo caso viene adottata la dicitura N.C. (Non Classificato) nello scrutinio del periodo intermedio e viene rinviata al termine dell'anno scolastico la valutazione complessiva degli apprendimenti di ciascuna disciplina. Sul verbale sarà data la seguente motivazione: "La valutazione espressa si riferisce al percorso personale di apprendimento in quanto l'alunno si trova nella fase di alfabetizzazione in lingua italiana".

Criteri di ammissione

Lo studente che nello scrutinio finale di giugno registra sufficienze in tutte le discipline e nel voto di



condotta e che ha almeno frequentato almeno i $\frac{3}{4}$ dell'orario annuale personalizzato (DPR122/2009) è ammesso alla classe successiva. NON si procede alla valutazione dello studente che abbia registrato una frequenza inferiore ai $\frac{3}{4}$ dell'orario annuale personalizzato, salvo deroghe esplicitate nel regolamento applicativo limite delle assenze, pubblicato sul sito.

Criteri di non ammissione alla classe successiva

In allegato sono indicati i criteri per la valutazione dello studente che riporta insufficienze in una o più discipline (Tabella Criteri di non ammissione e di sospensione del giudizio). La possibilità di avere la sospensione del giudizio è prevista dall'O.M. 92/2007: per gli studenti che, in sede di scrutinio finale presentino in una o più discipline valutazioni insufficienti, il Consiglio di Classe, sulla base di criteri definiti dal Collegio Docenti, procede alla valutazione della possibilità dell'alunno di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate entro il termine dell'anno scolastico, mediante lo studio personale svolto autonomamente o attraverso la frequenza di appositi interventi di recupero. In tal caso il Consiglio di Classe rinvia la formulazione del giudizio finale e provvede, sulla base degli specifici bisogni formativi, a predisporre le attività di recupero. L'esame che conclude il percorso di recupero degli studenti con sospensione di giudizio deve accertare il raggiungimento degli obiettivi disciplinari minimi definiti all'interno dei Dipartimenti disciplinari.

Le prove, definite dai docenti dei Dipartimenti, sono della stessa tipologia di quella utilizzata nel corso dell'anno scolastico e sono somministrate secondo le seguenti modalità:

Prova scritta: chimica (classi II), economia aziendale (classi I, II, III e IV), economia aziendale e geopolitica (classi III e IV RIM), discipline turistiche e aziendali (classi III e IV TUR), fisica (classi I), scienze e biologia (tutte le classi), francese (classi I, II e III), informatica (classi I, II), informatica (classi III, IV SIA), inglese (classi I, II e III), italiano (tutte le classi), matematica (tutte le classi), spagnolo (classi I, II e III), tedesco (tutte le classi).

Prova orale: arte e territorio (tutte le classi), diritto (tutte le classi), economia politica (tutte le classi), economia aziendale (classi IV), economia aziendale e geopolitica (classi IV RIM), discipline turistiche aziendali (classi IV TUR), educazione fisica (tutte le classi), fisica (classi I), francese (classi IV), geografia (tutte le classi), geografia turistica (tutte le classi), informatica (classi III, IV AFM), informatica (classi III, IV SIA), inglese (classi IV), italiano (tutte le classi), spagnolo (classi IV), storia (tutte le classi), tedesco (tutte le classi).

Prova pratica: informatica (classi I e II), tecnologia della comunicazione (classi III e IV RIM)

Il colloquio viene condotto in presenza di almeno due docenti.

Allegato:

Non ammissione alla classe successiva.pdf



Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Per gli studenti delle classi quinte si fa riferimento al Decreto legislativo 13 aprile 2017, n.62 recante "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107.

I requisiti previsti per l'ammissione all'esame dei candidati interni sono i seguenti [art. 13, comma 2, lettere a) e d)]:

- L'obbligo di frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le deroghe per i casi eccezionali già previste dall'art.14, comma 7, del D.P.R. n. 122/2009;
 - Il conseguimento di una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo discipline e di un voto di comportamento non inferiore a sei decimi, fatta salva la possibilità per il consiglio di classe di deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame per gli studenti che riportino una votazione inferiore a sei decimi in una sola disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto. Il Decreto-legge 25 luglio 2018, n.91, recante "Proroga di termini previsti da disposizioni legislative", convertito nella legge 21 settembre 2018, n.108, ha previsto all'art. 6, commi 3-septies e 3-octies, il differimento all'1 settembre 2019 dell'entrata in vigore dell'art. 13, comma 2, lettere b) e c), del d.lgs. n.62/2017, riguardante i seguenti requisiti di accesso all'esame di Stato per i candidati interni:
 - La partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove a carattere nazionale predisposte dall'INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento in italiano, matematica e inglese;
 - Lo svolgimento delle attività dei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO), secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso.
- Analogamente, per i candidati privatisti l'art. 6, commi 3-septies e 3-octies, prevede il differimento all'1 settembre 2019 delle disposizioni di cui all'art. 14, comma 3, sesto periodo, del d.lgs. n. 62/2017 che subordinano la partecipazione all'esame allo svolgimento delle prove INVALSI e delle attività assimilabili all'alternanza scuola-lavoro.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Il credito scolastico riconosce aspetti importanti del processo formativo: l'esito relativo ai risultati scolastici, il comportamento dell'alunno in merito alle iniziative didattiche e alle relazioni con persone e ambienti della scuola, le attività svolte in questo Istituto e/o in altro ambito diverso da quello scolastico.



L'attribuzione del punteggio del credito dipende dai seguenti indicatori:

- Autonomia del Consiglio di Classe
- Voto di Condotta (di seguito indicato con la sigla VCA)
- Presenza di Voti di Consiglio (di seguito indicato con la sigla VCO) nell'esito di ammissione alla classe successiva
- Media, compreso il voto relativo al comportamento (di seguito indicata con la sigla M)
- Attività Interne (ossia svolte presso l'istituto) qualificate, compatibili e certificate che abbiano una durata di almeno 25 ore (di seguito indicate con la dicitura TITOLI Interni)
- Attività Esterne (ossia svolte all'esterno dell'Istituto) qualificate, compatibili e certificate che abbiano una durata di almeno 40 ore (di seguito indicate con la dicitura TITOLI Esterni)

TITOLI Interni (N.B. validi se svolti dal 16/05/22 al 15/05/23 e di cui è presentata certificazione in segreteria entro il 15/05/23):

- Certificazioni AICA/EIPASS;
- Partecipazione a Attività Integrative/Concorsi /Manifestazioni/ Attività Teatrali promosse dall'Istituto e certificate dal Docente referente;
- Certificazioni linguistiche promosse dall'Istituto e certificate dal Docente referente;
- Vincitori di gare sportive a livello Regionale/Nazionale/Internazionale, debitamente certificate dal Docente referente;
- Frequenza, con valutazione pari a "distinto" od "ottimo", di IRC;
- Frequenza, con valutazione pari a "distinto" od "ottimo", dell'attività alternativa alla IRC presso strutture esterne.

TITOLI Esterni (N.B. validi se svolti dal 16/05/22 al 15/05/23 e di cui è presentata certificazione in segreteria entro il 15/05/23):

- Certificazioni AICA/EIPASS conseguite, presso TEST CENTER accreditati;
- Attività Sportive Agonistiche a livello Regionale/Nazionale/Internazionale, certificate dalla società sportiva/Federazione di appartenenza per un periodo non inferiore a 90 ore;
- Certificazioni linguistiche effettuate presso centri accreditati;
- Attività di Volontariato certificate da Associazioni di Volontariato, iscritte al Registro Nazionale del Volontariato;
- Percorsi di approfondimento musicale/strumentale di livello pre-accademico, svolti presso Istituti Musicali Accreditati.

Il PESO per ogni singolo titolo, sia interno che esterno, è di 0.1.

L'attribuzione del credito a giugno avviene secondo la seguente modalità:



1. se lo studente ha un voto di condotta inferiore ad 8 oppure anche solo un VCO, otterrà un punteggio corrispondente al minimo della fascia determinata dalla media dei voti;
2. se non sussistono le condizioni di cui al punto 1) e se lo studente riporta una media dei voti con il decimale $\geq 0,50$ viene attribuito il massimo della fascia determinata dalla media dei voti;
3. se non sussistono le condizioni di cui al punto 1) e di cui al punto 2), quindi lo studente non ha ≥ 7 in condotta, non ha VCO e riporta una media dei voti che lo posiziona nella zona della fascia da 0,01 a 0,50, si può attribuire il massimo della fascia nel caso in cui la somma dei PESI previsti per i singoli TITOLI sommata alla parte decimale della sua media sia maggiore od uguale a 0.5, altrimenti si attribuisce il minimo della fascia determinata dalla media dei voti.

L'attribuzione del credito a settembre avviene secondo la seguente modalità:

1. Se lo studente consegue una valutazione in tutte le prove di recupero pari o superiore a 7/10, il consiglio di classe assegnerà il credito con gli stessi criteri utilizzati in sede di scrutinio di giugno, altrimenti attribuirà il minimo della fascia determinata dalla media dei voti.

Attività di sostegno e di recupero

La valutazione periodale fornisce elementi per l'avvio di attività di sostegno- recupero relativamente alle competenze di base, che può esplicitarsi secondo le seguenti modalità:

attività differenziata in classe e "in itinere" per il recupero e/o per l'approfondimento dei contenuti;

corsi di recupero estivi volti agli studenti che hanno conseguito la sospensione del giudizio nello scrutinio di giugno;

attività di rete e/o di studio assistito con docenti, studenti tutor e/o ex studenti.

Le attività di recupero si svolgono in classe e sono incentrate sul possesso delle competenze essenziali; particolare rilievo viene dato alla progressione nell'apprendimento, che potrà essere accertata anche attraverso verifiche o rilevazioni ordinarie dopo un'attività di recupero; invece si procede a verifiche di recupero apposite per quelle abilità che non fosse possibile ritestare normalmente dopo l'attività di recupero. Anche se la responsabilità primaria della verifica dell'avvenuto recupero delle abilità precedentemente insufficienti è affidata al docente di ogni classe, i gruppi disciplinari possono organizzare rilevazioni comuni del superamento delle carenze in determinate abilità; tali rilevazioni possono differire tra loro, pur testando a livello di competenze di base le medesime abilità applicate a contenuti analoghi; i gruppi disciplinari possono disporre che la correzione delle prove venga effettuata non dal docente titolare della classe ma per classi parallele.

Prove di allineamento



I gruppi disciplinari organizzano prove di allineamento volte a verificare l'omogeneità nella programmazione e nello sviluppo delle competenze nelle classi parallele, su abilità ritenute particolarmente rilevanti al fine del conseguimento degli obiettivi disciplinari; anche queste rilevazioni possono differire tra loro, pur testando a livello di competenze di base le medesime abilità applicate a contenuti analoghi; anche in questo caso per la correzione i gruppi disciplinari possono prevedere che i docenti correggano non le verifiche delle classi di titolarità ma quelle di classi parallele. Queste prove hanno anche il valore di prove di percorso cui viene attribuito un giudizio in merito alle abilità testate ed un voto, ovviamente messo a registro. I coordinatori di disciplina segnaleranno ex ante alla presidenza le date di svolgimento di dette prove di allineamento e le competenze testate in esse, ex post gli esiti ottenuti nelle singole classi raggruppati per fasce. Tali esiti saranno presentati e condivisi all'interno dei dipartimenti per la valutazione della programmazione e la sua revisione in itinere in funzione del miglioramento degli apprendimenti. Il report finale, comprensivo degli interventi sulla programmazione attivati, sarà presentato al Collegio di giugno e sarà il punto di partenza per la programmazione del successivo anno scolastico.

Assenze totali durante l'anno scolastico

Preso atto che il DPR 122/2009, art. 14, comma 7 stabilisce quanto segue:

«A decorrere dall'anno scolastico di entrata in vigore della riforma della scuola secondaria di secondo grado, ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale. [...] Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva» il Collegio Docenti individua, come previsto dal medesimo comma, deroghe per i casi eccezionali nei seguenti casi: assenze documentate e continuative, per motivi personali gravi o di malattia, per motivi sportivi o nel caso di alunni stranieri, per raggiungere temporaneamente il paese di origine, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati.

Accertamento dei risultati di apprendimento

Si utilizzano i seguenti strumenti di verifica, che varieranno a seconda della materia, dell'argomento e degli obiettivi a cui si riferiscono e che dovranno essere esplicitati agli alunni:

- Colloquio orale;
- Colloquio orale interattivo;



Test e questionario, anche in forma digitale;
Relazione scritta relativa ad esperienze e prove di laboratorio;
Comprensione e analisi di testi di diversa tipologia;
Testo scritto espositivo-argomentativo su tematiche o per la soluzione di problemi complessi;
Lavoro di gruppo;
Prova pratica tesa all'accertamento delle capacità manuali e delle competenze laboratoriali;
Prova pratica tesa all'accertamento delle capacità motorie.

Qualora un alunno sia assente nei momenti di verifica, o si astenga dall'attività pratica di Scienze motorie e sportive, avrà l'opportunità di verificare gli apprendimenti e le capacità pratico-sportive in altro momento e con altre modalità concordati con il docente e compatibilmente con l'orario di classe e del docente. Nel caso in cui l'alunno continuasse ad essere assente nei momenti di verifica, o astenuto dall'attività pratica sportiva, il numero di prove potrebbe non essere adeguato a consentire la valutazione finale; questo fatto potrebbe determinare l'attribuzione di un "non classificato" nella/e disciplina/e di riferimento.

Indicatori e descrittori della valutazione

Le prove sono prevalentemente finalizzate a verificare l'acquisizione di capacità operative e di applicazione dei contenuti. I criteri di attribuzione del punteggio in ogni prova di verifica sono definiti nelle griglie di valutazione che contengono gli indicatori delle conoscenze/competenze/abilità verificate e i descrittori degli esiti attesi. Le griglie sono compilate collegialmente dai docenti di ogni Dipartimento disciplinare e sono condivise. Possono essere adattate da ogni docente sugli obiettivi specifici di ogni prova somministrata.

La valutazione è espressa in un voto compreso in fasce di livello, da un livello minimo 1 - 3 ad uno massimo 9 - 10.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

La scuola predispone un ampio progetto che promuove l'inclusione sociale di tutti gli studenti, con particolare attenzione ai bisogni educativi speciali nell'ambito dei quali vengono distinti i disturbi specifici dell'apprendimento e le disabilità. I Consigli di Classe predispongono adeguate progettazioni educative individualizzate e personalizzate condivise con i genitori, con il personale sanitario e con gli educatori specializzati. Tali programmazioni sono attuate all'interno delle classi con metodologie di apprendimento collaborativo e monitorate periodicamente nei risultati di percorso. Il numero di alunni con disabilità in crescita negli ultimi anni dimostra che all'esterno c'è la percezione che la scuola offre una buona capacità di inclusione. Le attività messe in atto favoriscono l'inclusione di tutte le diversità. Tutti i docenti partecipano alla elaborazione e all'attuazione del PEI. La scuola si prende cura degli studenti con BES elaborando il PDP nel Consiglio di classe e in collaborazione con la famiglia e le strutture esterne. I docenti di ogni Consiglio di classe effettuano un monitoraggio delle misure dispensative e compensative adeguate ad ogni studente. Gli interventi a favore degli studenti stranieri sono di due tipi: per gli studenti di seconda generazione, che parlano correttamente la lingua, la scuola promuove progetti di inclusione su temi interculturali e sulla valorizzazione della diversità, con una buona ricaduta a livello di inserimento; per gli studenti stranieri di prima generazione, che non conoscono la lingua, la scuola attua un protocollo in collaborazione con il centro di istruzione per adulti (CPIA) presente nel territorio, finalizzato all'acquisizione del livello A2 della lingua italiana. Anche i docenti interni si rendono disponibili a tenere corsi di alfabetizzazione della lingua italiana. La scuola predispone percorsi e attività anche per le eccellenze. Gli alunni con particolari attitudini disciplinari partecipano ai percorsi EUCIP, ICDL, alle certificazioni linguistiche (PET, DELF, DELE), alla realizzazione di APP; agli scambi o agli stages all'estero. Gli alunni in difficoltà possono richiedere sportelli di recupero/potenziamento ai docenti, corsi di recupero svolti in corso d'anno e ad una attività di tutoraggio tra pari. Molti docenti hanno effettuato una specifica formazione sul disturbo specifico di apprendimento. Anche le famiglie vengono coinvolte nei Consigli di classe. La scuola aderisce al progetto ministeriale per studenti atleti di alto livello, che possono usufruire di un Progetto Formativo Personalizzato. La scuola promuove e diffonde, inoltre, la cultura e la politica dell'inclusione attuando corsi di formazione specifici per i docenti. Le metodologie di apprendimento sono costantemente aggiornate e implementate rispetto alle esigenze osservate e ai miglioramenti



conseguiti.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Il numero di alunni con disabilità è risultato in crescita negli ultimi anni, a dimostrazione della percezione dall'esterno che la scuola offre una buona capacità di inclusione. Le attività messe in atto favoriscono l'inclusione di tutte le diversità. Tutti i docenti partecipano alla elaborazione e all'attuazione del PEI. La scuola si prende cura degli studenti con BES elaborando il PDP nel Consiglio di classe e in collaborazione con la famiglia e le strutture esterne. Ad ogni Consiglio di classe viene fatto un monitoraggio delle misure dispensative e compensative utilizzate. Gli interventi a favore degli studenti stranieri sono di due tipi: per gli studenti di seconda generazione, che parlano correttamente la lingua, la scuola promuove progetti di inclusione su temi interculturali e sulla valorizzazione della diversità, con una buona ricaduta a livello di inserimento; per gli studenti stranieri di prima generazione, che non conoscono la lingua, la scuola attua un protocollo in collaborazione con il centro di istruzione per adulti (CPIA) presente nel territorio, finalizzato all'acquisizione del livello A2 della lingua italiana. Inoltre i docenti interni, se necessario, sono disponibili a tenere corsi di alfabetizzazione della lingua italiana. La scuola progetta percorsi e attività per supportare sia gli alunni con difficoltà che le eccellenze. Gli alunni con particolari attitudini disciplinari hanno partecipato ai percorsi EUCIP, ICDL, alla certificazione linguistica (PET, DELF, DELE), alla realizzazione di APP; agli scambi o stages all'estero. Gli alunni in difficoltà possono richiedere sportelli di recupero/potenziamento ai docenti, corsi di recupero svolti in corso d'anno e ad una attività di tutoraggio tra pari. Molti docenti hanno con il tempo maturato l'attenzione verso gli alunni DSA e hanno effettuato una specifica formazione. Anche le famiglie vengono coinvolte nei Consigli di classe. La scuola aderisce al progetto ministeriale per studenti atleti di alto livello, che possono usufruire di un Progetto Formativo Personalizzato.

Punti di debolezza:

Gli strumenti didattici, soprattutto digitali, per sostenere gli studenti DSA sono pienamente adeguati ma da implementare. In alcuni Consigli di classe, dei docenti sono legati ad una didattica frontale di tipo tradizionale che non concede spazi alle fasce estreme. La mancanza di mezzi di trasporto in alcuni orari riduce la possibilità per molti studenti di frequentare i corsi di recupero extracurricolari.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno



Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

I Piani Educativi Individualizzati sono definiti e approvati dal Consiglio di Classe, allargato ai genitori, agli specialisti della ASL e agli assistenti educativi, sulla base dell'osservazione dei bisogni educativi dell'alunno e della risposta alle strategie didattiche e formative sperimentate.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

DIRIGENTE SCOLASTICO. Promozione e diffusione della cultura dell'inclusione verso politiche e pratiche di apprendimento collaborativo. Richiesta di progettazione interdisciplinare ai consigli di classe dove sono presenti alunni con BES e monitoraggio trimestrale degli esiti (programmazione da presentare a dicembre, con verifica a marzo e maggio). **COORDINATORE DELL'INCLUSIONE.** Monitoraggio del numero e della situazione degli alunni BES, coordinamento nella predisposizione dei Pei e dei PDP sviluppati in presenza di diagnosi o su rilevazione autonoma di un disagio. Coordinazione degli insegnanti di sostegno per il supporto nelle rispettive classi alle progettazioni di apprendimento collaborativo. Coordinamento dell'attività degli assistenti educativi per lo sviluppo delle progettazioni individualizzate e personalizzate, nell'attuazione del progetto d'istituto sull'inclusione scolastica. **INSEGNANTI DI SOSTEGNO.** Elaborazione di proposte di progettazione inclusiva interdisciplinare, nell'ambito dei PEI, ma con riferimento operativo all'intera classe o a gruppi di alunni per classi aperte e integrate. Promozione e indirizzo per la partecipazione degli alunni ai percorsi educativi pomeridiani e alle attività di alternanza scuola lavoro. Indicazione dettagliata nei PEI e nei PDP elaborati dai Consigli di classe della partecipazione ai progetti educativi inclusivi. **DOCENTI CURRICOLARI.** Progettazione di attività didattica da svolgere con la metodologia dell'apprendimento collaborativo (dicembre-marzo, aprile-maggio) corredata da griglia di



osservazione e valutazione. ASSISTENTI EDUCATIVI. Attuazione delle pratiche educative inclusive progettate dalla scuola. SPECIALISTI ASL. Indicazioni riguardanti le caratteristiche di funzionamento dello studente con disabilità per l'elaborazione del PEI. FAMIGLIA. Indicazioni riguardo al contesto familiare di riferimento.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Al fine di migliorare il percorso di inclusione scolastica in atto, la scuola si propone di sottoporre alle famiglie dei ragazzi che hanno partecipato ad attività laboratoriali pomeridiane un questionario di gradimento circa le iniziative educative intraprese con specifica richiesta di proposte alternative per l'anno successivo. e di realizzare il PON sull'inclusione presentato a giugno 2017 ancora in fase di valutazione, che prevede la partecipazione attiva delle famiglie dei ragazzi di diversa origine socio culturale.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie



Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili



Associazioni di riferimento Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteria e modalità per la valutazione

La valutazione di ogni alunno deve coinvolgere in modo responsabile il singolo docente curricolare, il docente di sostegno, se presente, e il consiglio di classe nella sua interezza. Per migliorare il percorso di valutazione ci si avvale dei seguenti strumenti: □ La predisposizione di schede di osservazione da utilizzare durante i percorsi di apprendimento collaborativo (cooperative learning, peer to peer, peer tutoring, flippedclass) atte a mettere in evidenza le performance conseguite ai vari livelli di abilità sociale e che favoriscano la comprensione del personale stile di apprendimento dell'alunno; □ La predisposizione di griglie di valutazione individuali e di gruppo, relative ai livelli di abilità sociale conseguiti, ai contenuti appresi, alle abilità e alle competenze sviluppate; □ La stesura da parte dei docenti di Dipartimenti disciplinari degli obiettivi minimi e la realizzazione di griglie di valutazione uniformi per il loro conseguimento; □ Una strategia di valutazione formativa iniziale, in itinere e finale che metta in risalto il percorso formativo dell'alunno e consenta eventuali rimodulazioni degli obiettivi e dei metodi; □ Un percorso valutativo in continuità tra i vari segmenti della formazione di base e una modalità di valutazione che tenga conto dell'utilizzo di eventuali strumenti compensativi e dispensativi indicati nella progettazione come supporti imprescindibili per il successo formativo dell'alunno. La valutazione ha un vero e proprio potenziale formativo, anche in relazione alle modalità con le quali viene comunicata all'alunno: i giudizi che un adolescente riceve a scuola, o in riferimento al proprio ruolo di "studente", possono incidere sulla sua autostima e sull'immagine di sé, specialmente quando questi messaggi provengono da persone sentite come significative, a cui vengono attribuiti valore e competenza, quali sono gli insegnanti. La valutazione incide anche sul senso di autoefficacia dello studente e, quindi, sulla percezione che egli sviluppa



delle proprie capacità, da tutto ciò ne deriva la motivazione ad impegnarsi nello studio.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Gli studenti con disabilità partecipano attivamente ai PCTO al fine di realizzare un progetto di vita che li porti ad essere gradualmente inseriti in situazioni lavorative o di proseguimento degli studi.

Approfondimento

Si allega il Piano Annuale per l'Inclusione (PAI) approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 30.05.2023, deliberato dal Collegio dei Docenti in data 14.06.2023 e aggiornato dal Collegio dei docenti del 25.10.2023.

Allegato:

Piano_Annuale_Inclusione_PAI.pdf



Aspetti generali

Il modello organizzativo adottato dalla dirigenza per amministrare la scuola e gestire le risorse professionali e materiali è quello della leadership distribuita. Diverse sono infatti le figure a cui la Dirigente Scolastica affida funzioni organizzative al fine di promuovere e realizzare il miglioramento scolastico. Dai capi dipartimento ai coordinatori dei consigli di classe, dalle figure strumentali ai referenti di commissioni e gruppi di progetto, tutti concorrono a creare un ambiente scolastico organizzato e collaborativo, fortemente orientato al miglioramento dell'insegnamento e dell'apprendimento.

Di seguito gli organi e le funzioni a cui è affidata l'organizzazione gestionale e didattica della scuola.



Modello organizzativo

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	<p>Primo collaboratore del Dirigente. È nominato dal Dirigente Scolastico; affianca l'opera del Dirigente Scolastico in tutte le sue funzioni; sostituisce in caso di necessità il Dirigente Scolastico e lo rappresenta a tutti gli effetti; organizza le elezioni dei rappresentanti dei Consigli di classe; informa il Dirigente in merito ai rapporti tra docenti; alla frequenza degli alunni e alla loro disciplina; ai rapporti con i genitori e con l'utenza; in caso di assenza del Dirigente presiede i Consigli di Classe; tiene contatti informali con l'Ente locale sui problemi della sicurezza sui luoghi di lavoro, segnalando tempestivamente e per iscritto al Dirigente ogni situazione che comporta rischi per la salute dei lavoratori; porta a conoscenza dei colleghi tutte le comunicazioni inviate dall'ufficio di Direzione o dalla Segreteria; assicura il rispetto delle norme comportamentali di cui al Regolamento di Istituto. Secondo collaboratore del Dirigente. È nominato dal Dirigente Scolastico; collabora con il Dirigente Scolastico per ogni necessità; assicura la rappresentanza dell'Istituzione Scolastica, su delega del Dirigente Scolastico, in incontri istituzionali con Enti e Associazioni; si occupa delle supplenze; redige i verbali del Collegio dei Docenti.</p>	2
----------------------	--	---



Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Lo Staff si riunisce periodicamente ed affianca il Dirigente Scolastico nell'organizzazione e nella gestione d'Istituto; in particolare condivide la visione e la mission d'Istituto, riflette sul funzionamento dei servizi e apporta gli opportuni miglioramenti sulla base delle informazioni e delle segnalazioni raccolte dalle varie componenti (Dirigente Scolastico, docenti, studenti, famiglie, personale ATA).	11
--------------------------------------	---	----

Funzione strumentale	<p>DIMENSIONE EUROPEA DELL'EDUCAZIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE DELL'INSEGNAMENTO. Coordina la commissione Internazionalizzazione; coordina gli scambi internazionali e gli stage linguistici; monitora l'utilizzo delle risorse finanziarie assegnate al progetto; cura i rapporti con i Paesi partner; organizza all'interno della scuola le attività relative a stage e scambi. VALUTAZIONE E PTOF. Coordina la commissione valutazione; promuove la cultura della valutazione interna ed esterna; predispone questionari per la valutazione di sistema rivolti a genitori, docenti, alunni, personale ATA; coordina il gruppo di lavoro per la rielaborazione dei questionari insegnanti, genitori, alunni, personale ATA; promuove la valutazione didattica e la valutazione di sistema; elabora e monitora l'attuazione del PTOF; attua quanto indicato dal Servizio nazionale di valutazione (RAV – PDM – RS). CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO. Coordina la commissione Continuità e Orientamento; contatta gli Istituti comprensivi della provincia per garantire la prosecuzione delle esperienze didattiche e favorire l'orientamento in uscita; organizza gli Open day in entrata e in uscita; favorisce gli</p>	8
----------------------	--	---



	<p>incontri tra insegnanti dei vari ordini di scuola per la conoscenza dei nuovi alunni; cura i contatti con esperti di ordini professionali e Università; raccoglie i bisogni relativi all'orientamento in uscita. INCLUSIONE. Coordina la commissione Inclusione; coordina GLI e GLO; cura i rapporti con i servizi socio-sanitari; supporta i docenti per l'elaborazione di PEI e PDP; elabora il PAI; rileva le situazioni di disagio; coordina progetti specifici.</p>	
Capodipartimento	<p>Coordina le attività del dipartimento disciplinare; coordina le attività del dipartimento interdisciplinare.</p>	17
Responsabile di laboratorio	<p>Definisce il regolamento del laboratorio; stila un calendario per l'uso del laboratorio; è responsabile delle attività e dei materiali del laboratorio.</p>	4
Animatore digitale	<p>È nominato dal dirigente; si occupa dell'organizzazione e del supporto alle attività inserite nel Piano Digitale; è responsabile tecnicamente e culturalmente del piano nazionale digitale; nell'ambito della realizzazione delle azioni previste nel PTOF, sviluppa la formazione interna, coinvolge la comunità scolastica e cerca soluzioni innovative; collabora con i docenti per fornire competenze agli studenti, favorisce il processo di digitalizzazione della scuola; diffonde politiche legate all'innovazione didattica attraverso l'uso delle nuove tecnologie.</p>	1
Team digitale	<p>Ha il compito di favorire il processo di digitalizzazione della scuola nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica del</p>	8



	Piano Nazionale Scuola Digitale.	
Referente dei corsi di istruzione per adulti	È nominato dal dirigente e si occupa dell'organizzazione del corso di istruzione per adulti, sia serale sia la scuola carceraria; mantiene i rapporti con il CPIA.	2
Responsabile della sicurezza	La scuola individua un RSPP esterno che elabora i documenti previsti dal D. Lgs. 81/2008, organizza il servizio di prevenzione e protezione e ne cura la formazione, insieme a quella di tutti i lavoratori, partecipa alla riunione periodica fornendo tutte le indicazioni necessarie.	1
Coordinatore di classe	I coordinatori dei Consigli di classe vengono nominati all'inizio di ciascun anno scolastico, con decreto del dirigente scolastico e svolgono un ruolo di raccordo all'interno del Consiglio di classe e tra esso e le famiglie. Coordinano la programmazione dell'attività didattica e predispongono la documentazione necessaria. Il coordinatore è il punto di riferimento per tutti i problemi che possono sorgere all'interno della classe e per le azioni da porre in atto. In rapporto agli alunni ogni coordinatore di classe si informa sulle situazioni a rischio e cerca soluzioni adeguate in collaborazione con il consiglio di classe; interviene a supporto della motivazione dello studente; controlla che gli studenti informino i genitori sulle comunicazioni scuola/famiglia; dopo ogni riunione del consiglio, riferisce agli alunni e alle famiglie la valutazione complessiva riportata e li avverte dei problemi, singoli e di classe, eventualmente riscontrati; controlla le assenze, i ritardi e le note disciplinari degli studenti; mantiene i contatti con gli altri docenti del consiglio al fine di individuare	33



	<p>eventuali problematiche; relaziona in merito all'andamento generale della classe e cura l'attuazione delle decisioni prese dal consiglio di classe; segnala al dirigente scolastico e/o ai suoi collaboratori eventuali problemi emersi nel consiglio di classe al fine di proporre opportune strategie di soluzione; monitora la situazione della classe e dei singoli studenti al fine di garantire una perfetta riuscita del percorso formativo.</p>	
Consiglio di Istituto	<p>Fissa criteri organizzativi generali e adotta il PTOF; adotta il Regolamento d'Istituto; delibera su acquisto, rinnovo e conservazione delle attrezzature tecnico- scientifiche e dei sussidi didattici; fissa i criteri generali per la programmazione educativa; fissa i criteri per la programmazione e l'attuazione delle attività extrascolastiche, con particolare riguardo ai corsi di recupero e di sostegno, alle libere attività complementari, alle visite guidate e ai viaggi d'istruzione; approva il programma annuale e il conto consuntivo.</p>	18
Comitato di valutazione	<p>Individua i criteri per la valorizzazione del merito dei docenti in base ai quali il Dirigente Scolastico assegna annualmente il bonus, sulla base di motivata valutazione; i suddetti criteri sono soggetti a revisione annuale da parte del Comitato; esprime il proprio parere relativamente al superamento del periodo di prova e formazione dei docenti neo assunti (legge 107/2015 comma 129 punto 4) con l'esclusione della componente genitori e membro esterno; il Comitato è integrato inoltre dai/i docente/i tutor.</p>	7



Servizio di protezione e prevenzione

È composto da membri a cui sono assegnati compiti diversi. Il Datore di lavoro valuta i rischi per la sicurezza; elabora il documento di valutazione dei rischi e individua le misure di prevenzione e protezione; designa il R.S.P.P., gli addetti al servizio di prevenzione, i lavoratori incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione degli incendi, di evacuazione dei lavoratori e di primo soccorso; informa i lavoratori sui rischi presenti nella scuola e sulle relative protezioni; adotta misure idonee in caso di incendio e di evacuazione dei lavoratori

Servizio di prevenzione e protezione lavoratori incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi, evacuazione dei lavoratori e primo soccorso; informa i lavoratori sui rischi presenti nella scuola e sulle relative protezioni; adotta misure idonee in caso di incendio e di evacuazione dei lavoratori. Il Responsabile del S.P.P. individua i fattori di rischio, procede alla valutazione dei rischi e individua idonee misure di sicurezza; indica le procedure di sicurezza in relazione ai diversi ambienti scolastici e alle diverse attività, propone i programmi di formazione; partecipa alle consultazioni in tema di tutela e sicurezza; si occupa dell'informazione dei lavoratori. Il Rappresentante del Lavoratori per la Sicurezza riferisce al datore di lavoro in merito a quanto segnalato dai lavoratori. Partecipa alle riunioni periodiche; deve essere consultato dal datore di lavoro sulla valutazione dei rischi e sulla designazione dei membri del S.P.P.; congiuntamente al R.S.P.P. visita gli ambienti di lavoro almeno 2 volte l'anno. Gli addetti al S.P.P. collaborano ai compiti del

20



servizio previsti dall'art. 9 D. Lgs. 626/9 (compiti del datore di lavoro). Gli addetti all'antincendio partecipano alle riunioni del S.P.P.; effettuano la sorveglianza tesa a verificare la funzionalità delle attrezzature e degli impianti antincendio, che le vie di fuga, la cartellonistica e il sistema di allarme siano tali da consentire l'evacuazione veloce dell'edificio; provvedono alla compilazione del registro; segnalano al datore di lavoro le situazioni che comportano rischi di incendio; in caso di pericolo mettono in atto tutti gli interventi necessari; di tutti gli interventi fanno una puntuale annotazione sul registro predisposto. Gli addetti al Primo Soccorso partecipano alle riunioni del S.P.P.; effettuano la sorveglianza per verificare che le cassette del pronto soccorso contengano tutto il materiale previsto per gli interventi di urgenza, in caso contrario ne fanno richiesta al Dirigente Scolastico; segnalano al datore di lavoro le situazioni che comportano rischi per la sicurezza dei lavoratori e degli utenti; in caso di incidente mettono in atto tutti gli interventi necessari; di tutti gli interventi fanno puntuale annotazione sul registro predisposto.

Referente di
commissione e di
progetto

I responsabili delle commissioni e dei progetti svolgono i seguenti compiti: coordinano i lavori dei gruppi; procedono al monitoraggio del lavoro svolto dai gruppi; assicurano la verbalizzazione degli incontri; riferiscono al Dirigente Scolastico sull'andamento e sull'efficacia degli interventi. Le commissioni e i progetti attivati sono i seguenti: Sicurezza; Gestione di Classroom; Viaggi di istruzione; Animatore digitale e team; Educazione civica e

33



Rete scuole green; Educazione alla salute e prevenzione del disagio giovanile, bullismo e cyber bullismo, Scuola amica; PCTO; Sicurezza stradale; Commissione elettorale; Competenze e INVALSI; Rete Falcone; Corso Cambridge; Progetti PON, POR e PNRR; Il quotidiano in classe; Il giornalino del Savi; AlmaDiploma; Inclusione; Centro sportivo scolastico; Continuità e orientamento; Dimensione europea; Nucleo interno di valutazione.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata	N. unità attive
---------------------	-----------------

A011 - DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO	Attività di insegnamento in orario curricolare Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">Insegnamento	2
--	---	---

A012 - DISCIPLINE LETTERARIE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Attività di insegnamento in orario curricolare Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">InsegnamentoPotenziamento	9
--	---	---

A015 - DISCIPLINE SANITARIE	Attività di insegnamento in orario curricolare Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">Insegnamento	1
--------------------------------	---	---

A016 - DISEGNO ARTISTICO E	Attività di insegnamento in orario curricolare Impiegato in attività di:	1
-------------------------------	---	---



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

MODELLAZIONE**ODONTOTECNICA**

- Insegnamento

A019 - FILOSOFIA E
STORIA Attività di insegnamento in orario curricolare
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

 1

A020 - FISICA Attività di insegnamento in orario curricolare
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

 1

A021 - GEOGRAFIA Attività di insegnamento in orario curricolare
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

 1

A026 - MATEMATICA Attività di insegnamento in orario curricolare
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

 1

A027 - MATEMATICA E
FISICA Attività di insegnamento in orario curricolare
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

 1

A041 - SCIENZE E
TECNOLOGIE
INFORMATICHE Attività di insegnamento in orario curricolare
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

 4

A045 - SCIENZE
ECONOMICO-AZIENDALI Attività di insegnamento in orario curricolare;
Supporto in classe al docente 8



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

	Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	Attività di insegnamento in orario curricolare; Supporto in classe al docente Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	9
A047 - SCIENZE MATEMATICHE APPLICATE	Attività di insegnamento in orario curricolare Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	5
A048 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Attività di insegnamento in orario curricolare; Supporto in palestra al docente Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	4
A050 - SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE	Attività di insegnamento in orario curricolare Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	3
A066 - TRATTAMENTO TESTI, DATI ED APPLICAZIONI. INFORMATICA	Attività di insegnamento in orario curricolare Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

AA24 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(FRANCESE) Attività di insegnamento in orario curricolare
Impiegato in attività di:
• Insegnamento 1

AB24 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(INGLESE) Attività di insegnamento in orario curricolare;
Supporto in classe al docente
Impiegato in attività di:
• Insegnamento
• Potenziamento 7

AC24 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(SPAGNOLO) Attività di insegnamento in orario curricolare
Impiegato in attività di:
• Insegnamento 2

ADSS - SOSTEGNO Attività di sostegno in orario curricolare
Impiegato in attività di:
• Sostegno 13

B003 - LABORATORI DI
FISICA Attività di insegnamento in orario curricolare
Impiegato in attività di:
• Insegnamento 1

B006 - LABORATORIO DI
ODONTOTECNICA Attività di insegnamento in orario curricolare
Impiegato in attività di:
• Insegnamento 1

B012 - LABORATORI DI Attività di insegnamento in orario curricolare 1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

SCIENZE E TECNOLOGIE
CHIMICHE E
MICROBIOLOGICHE

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

B016 - LABORATORI DI
SCIENZE E TECNOLOGIE
INFORMATICHE

Attività di insegnamento in orario curricolare;
Supporto in laboratorio al docente
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

3



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Svolge attività lavorativa complessa ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione, svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto degli obiettivi assegnati ed degli indirizzi impartiti al personale ATA. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge, con autonomia operativa e responsabilità diretta, attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale.

Assistente amministrativo

Gli Assistenti amministrativi si occupano principalmente dell'attività specifica dell'area assegnata, per la quale si richiede specifica preparazione professionale e capacità di esecuzione delle procedure anche con l'utilizzo di strutture informatiche. Le risorse presenti nell'Istituto sono le seguenti: □ 1 unità: coordinamento area contabile – responsabilità adempimenti



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

contabili □ 1 unità: coordinamento area retribuzione personale
supplente □ 1 unità: coordinamento area personale - supporto
all'ufficio di Presidenza per organici e graduatorie □ 1 unità:
gestione del magazzino e coordinamento progetti fondo di
istituto, bandi di gara □ 1 unità: coordinamento area didattica,
INVALSI □ 1 unità: protocollo, corsi per adulti □ 1 unità: esami di
Stato, sito scolastico

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <http://www.itcsavi.it/>

Pagelle on line <http://www.itcsavi.it/>

Modulistica da sito scolastico <http://www.itcsavi.it/>

Sito istituzionale <http://www.itcsavi.it/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete "Giovanni Falcone"

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete REM

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola Capofila rete di scopo



nella rete:

Denominazione della rete: Accademia dei Lincei

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Ambito 28

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- ASL
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito

Approfondimento:

L'Istituto è scuola polo per l'Ambito 28 della provincia di Viterbo, Regione Lazio. Si occupa di attuare percorsi formativi per i docenti di tutte le scuole dell'ambito, sulla base delle indicazioni dell'USR Lazio e del Piano nazionale di formazione.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Piano di formazione.

Indicazioni generali

Il piano per la formazione dei docenti, in linea con il Piano Nazionale di Formazione, prevede le seguenti priorità: Competenze di sistema □ Autonomia didattica e organizzativa □ Valutazione e miglioramento □ Didattica per competenze e innovazione metodologica, anche in ambiente digitale Competenze per il 21mo secolo □ Lingue straniere □ Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento, con particolare riferimento alla didattica digitale integrata □ Scuola e lavoro Competenze per una scuola inclusiva □ Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale □ Inclusione e disabilità □ Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile □ Competenze di Educazione Civica Il Collegio, in coerenza con quanto previsto dal Piano Nazionale di Formazione, tenuto conto dei bisogni emersi dal Rapporto di Autovalutazione, delle esigenze di miglioramento dei risultati dell'Istituzione scolastica in termini di esiti di apprendimento e di sviluppo delle competenze di cittadinanza europea, prevede l'attuazione di attività di formazione. Strategia formativa privilegiata sarà da ritenere la ricerca/azione. Inoltre, in merito alle azioni promosse dal piano "Futura. La scuola per l'Italia di domani" tutto il personale scolastico (dirigenti scolastici, direttori dei servizi generali e amministrativi, personale ATA, docenti, personale educativo) è chiamato a prendere parte ai percorsi formativi sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
--------------------	---



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: La formazione del personale docente

Il Collegio delibera che i docenti possano adempiere al diritto-dovere formativo svolgendo una unità formativa a scelta (interna, di ambito, individuale o da progetti europei) purché in linea con le priorità del piano di formazione inserito nel PTOF e che sia erogata da enti accreditati dal MIM. Le attività di formazione proposte come Ambito 28 prevedono unità formative composte da 12 ore in presenza, 8 ore on line e 5 di ricerca/azione. In base alle priorità di miglioramento individuate nel RAV, risulta necessario promuovere percorsi formativi per i docenti sulle seguenti tematiche: □ Didattica innovativa per potenziare le competenze e recuperare gli apprendimenti □ Didattica inclusiva e percorsi didattici personalizzati □ Valutazione delle competenze: predisporre prove di realtà e griglie per la valutazione delle competenze. Sono attivati inoltre percorsi in base alle indicazioni ministeriali e in linea con le priorità del Piano Nazionale di Formazione. Le attività di autoformazione possono vertere su specifiche tematiche di interesse didattico e professionale. Si suggeriscono le seguenti: Lingua Inglese, Diritto di famiglia, Responsabilità genitoriale. In merito alle azioni promosse dal piano "Futura. La scuola per l'Italia di domani" sono realizzati percorsi formativi per il personale scolastico sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu. L'azione prevede inoltre l'attivazione di percorsi formativi di lingua straniera e di metodologia CLIL, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio relativamente ai livelli QCER e al miglioramento delle competenze metodologiche di insegnamento in lingua straniera (CLIL).



Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: La formazione di ambito

In base alle indicazioni ministeriali e dell'USR verranno attivati corsi in linea con le priorità del Piano Nazionale di Formazione per il triennio 2022-2025.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Inclusione e disabilità

Destinatari Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione



- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: La formazione dei docenti neo-assunti

Per i docenti neo-assunti, impegnati nell'anno di prova-formazione, è data attuazione alle iniziative di tutoraggio e alle iniziative formative previste per questa particolare categoria di docenti dal DM 850 del 27/10/2015.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti neo-assunti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito



Piano di formazione del personale ATA

Igiene e sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione	L'accoglienza e la vigilanza
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

La formazione è erogata dal RSPP.

Utilizzo di Office. Corso base

Descrizione dell'attività di formazione	Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Esperti esterni di comprovata esperienza nell'ambito di interesse e altre agenzie formative.

Utilizzo di Office. Corso avanzato

Descrizione dell'attività di formazione

Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Esperti esterni di comprovata esperienza nell'ambito di interesse e altre agenzie formative.

Gestione documentale, dematerializzazione e conservazione

Descrizione dell'attività di

Attuazione del processo di informatizzazione e



formazione

dematerializzazione

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Esperti esterni di comprovata esperienza nell'ambito di interesse e altre agenzie formative.

Privacy

Descrizione dell'attività di formazione

Attuazione delle indicazioni dei regolamenti europei e del Garante

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Esperti esterni di comprovata esperienza nell'ambito di interesse e altre agenzie formative.



Approfondimento

- Informazione e formazione di base in materia di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro D.L.vo 81/2008 artt. 36 e 37. 2018/2019